

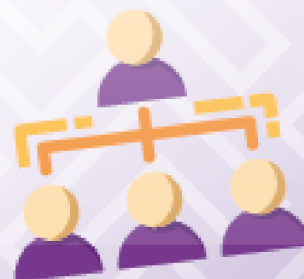


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

KRPS02000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005075** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 113** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 148** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste in relazione al PNSD
- 207** Valutazione degli apprendimenti

216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

224 Aspetti generali

228 Modello organizzativo

251 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

252 Reti e Convenzioni attivate

268 Piano di formazione del personale docente

279 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Raffaele Lombardi Satriani, nella sua attuale fisionomia, nasce nel 1994 dall'accorpamento del Liceo Scientifico di Petilia Policastro e dell'Istituto Magistrale di Mesoraca, che aveva già avviato, attraverso l'istituzione del Liceo Linguistico alla maxi sperimentazione "BROCCA", il processo di adeguamento dell'offerta formativa al mutato contesto socio - economico e culturale. Nell'anno scolastico 1998/1999 viene istituito il Liceo socio-psico-pedagogico in sostituzione del tradizionale indirizzo magistrale.

Attualmente l'Istituto è dislocato in tre sedi: il Liceo Scientifico (sede centrale) a Petilia Policastro, il Liceo Linguistico, delle Scienze Umane, delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale e il Liceo Made in Italy a Mesoraca, il Liceo Scientifico a Cotronei, presente dall'anno scolastico 2011/2012. A partire dall'a.s. 2020/2021, dopo quasi cinquant'anni, il Liceo Scientifico di Petilia Policastro è ospitato in una nuova sede, in Via Garibaldi, nella frazione di Foresta, dotata di adeguati standard di qualità, ampi spazi per aule, laboratori e uffici di segreteria.

La scuola, dall'anno scolastico 2020/2021, ha un nuovo Dirigente Scolastico, la Prof.ssa Antonella Parisi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto "R. Lombardi Satriani", che opera sui comuni di Petilia Policastro, Mesoraca, Cotronei, Roccabernarda e Petronà, registra gruppi di studenti con caratteristiche differenti per provenienza socio-economica e culturale. Il contesto socio-economico è per lo più di livello basso, anche se si registrano casi, isolati, in cui il livello mediano dell'indice ESCS è medio-basso, medio-alto, alto. La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea e ciò facilita la progettazione e la comunicazione. Il numero relativamente contenuto di alunni di cittadinanza non italiana (circa il 14% della popolazione scolastica) consente di lavorare in modo efficace sull'integrazione, favorendo opportunità di confronto culturale e linguistico. Gli studenti stranieri che scelgono di frequentare la nostra scuola



sono quelli già muniti di buone competenze in ingresso e con motivazioni allo studio. Analizzando il punteggio totalizzato dagli studenti nell'Esame di Stato del I ciclo, risulta che gli iscritti al I anno del Liceo Scientifico hanno raggiunto ottimi risultati, oltre il 71% un punteggio superiore a 9, quasi un terzo 10 e lode; al Liceo Linguistico quasi il 65% ha conseguito un punteggio superiore a 9 e si registra lo 0% per studenti con risultati tra 6 e 7. Al Liceo Scienze Umane circa il 46% ha conseguito un punteggio superiore a 8 di cui il 20% consegue un voto maggiore uguale a 9.

Vincoli:

Benché dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socio-economico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre maggiore attenzione ai casi di allievi in difficoltà che preferiscono non manifestare la loro situazione di svantaggio. I Consigli di classe debbono quindi monitorare con attenzione le situazioni a rischio, per consentire interventi rapidi ed efficaci. Per quanto concerne gli allievi con cittadinanza non italiana, vista la tendenza delle seconde generazioni ad iscriversi sempre di più in corsi di tipo Tecnico e Liceale, la scuola deve dotarsi di strumenti organizzativi, normativi e didattici adeguati ad accogliere la domanda formativa di questa nuova utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola è impegnata da tempo nell'azione di conoscenza, recupero e tutela del patrimonio naturalistico, storico e artistico del territorio, e costituisce un centro culturale, instaurando un rapporto di collaborazione con alcune associazioni locali (AVIS, Legambiente, Libera, Rotary), per promuovere iniziative legate a vari aspetti e tematiche: Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile, Legalità e Giornata nazionale dedicata alle vittime di mafia, Alimentazione e disturbi ad essa correlati. Tale attività va rafforzata con l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, legge 20 agosto 2019, n.92, integrando le attività scolastiche con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla "costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva". Ma l'azione educativa e didattica del Liceo è rivolta anche ad altri aspetti della vita sociale per migliorare le opportunità di successo a tutti gli studenti, incalzando le amministrazioni comunali e quella provinciale per un serio investimento nella politica dei trasporti, per il miglioramento dei collegamenti tra le sedi scolastiche e centri urbani, per



la realizzazione di scuole più sicure ed efficienti.

Vincoli:

La nostra scuola si colloca nell'ambito territoriale dei comuni di Petilia Policastro, Mesoraca, Cotronei, Roccabernarda e Petronà e si caratterizza come contesto socio-culturale tipico dell'entroterra crotonese, privo di una rete stradale efficiente, di strutture per l'aggregazione dei preadolescenti e degli adolescenti e con diffuse situazioni di disagio economico. La sua connotazione economica è basata sul terziario per la massiccia presenza di attività commerciali e di addetti alla pubblica amministrazione, come impiegati ed insegnanti. I cinque centri abitati, quattro in provincia di Crotone ed uno (Petronà) in provincia di Catanzaro, hanno complessivamente una popolazione di circa 30.000 abitanti e presentano una struttura economica e produttiva molto debole, con gravi ripercussioni di carattere sociale. La provincia in cui si colloca l'Istituto presenta fenomeni di disagio economico e occupazionale tra i più alti sia rispetto alla media regionale che del Sud e Isole, sia rispetto al dato nazionale (tasso di disoccupazione del 15%, ISTAT 2023); contrariamente, il tasso di immigrazione è nella media dell'area Sud e Isole e regionale e lievemente inferiore rispetto al valore nazionale. Il territorio soffre, infatti, di gravi problemi di degrado ambientale, criminalità, emarginazione sociale e basso reddito pro capite. Altri punti deboli sono costituiti dal rallentamento delle nascite, dalla mancanza di posti di lavoro e dall'elevato flusso migratorio verso il Nord.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo valorizza in modo strategico le risorse materiali, economiche e progettuali disponibili, in particolare i finanziamenti PNRR, che hanno notevolmente potenziato l'offerta formativa. L'Istituto dispone di Dotazioni Tecnologiche diffuse e aggiornate (LIM in tutte le aule e laboratori scientifici, informatici e linguistici pienamente funzionanti). Gli ambienti di apprendimento, grazie agli interventi PNRR per la trasformazione digitale, assicurano l'integrazione efficace delle tecnologie e metodologie innovative. La biblioteca scolastica agisce come presidio culturale e spazio di contrasto alle disuguaglianze. La scuola beneficia dei fondi (DM 170/2022 e DM 19/2023) per il Contrasto alla Dispersione Scolastica, con l'attivazione di laboratori, sportelli di supporto e percorsi personalizzati per gli studenti più fragili, migliorando le strategie di prevenzione e recupero. I finanziamenti dedicati (DM 65/2023 e DM 66/2023) hanno permesso un significativo Potenziamento nelle discipline STEM, attraverso la formazione dei docenti e l'ampliamento delle competenze degli studenti con pratiche didattiche laboratoriali e l'uso di kit tecnologici. Le Strutture Sportive del plesso di Petilia Policastro, con il campetto polivalente e la palestra in ultimazione, costituiscono un'importante risorsa territoriale per il benessere e l'inclusione in un contesto socio-economico fragile. Ad integrazione, la scuola accede regolarmente a Fonti di Finanziamento aggiuntive europee e regionali.



Vincoli:

Nonostante gli sforzi, la qualità dell'offerta formativa è limitata da vincoli strutturali e dalla scarsità di risorse dedicate ai servizi essenziali, aggravati dalla dispersione dei plessi. - Disparità e carenza di strutture sportive: nei plessi di Cotronei e Mesoraca manca qualsiasi infrastruttura sportiva, impedendo a molti studenti di esercitare pienamente il diritto all'attività motoria. Questa disparità riduce le opportunità curricolari ed extracurricolari e ostacola l'uso dello sport come strumento di aggregazione e riscatto sociale in un territorio privo di spazi dedicati ai giovani. - Sicurezza e manutenzione edilizia: gli edifici scolastici presentano criticità legate alla sicurezza e alla necessità di interventi strutturali non sempre coperti dai fondi ordinari. L'inefficienza delle strutture crea disagio e incide negativamente sulla percezione di valore dell'ambiente di apprendimento. - Accessibilità e trasporti: la rete stradale inadeguata e l'assenza di investimenti nella mobilità da parte degli Enti Locali rendono complesso il raggiungimento dei plessi. La scuola, non potendo garantire servizi di trasporto autonomi, dipende dagli Enti Pubblici, la cui inerzia limita il diritto allo studio e amplifica l'isolamento degli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

L'80% del corpo docente è in possesso di un contratto a tempo indeterminato e, di questi, circa il 40% vanta un'anzianità di servizio superiore ai 10 anni presso l'istituzione. Questa elevata percentuale di stabilità e radicamento contribuisce a una solida continuità didattica e progettuale, facilitando la condivisione delle pratiche e la coerenza dell'azione educativa. Il Dirigente Scolastico, con oltre 5 anni di esperienza nel ruolo di titolarità in sede, garantisce inoltre una fondamentale stabilità gestionale e di indirizzo, essenziale per il consolidamento e la realizzazione dei progetti a lungo termine della scuola.

Vincoli:

La composizione anagrafica del corpo docente mostra un vincolo potenziale: circa il 50% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 55 anni di età, suggerendo una futura e massiccia fase di pensionamento e ricambio. Al contrario, la fascia d'età tra i 35 e i 44 anni è rappresentata solo dal 24% circa, un dato inferiore alle medie nazionali. Permangono criticità legate alla copertura delle cattedre a tempo determinato: pur essendo le percentuali in linea con quelle provinciali, si registrano ritardi annuali nell'individuazione e nella nomina dei docenti con incarico annuale, specialmente in alcune discipline. Questo ritardo ostacola l'avvio tempestivo delle attività didattiche e l'ottimale organizzazione delle cattedre. Infine, si rileva un numero limitato di docenti in possesso di ulteriori titoli culturali (post-laurea) coerenti con gli specifici indirizzi di studio dell'istituto, un elemento che può limitare l'arricchimento e l'innovazione didattica in aree specialistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	KRPS02000Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI S.N.C. FORESTA DI PETILIA POLICASTRO 88837 PETILIA POLICASTRO
Telefono	0962431345
Email	KRPS02000Q@istruzione.it
Pec	krps02000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopetilia.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	179

Plessi

LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	KRPS02001R
Indirizzo	CONTRADA CAMPIZZI MESORACA 88052 MESORACA



Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MADE IN ITALY

Totale Alunni

295

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

KRPS02002T

Indirizzo

VIA LAGHI SILANI COTRONEI 88836 COTRONEI

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni

83



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	3
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	3
	Laboratorio 3D	2
	Orto/serra idroponica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	36

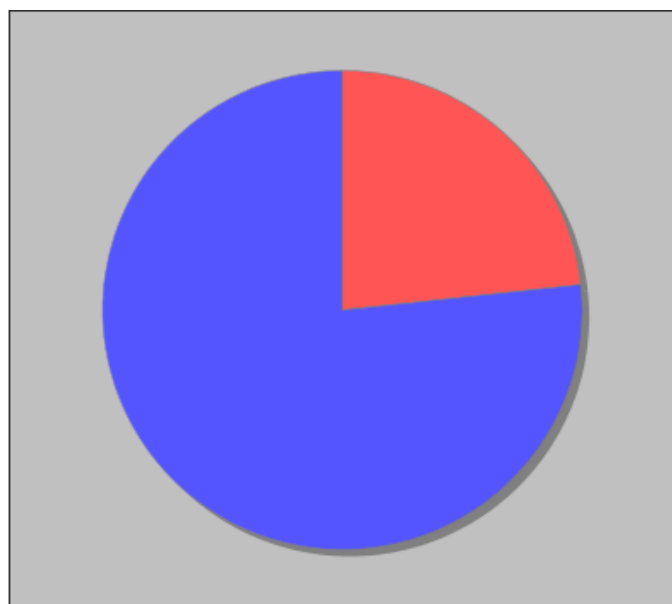


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 79

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 10
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 55



Aspetti generali

L'Istituto "Raffaele Lombardi Satriani" adotta un modello didattico e organizzativo orientato all'innovazione come processo strutturale e continuo, finalizzato al miglioramento degli esiti formativi, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla costruzione di un curriculum coerente con le trasformazioni culturali, scientifiche, tecnologiche e sociali in atto, in linea con il PTOF 2025-2028, il RAV e le prospettive di sviluppo dell'Istituto.

Numerose sono le iniziative messe in campo di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico – logiche, scientifiche e/o digitali degli studenti e delle studentesse. Inoltre una particolare attenzione viene data ai percorsi formativi rivolti ai docenti sempre nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e matematico – logiche, scientifiche e digitali (percorsi quali formazione docenti STEM4Teach@Cal con l'Università della Calabria o la formazione dei docenti di matematica e italiano nell'ambito del Progetto Regionale RECAPP CAL)

Un elemento centrale di innovazione è rappresentato inoltre dall'evoluzione dell'offerta formativa, caratterizzata dall'introduzione di nuovi modelli curriculari legati all'Intelligenza Artificiale e all'algoretica, dal consolidamento delle curvature curriculari sperimentali già attive nei diversi indirizzi e dall'avvio di nuovi percorsi liceali, concepiti in un'ottica di integrazione tra saperi, competenze e cittadinanza digitale.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, l'Istituto ha inserito nei curricoli moduli dedicati a "IA e Algoretica", aderendo alla rete regionale "IA e Algoretica. Verso il post-digitale", promuovendo una riflessione critica sui processi algoritmici, sull'uso dei dati e sulle implicazioni etiche, sociali e ambientali delle tecnologie digitali.

In tale prospettiva si colloca l'attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026-2027, del nuovo indirizzo Liceo delle Scienze Applicate – IA e Algoretica, che rappresenta un significativo elemento di innovazione curricolare e metodologica, integrando in modo strutturato scienze, informatica, Intelligenza Artificiale, modellizzazione e cittadinanza digitale, con un forte orientamento alla didattica laboratoriale, alla ricerca e all'analisi dei dati.

Tale innovazione si accompagna al consolidamento dell'indirizzo Made in Italy, orientato allo sviluppo di competenze imprenditoriali, creative e digitali, in un'ottica di sostenibilità e valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo nazionale.

Accanto ai nuovi indirizzi, l'Istituto ha sviluppato nel tempo curvature curriculari sperimentali, differenziate per ciascun percorso liceale, che arricchiscono i curricoli ordinamentali rendendoli più



aderenti ai bisogni formativi degli studenti e al contesto territoriale. In particolare:

- Tecnologie e Scienze Applicate nel Liceo Scientifico;
- Socio-Sanitario nel Liceo Economico Sociale;
- Pedagogia e Didattica per i Beni Culturali nel Liceo delle Scienze Umane;
- Comunicazione e Relazioni Internazionali nel Liceo Linguistico EsaBac.

Tali curvature valorizzano l'interdisciplinarietà, il laboratorio come ambiente di apprendimento, il raccordo con il territorio e i percorsi di orientamento e PCTO.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda il potenziamento del sistema laboratoriale e dell'innovazione digitale, sviluppato anche grazie a finanziamenti PNRR e PON, con la realizzazione di laboratori STEM, ambienti di apprendimento 4.0, didattica immersiva e utilizzo di tecnologie per il monitoraggio ambientale, la citizen science, la robotica, il making e l'agricoltura 4.0. Tali ambienti sostengono un approccio didattico basato sull'esperienza, sull'indagine scientifica e sulla risoluzione di problemi.

L'innovazione curricolare è strettamente connessa al potenziamento dell'area STEM, alla promozione della sostenibilità e della cittadinanza ambientale, attraverso attività di educazione civica, monitoraggio del territorio, progettualità interdisciplinari e percorsi di consapevolezza ambientale e sociale.

La scuola pone inoltre particolare attenzione ai temi dell'inclusione, del benessere e della prevenzione della dispersione scolastica, attraverso azioni di tutoraggio e mentoring, l'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana e la collaborazione con enti territoriali, anche mediante l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico. L'Istituto ha aderito al progetto regionale promosso dalla Regione Calabria "Discutiamone insieme – Lo psicologo a scuola".

Un ruolo strategico nell'innovazione è svolto dalla dimensione europea e internazionale, attraverso i programmi ERASMUS+, eTwinning, il percorso EsaBac e l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2024–2027, che favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali di studenti e docenti, la transizione digitale e la promozione di una cittadinanza europea attiva e sostenibile.

Le pratiche didattiche si fondano su metodologie attive e inclusive (didattica laboratoriale, inquiry-based learning, problem solving, cooperative learning), sostenute dalla flessibilità organizzativa, dalla formazione continua del personale e da una governance orientata alla valutazione e al



miglioramento continuo, rafforzando il ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio e all'Europa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica nel biennio e ridurre la variabilità interna tra classi e indirizzi, garantendo esiti più omogenei e in linea con le scuole con ESCS simile.

Traguardo

Incrementare del 10% i punteggi INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde; ridurre del 15% la variabilità tra classi dello stesso indirizzo; migliorare del 10% le performance in inglese nelle quinte, allineando gli esiti ai benchmark ESCS.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva, stili di vita sani e autonomia, con interventi mirati per studenti fragili o meno motivati.

Traguardo

Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratori; potenziare i percorsi di mentoring, prevenzione del bullismo e promozione di stili di vita sani; migliorare la presenza e l'accesso alle figure di supporto psicologico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Italiano: rafforzare le competenze**

Il percorso proposto ha come obiettivo generale quello di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in lingua italiana, adottando una didattica flessibile e attenta ai diversi bisogni degli studenti, anche in vista delle Prove INVALSI di Italiano delle classi seconde e quinte. L'iniziativa, unica ma articolata, è pensata per rispondere in modo efficace alle esigenze sia degli alunni che presentano maggiori difficoltà sia di quelli che mostrano una buona padronanza della lingua, ma che possono comunque incontrare incertezze nella gestione delle prove standardizzate.

Il progetto, infatti, si rivolge a coloro che necessitano di tempi di apprendimento più distesi, di un ambiente favorevole alla concentrazione e di un accompagnamento che li aiuti a riconoscere l'importanza dell'impegno personale nel percorso scolastico. Allo stesso tempo, coinvolge anche gli studenti più preparati, offrendo loro la possibilità di consolidare e rafforzare le competenze già acquisite, così da affrontare le prove con maggiore consapevolezza, precisione e sicurezza. La padronanza della lingua italiana, del resto, rappresenta un requisito fondamentale per una comunicazione efficace, critica e responsabile in ogni ambito della vita scolastica e personale.

L'istituto aderisce al progetto regionale "Recapp Cal", articolato in due annualità, che coinvolge una sola classe prima e una sola classe quarta, i cui docenti di italiano e matematica partecipano a specifiche attività di formazione, per attuare corsi mirati di potenziamento in vista delle prove Invalsi dell'anno successivo (secondo e quinto classi); durante l'intero percorso gli apprendimenti degli studenti sono monitorati tramite test predisposti dalla Regione Calabria, i cui esiti vengono inviati e analizzati dall'Università Bocconi di Milano, con l'obiettivo di migliorare le competenze di base e ridurre i divari negli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica nel biennio e ridurre la variabilità interna tra classi e indirizzi, garantendo esiti più omogenei e in linea con le scuole con ESCS simile.

Traguardo

Incrementare del 10% i punteggi INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde; ridurre del 15% la variabilità tra classi dello stesso indirizzo; migliorare del 10% le performance in inglese nelle quinte, allineando gli esiti ai benchmark ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più omogenee le pratiche didattiche e valutative, potenziando la progettazione condivisa e il monitoraggio degli apprendimenti. Utilizzare prove comuni per individuare fragilità e attuare interventi mirati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le misure di supporto per studenti con BES e fragilità nel biennio, promuovendo interventi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Favorire una maggiore integrazione tra dipartimenti e consigli di classe per garantire coerenza nelle pratiche e migliorare il successo formativo di tutti gli studenti.

Rafforzare interventi mirati per studenti fragili e aumentare il coinvolgimento di tutti in attività di mentoring, laboratori e progetti interdisciplinari, garantendo un ambiente sicuro, inclusivo e favorevole al benessere psicofisico e sociale.



Attività prevista nel percorso: Verso le Prove INVALSI di Italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento di Lettere
Risultati attesi	- Rinforzo della motivazione - Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle Prove INVALSI - Acquisizione delle competenze di lettura e scrittura a livello medio-alto - Sviluppo delle competenze cognitive e metacognitive

● **Percorso n° 2: Rafforzare le competenze logico matematiche**

Il percorso mira a far acquisire un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica, rafforzando la fiducia nelle proprie potenzialità. La matematica viene introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.



Il percorso si propone di:

- ampliare ed approfondire le conoscenze dei contenuti disciplinari, potenziare le abilità di calcolo, migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici degli alunni;
- consolidare competenze attraverso strumenti teorici e pratici, che consentono di risolvere in maniera consapevole esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- migliorare l'utilizzo del linguaggio specifico;
- ridurre il divario attuale tra il punteggio medio conseguito dall'istituto e la media nazionale;
- ridurre la percentuale di studenti che non risultano in linea con i traguardi di apprendimento posti al termine della classe seconda e quinta secondaria di secondo grado classificandosi nei livelli 1 e 2;
- fornire agli allievi una più ampia e solida preparazione finalizzata allo svolgimento degli Esami di Stato e, in particolare, all'eventuale seconda prova di indirizzo;
- preparare gli studenti ad affrontare i test universitari di accesso a facoltà di carattere matematico-scientifico-medico.

L'istituto aderisce al progetto regionale "Recapp Cal", articolato in due annualità, che coinvolge una sola classe prima e una sola classe quarta, i cui docenti di italiano e matematica partecipano a specifiche attività di formazione, per attuare corsi mirati di potenziamento in vista delle prove Invalsi dell'anno successivo (seconde e quinte classi); durante l'intero percorso gli apprendimenti degli studenti sono monitorati tramite test predisposti dalla Regione Calabria, i cui esiti vengono inviati e analizzati dall'Università Bocconi di Milano, con l'obiettivo di migliorare le competenze di base e ridurre i divari negli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio,



riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica nel biennio e ridurre la variabilità interna tra classi e indirizzi, garantendo esiti più omogenei e in linea con le scuole con ESCS simile.

Traguardo

Incrementare del 10% i punteggi INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde; ridurre del 15% la variabilità tra classi dello stesso indirizzo; migliorare del 10% le performance in inglese nelle quinte, allineando gli esiti ai benchmark ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere più omogenee le pratiche didattiche e valutative, potenziando la progettazione condivisa e il monitoraggio degli apprendimenti. Utilizzare prove comuni per individuare fragilità e attuare interventi mirati.



○ Inclusion e differenziazione

Potenziare le misure di supporto per studenti con BES e fragilità nel biennio, promuovendo interventi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Favorire una maggiore integrazione tra dipartimenti e consigli di classe per garantire coerenza nelle pratiche e migliorare il successo formativo di tutti gli studenti.

Rafforzare interventi mirati per studenti fragili e aumentare il coinvolgimento di tutti in attività di mentoring, laboratori e progetti interdisciplinari, garantendo un ambiente sicuro, inclusivo e favorevole al benessere psicofisico e sociale.

Attività prevista nel percorso: La logica delle Prove INVALSI di Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore del Dipartimento Scientifico - Tecnologico (sezione matematica)
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: - Rinforzo della motivazione; - Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle Prove



INVALSI;

- Acquisizione delle competenze delle tre dimensioni Conoscere, Argomentare e Risolvere problemi, a livello medio-alto;
- Sviluppo delle competenze cognitive e meta cognitive;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

Attività prevista nel percorso: Verso la seconda prova dell'Esame di Maturità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Coordinatore del Dipartimento Scientifico - Tecnologico (sezione matematica)

Risultati attesi

- A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati:
- Ampliamento delle conoscenze disciplinari;
- Rinforzo delle abilità di calcolo;
- Acquisizione di nuove abilità nella scelta di strategie opportune in situazioni di problem solving;



- Rinforzo e ampliamento dell'uso del linguaggio formale fisico-matematico, sia orale che grafico-simbolico;
- Rinforzo delle competenze logiche e operative;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti, a partire dalla lettura degli esiti degli apprendimenti al termine dei periodi quadrimestrali e l'individuazione delle più ricorrenti difficoltà.

● **Percorso n° 3: Rafforzare le competenze nella lingua inglese**

Il percorso prevede il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti mediante la realizzazione di percorsi di potenziamento didattici finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze multilinguistiche di base, rafforzare la motivazione e l'accompagnamento degli stessi, soprattutto del primo biennio.

Tale percorso ha come priorità la riduzione/diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e innovare la didattica sul piano metodologico-tecnologico, nonché favorire il processo di socializzazione fra pari.

Il percorso prevede:

- La predisposizione di questionari di tipo oggettivo, da somministrare agli alunni ex ante, in itinere, ex post;
- La predisposizione di progetti di recupero e di potenziamento mirati all'apprendimento e al consolidamento della lingua inglese;
- Il miglioramento delle competenze linguistiche globali della Lingua Inglese;
- Il rinforzo delle abilità di base e motivazione allo studio;



- Il monitoraggio dei risultati al fine di controllare l'effettiva realizzazione delle attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di Italiano e Matematica nel biennio e ridurre la variabilità interna tra classi e indirizzi, garantendo esiti più omogenei e in linea con le scuole con ESCS simile.

Traguardo

Incrementare del 10% i punteggi INVALSI di Italiano e Matematica nelle classi seconde; ridurre del 15% la variabilità tra classi dello stesso indirizzo; migliorare del 10% le performance in inglese nelle quinte, allineando gli esiti ai benchmark ESCS.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere piu' omogenee le pratiche didattiche e valutative, potenziando la progettazione condivisa e il monitoraggio degli apprendimenti. Utilizzare prove comuni per individuare fragilita' e attuare interventi mirati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le misure di supporto per studenti con BES e fragilita' nel biennio, promuovendo interventi personalizzati e strategie didattiche inclusive. Favorire una maggiore integrazione tra dipartimenti e consigli di classe per garantire coerenza nelle pratiche e migliorare il successo formativo di tutti gli studenti.

Rafforzare interventi mirati per studenti fragili e aumentare il coinvolgimento di tutti in attivita' di mentoring, laboratori e progetti interdisciplinari, garantendo un ambiente sicuro, inclusivo e favorevole al benessere psicofisico e sociale.

Attività prevista nel percorso: Percorso di Formazione per il Potenziamento delle Competenze Linguistiche degli Studenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore Dipartimento delle Lingue Straniere.
Risultati attesi	A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati: - Migliorare le competenze linguistiche globali della Lingua Inglese; - Favorire il processo di socializzazione fra studenti; - Rinforzare le abilità di base e motivazione allo studio; - Educare alla comprensione fra i popoli attraverso la conoscenza di culture diverse; - Arricchire il patrimonio linguistico grazie a ulteriori strumenti di comunicazione indispensabili oggi nella UE; - Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle attività; - Acquisizione delle competenze linguistiche di base e di livello medio (B1/B2) e il conseguimento di certificazione B1/B2 .

Attività prevista nel percorso: Ready for invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Coordinatore Dipartimento delle Lingue Straniere.

Risultati attesi

A favore dei destinatari del progetto, si mirano ad ottenere i seguenti risultati:

- Rinforzo della motivazione;
- Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle Prove INVALSI;
- Acquisizione delle competenze linguistiche di livello medio-alto (B1-B2).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha adottato un modello didattico e organizzativo fortemente orientato all'innovazione, finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, culturali e trasversali degli studenti, in coerenza con il PTOF 2025–2028, il RAV e le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Un elemento qualificante e strutturale dell'offerta formativa è rappresentato dall'introduzione, già da alcuni anni, di curvature curriculari sperimentali, differenziate per indirizzo di studio, che arricchiscono i curricula ordinamentali rendendo i percorsi liceali maggiormente rispondenti alle nuove sfide culturali, scientifiche, tecnologiche e sociali, senza snaturarne l'impianto formativo.

Tali curvature si caratterizzano per il potenziamento delle attività laboratoriali, l'interdisciplinarietà, l'adozione di metodologie didattiche innovative e il raccordo con il territorio, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, orientative e di cittadinanza attiva. In particolare, l'offerta formativa prevede:

- Tecnologie e Scienze Applicate nel Liceo Scientifico, con il rafforzamento dell'approccio sperimentale alle discipline scientifiche, l'analisi dei dati, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la centralità del laboratorio come ambiente di apprendimento
- Socio-Sanitario nel Liceo Economico Sociale, orientato alla comprensione dei fenomeni sociali e dei sistemi di welfare, alla promozione della salute, alla cittadinanza attiva e all'educazione alla sostenibilità;
- Pedagogia e Didattica per i Beni Culturali nel Liceo delle Scienze Umane, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale e ambientale del territorio attraverso approcci educativi, progettuali e comunicativi;
- Comunicazione e Relazioni Internazionali nel Liceo Linguistico EsaBac, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze linguistiche avanzate, interculturali e comunicative, in una prospettiva europea e internazionale.

All'interno del Liceo Scientifico, la curvatura "Tecnologie e Scienze Applicate" rafforza ulteriormente l'approccio laboratoriale e sperimentale mediante l'introduzione di ore aggiuntive di laboratorio e



L'utilizzo sistematico di strumentazione scientifica, sensori per il monitoraggio ambientale, strumenti digitali e metodologie basate sull'osservazione, sull'analisi dei dati e sulla risoluzione di problemi. In tale prospettiva si colloca l'introduzione dei percorsi di Intelligenza Artificiale e Algoritmica, sviluppati sia come innovazione metodologica trasversale al curriculum sia come ambito di approfondimento scientifico e culturale, volto alla comprensione critica dei processi algoritmici, dell'uso dei dati e delle implicazioni etiche, sociali e ambientali delle tecnologie digitali. Il Liceo Scientifico ha aderito alla Rete regionale "Intelligenza Artificiale e Algoritmica - Verso il Post Digitale", promossa dal Liceo Scientifico "Alessandro Volta" di Reggio Calabria, in qualità di scuola capofila.

A partire dal prossimo anno scolastico, l'attivazione del nuovo indirizzo Liceo delle Scienze Applicate - IA e Algoritmica rappresenta un ulteriore elemento di innovazione, in quanto integra in modo strutturato le discipline scientifiche con l'informatica, l'analisi dei dati, la modellizzazione e la didattica laboratoriale avanzata, promuovendo competenze orientate alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla cittadinanza digitale consapevole.

Il nuovo indirizzo del Liceo Made in Italy contribuisce ad ampliare l'offerta formativa innovativa dell'Istituto, valorizzando il legame tra saperi scientifici, tecnologici e umanistici, il patrimonio culturale, ambientale e produttivo del territorio, nonché le competenze legate alla creatività, alla sostenibilità e alla cultura del "fare", anche in chiave orientativa e di PCTO.

Un ruolo strategico nell'innovazione è svolto dalla dimensione europea e internazionale, attraverso i programmi ERASMUS+, eTwinning, il percorso EsaBac e l'accreditamento Erasmus+ per il periodo 2024-2027, che favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali di studenti e docenti, la transizione digitale e la promozione di una cittadinanza europea attiva e sostenibile.

Le pratiche didattiche si fondano su metodologie attive e inclusive (didattica laboratoriale, problem solving, inquiry-based learning, cooperative learning), sostenute dalla flessibilità organizzativa, dall'uso consapevole delle tecnologie digitali e dalla formazione continua dei docenti, favorendo un curriculum verticale, interdisciplinare e orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo di Intelligenza Artificiale e Algoritmica – Verso il Post Digitale

Descrizione sintetica delle attività innovative

Il Liceo Scientifico “Raffaele Lombardi Satriani” ha aderito con convinzione alla Rete regionale “Intelligenza Artificiale e Algoritmica – Verso il Post Digitale”, assumendo l’Intelligenza Artificiale come ambito strategico di innovazione dei contenuti e dei curricoli.

L’innovazione consiste nell’introduzione progressiva e strutturata di contenuti, metodologie e attività interdisciplinari finalizzate a sviluppare negli studenti competenze scientifiche, logico-matematiche, digitali ed etiche, attraverso:

- l’integrazione dell’Intelligenza Artificiale e dei principi dell’algoritmica nei curricoli delle discipline scientifiche e umanistiche;
- attività laboratoriali e di problem solving orientate alla comprensione dei modelli algoritmici, dell’analisi dei dati e dei sistemi intelligenti;
- percorsi di riflessione critica sugli impatti sociali, etici e culturali dell’IA, in coerenza con l’insegnamento dell’Educazione Civica;
- sperimentazioni didattiche basate su metodologie attive, cooperative e interdisciplinari, anche con l’uso consapevole di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi.

L’adesione alla Rete regionale consente inoltre il confronto e la progettazione condivisa tra scuole, favorendo l’aggiornamento continuo dei curricoli e il rafforzamento dell’identità del Liceo Scientifico come luogo di formazione avanzata, capace di preparare gli studenti alle sfide culturali, scientifiche e professionali del futuro, in una prospettiva di cittadinanza responsabile nell’era del post-digitale.

Allegato:

1 CURRICULUM_RETE_REGIONALE_IA_e_ALGORETICA[1 anno].pdf



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Internazionalizzazione e reti educative per la cittadinanza europea

L'Istituto promuove un sistema strutturato di reti e collaborazioni esterne a livello europeo e internazionale finalizzato al rafforzamento della dimensione europea dell'offerta formativa. Le attività includono la partecipazione a partenariati Erasmus+ ed eTwinning, gemellaggi elettronici e mobilità di studenti, docenti e personale ATA, nonché azioni di job shadowing, scambio di buone pratiche e benchmarking tra sistemi educativi.

Attraverso strumenti digitali di comunicazione e di rendicontazione sociale, le esperienze vengono documentate, condivise e valorizzate all'interno della comunità scolastica e sul territorio, contribuendo all'innovazione didattica, allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e digitali e alla formazione di cittadini europei consapevoli.

Allegato:

timbro_Piano di internazionalizzazione.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVACLASS - RLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il presente progetto ci si propone di realizzare almeno 15 nuovi ambienti di apprendimento, da rendere estremamente innovativi, con una rivoluzione metodologica che avrà impatto su tutto l'Istituto "Raffele Lombardi Satriani". L'idea progettuale è infatti concentrata sullo studente, e lo coinvolge attivamente con soluzioni pratiche, nella direzione di una "pedagogia del fare", induttiva e non deduttiva, in un processo di apprendimento in cui il ruolo del docente è quello del coach. Adotteremo una soluzione ibrida: alcune aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Creeremo poi alcuni ambienti dedicati, sia per le discipline artistiche e umanistiche, sia per quelle tecnico-scientifiche e un'aula multimediale linguistica. In questo modo, gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le nuove aule di realtà aumentata avranno come obiettivo cardine attivare percorsi di sviluppo delle abilità e delle competenze degli alunni attraverso esperienze laboratoriali e con l'uso di nuove tecnologie che superano l'istruzione disciplinare tradizionale. Ci sarà un'



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attenzione particolare alle metodologie di critical thinking, nell'orizzonte di una concezione dell'apprendimento non più legata a saperi e abilità monolitici, ma in continuo mutamento, secondo la fortunata formula del lifelong learnig. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza d'apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule (accessori per digital board) sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale, e di creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi. L'implementazione della dotazione comune, digitale, di base nelle aule, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. La finalità è quella di garantire il successo formativo degli studenti prevenendo il fenomeno del precoce abbandono scolastico, fornendo un supporto attivo e sviluppando gli strumenti e le competenze necessarie ad affrontare efficacemente i diversi momenti della vita scolastica e della futura vita lavorativa. Si tratta di affermare un modo di essere scuola, diverso che per il passato: non più limitato all'interno del proprio edificio, al curriculum ufficiale e allo studio settoriale di comparti di conoscenza, ma aperto alla sperimentazione di nuovi orizzonti, allargato al territorio in una prospettiva di relazioni e scambi che porta alla nascita e al funzionamento di reti tra scuole e fra altri soggetti interessati alla ricerca culturale e al risanamento sociale.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Satriani Labs 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di innalzare la qualità dell'istruzione e di potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e di cittadinanza attiva dei nostri studenti. L'innovazione e l'accessibilità sono ritenute tra i fattori fondanti di un modello di crescita sostenibile della società, in cui l'inclusione e l'uso di massa delle tecnologie dell'informazione risultano determinanti per il miglioramento dei servizi, per lo sviluppo dell'occupazione e l'innalzamento degli standard educativi degli studenti, "futuri cittadini digitali". L'idea progettuale è dunque concentrata sullo studente, e lo coinvolge attivamente con soluzioni pratiche, nella direzione di una "pedagogia del fare", induttiva e non deduttiva, in un processo di apprendimento in cui il ruolo del docente è quello del coach. La diffusione sempre più ampia di servizi di fruizione in formati digitali in realtà virtuale e/o aumentata rende sempre più necessaria la realizzazione di iniziative che coinvolgano le giovani generazioni e il tessuto sociale delle industrie creative. In questo quadro così vasto e dinamico, la proposta di un FABLAB rappresenta uno strumento estremamente importante per lo sviluppo di nuove competenze e per la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. Il Fab Lab si collega idealmente, e anche concretamente, a quell'idea della biblioteca scolastica innovativa pensata come terzo spazio, come luogo in cui lavorare sugli interessi, su attività diverse da quelle tradizionalmente disciplinari e curricolari. Si tratta di una nuova modalità didattica, fortemente attiva dove la costruzione della conoscenza passa per la realizzazione di oggetti. e dove il digitale viene usato



in modo costruttivista. Il makerspace scolastico può diventare un hub di sperimentazioni dove gli studenti possono imparare utilizzando le stampanti 3D, il coding o le serre idroponiche. Il Laboratorio servirà per la creazione di applicazioni e servizi in realtà virtuale e aumentata e modellazione 3D. Si partirà dalla acquisizione di modelli 3D tramite fotogrammetria di paesaggi, edifici, monumenti, persone ed oggetti. I modelli tridimensionali vengono inseriti nell'ambiente di sviluppo, per la creazione di ambienti interattivi fruibili tramite visori VR di ultima generazione. Gli alunni potranno sviluppare ambienti interattivi virtuali, e potranno testare le loro creazioni in prima persona tramite visori VR. In una zona specializzata per il Tinkering gli allievi potranno realizzare oggetti utilizzando una stampante 3 D di cui la scuola è dotata, ed altri attrezzi da lavoro, prediligendo quindi la manualità, la creatività ed il riutilizzo dei materiali. Insomma, un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative, un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura, contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino del maker e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare. Un ambiente didattico eccellente per stimolare la partecipazione, un modo empirico per apprendere impegnativi concetti di natura scientifica e non solo.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Osservo, Sperimento e Computo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di ambienti per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educative, creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio è completo di kit pronti all'uso, di sensori integrati e di robot multi-funzione concepiti per l'approfondimento delle materie STEAM, grazie all'integrazione tra coding, meccanica, elettronica e automazione in un'unica soluzione. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. Il laboratorio prevede inoltre dei set, indipendenti, autonomi ed espandibili nel corso degli anni, per la realizzazione di esperimenti in tutti i campi della Fisica. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

15/06/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: STOP DROP OUT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si rivela nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Da qui la vera finalità del progetto: promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno delle proprie fragilità e che gli



insegnanti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento. In questo senso la flessibilità permette di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti. Ci si propone, pertanto, di: -Prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi. -Prevedere iniziative di orientamento e di ri-orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita. Individuare i gravi casi a rischio, drop out, segnalati dal team. -Supportare gli adulti significativi(genitori e docenti). -Attuare forme di tutoraggio metodologico, didattico e tutoraggio peer to peer rivolto a piccoli gruppi di studenti. I destinatari sono studenti prevalentemente del primo biennio e del primo anno del secondo biennio. Azioni del progetto: 1.Percorsi di mentoring finalizzati ad accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; recuperare il disagio scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline di italiano e matematica. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. 3. Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove Invalsi. 4. Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari sull'arte creativa, teatro, sulle tematiche dell'Agenda 2030 e del Piano scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 149.632,86

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0

● Progetto: STOP DROP OUT 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale, da questo la vera finalità del progetto, promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. L'obiettivo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno delle proprie fragilità e che gli insegnanti hanno degli studenti, aiutando ad individuare i problemi e le possibili soluzioni collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento. In questo senso la flessibilità permette di modulare diversamente i saperi, superando la struttura lineare e costruendo un sapere circolare, più completo e compiuto, in cui si trascendono le singole discipline in favore di una visione pluridisciplinare dei contenuti proposti. Ci si propone, pertanto, di:

- Prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

accompagnamento e sostegno agli allievi. • Prevedere iniziative di orientamento e di ri-orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita. Individuare i gravi casi a rischio "drop out" segnalati dal team. • Supportare gli "adulti significativi" (genitori e docenti). • Attuare forme di tutoraggio metodologico – didattico e tutoraggio peer to peer rivolto a piccoli gruppi di studenti. I destinatari sono studenti prevalentemente del primo biennio e del secondo biennio. Le azioni che il progetto prevede sono: 1. percorsi di mentoring finalizzati ad accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; recuperare il disagio scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline di italiano e matematica. 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Si prevede la creazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove Invalsi. 3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: a) La pratica del teatro, un'attività formativa fondamentale perché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. b) l'arte come espressione di creatività, sensibilità.

Importo del finanziamento

€ 86.920,88

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	181.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	181.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: S@tri@niCommunity

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Dagli albori di Internet, il mondo dell'istruzione ha subito una profonda trasformazione e il paradigma che ha storicamente caratterizzato la scuola sta cambiando gradualmente: da un insegnamento fortemente teorico, frontale e tradizionale dove l'obiettivo principale era l'acquisizione di contenuti prestabiliti, si sta spostando verso una nuova idea di apprendimento di tipo esperienziale e laboratoriale, maggiormente attivo, personalizzato, flessibile e focalizzato sullo sviluppo e l'affinamento delle competenze digitali. E' una scuola non più chiusa ma aperta, perché il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede. La lezione frontale è destinata a scomparire? No, ma verrà sempre più affiancata ad esperienze di tipo cooperativo, basate su problemi e su progetti spesso anche trasversali (interdisciplinari e multidisciplinari). In questo nuovo contesto si inseriscono perfettamente le tecnologie, importanti strumenti di supporto all'apprendimento, capaci di favorire in quest'ottica esperienziale l'interattività, la creatività, l'interdisciplinarietà e lo sviluppo delle competenze digitali. La dimensione digitale è ormai una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

realtà e il mondo della scuola deve essere quindi “educato” per utilizzarne tutti i vantaggi. Sebbene sia molto di più, l'insegnamento è sostanzialmente una forma di comunicazione, verbale e non verbale, tradizionale e tecnologica. Gli insegnanti hanno l'opportunità di accompagnare e guidare gli studenti nei loro primi passi digitali per infondere spirito critico e, in generale, insegnare come fare buon uso del mondo online. La scuola digitale non è un'altra scuola. E, più concretamente, la sfida dell'innovazione e del cambiamento nella scuola. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro, ma anche alla digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 35.063,29

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	44.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: IN..CLOUD..IAMO CON LE STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo del presente progetto è rafforzare l'azione della nostra scuola per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. In un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze, a partire da quelle digitali e non solo, con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle, è cruciale. In questo quadro si inserisce l'urgenza nella scuola di un nuovo approccio alle discipline Stem, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Investire sulle Stem non significa quindi solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale, piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. È in questa accezione che spesso si ricorre all'acronimo Steam (includendo anche la A di Arte) per indicare un metodo didattico che valorizzi. accanto al rigore analitico proprio delle scienze, e l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi, anche la creatività e la curiosità degli studenti. Le azioni previste dal progetto sono: 1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, in attività fondate sul coding e sulla robotica, sul making per l'efficientamento energetico del proprio edificio scolastico utilizzando sia materiale povero che la stampante 3 D, sull'educazione all'intelligenza artificiale e infine, attività per il potenziamento delle competenze di DigComp, per esempio l'investigazione della veridicità dei dati e sulla crittografia. 2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie al fine di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. 3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica (B1, B2, C1 nella lingua Inglese), anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. 4. Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in Inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2; percorsi mirati a fornire le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL e a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline non linguistiche, Latino, Storia, Filosofia, Diritto, Matematica, Fisica, Scienze., secondo la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 54.052,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 8.352,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere. (Plutarco)

L'offerta formativa del Liceo "Raffaele Lombardi Satriani" si distingue per la sua varietà e completezza, integrando diversi indirizzi liceali che rispondono alle esigenze formative e professionali degli studenti. La scuola propone il Liceo Scientifico, il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale e il Liceo del Made in Italy, ciascuno caratterizzato da specifiche competenze e traguardi formativi.

Indirizzi e caratteristiche:

- Liceo Scientifico: offre un equilibrio tra cultura scientifica e umanistica, sviluppando solide competenze in matematica, fisica, scienze naturali e informatica. A partire dall'anno scolastico 2026-2027, sarà presente il nuovo indirizzo: "Liceo delle Scienze Applicate – IA e Algoritmica" .
- Liceo Linguistico: focalizzato sull'acquisizione di competenze in tre lingue straniere (con livelli di padronanza fino al B2 e B1), con un approccio comunicativo e interculturale, inclusa l'applicazione del CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Liceo delle Scienze Umane: si concentra su pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia, fornendo strumenti per comprendere i fenomeni educativi e sociali.
- Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico-Sociale: unisce competenze umanistiche a quelle economiche, giuridiche e sociali, con un'attenzione particolare all'analisi critica dei fenomeni contemporanei.
- Liceo del Made in Italy: recentemente attivato, promuove competenze imprenditoriali per la valorizzazione dei settori produttivi italiani, con focus su marketing, internazionalizzazione e sostenibilità.

Progetti e arricchimenti:

L'offerta formativa è arricchita da curvature sperimentali che rispondono alle nuove sfide culturali e tecnologiche:



- Tecnologie e Scienze Applicate nel Liceo Scientifico,
- Socio-Sanitario per il Liceo Economico Sociale,
- Pedagogia e Didattica per i Beni Culturali per il Liceo delle Scienze Umane,
- Comunicazione e Relazioni Internazionali per il Liceo Linguistico EsaBac.

L'istituto integra l'offerta formativa con Percorsi Formativi Scuola - Lavoro (ex PCTO) , ampliamenti culturali, collaborazioni con enti locali e nazionali, e percorsi di approfondimento disciplinare. Tra le attività si includono Laboratori STEM , uscite didattiche, progetti di internazionalizzazione (Etwinning e Erasmus+) e iniziative per la transizione ecologica e culturale.

Transizione ecologica e sostenibilità:

La scuola è impegnata in progetti innovativi per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio naturale. Tra le iniziative si annoverano:

- Attività di monitoraggio ambientale attraverso sensori e strumenti avanzati nei laboratori scientifici.
- Progetti di coltivazione idroponica nella serra scolastica.
- Percorsi di educazione civica focalizzati sullo sviluppo sostenibile e sull'Agenda 2030.
- Partecipazione ad attività come "Puliamo il Mondo" e collaborazioni con enti territoriali per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente.

Metodologie e approccio educativo:

La scuola adotta metodologie didattiche innovative, attive e inclusive (didattica laboratoriale, inquiry-based learning, problem solving, cooperative learning), valorizzando la centralità dello studente attraverso pratiche laboratoriali, interdisciplinarietà e lavoro di gruppo. L'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline, mira a formare cittadini consapevoli e responsabili.

Un'offerta integrata e inclusiva:

L'attenzione all'inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero degli studenti caratterizza l'approccio didattico del Liceo. L'obiettivo principale è garantire il successo formativo di ogni alunno, sostenendolo nella costruzione di un percorso personale verso il proseguimento degli



studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Questa articolata proposta formativa fa del Liceo "Raffaele Lombardi Satriani" un centro educativo all'avanguardia, in grado di rispondere alle sfide di una società in continua evoluzione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI	KRPS02000Q
LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA	KRPS02001R
LICEO SCIENTIFICO	KRPS02002T

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;



- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei
rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **LINGUISTICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio



storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.





Approfondimento

Liceo del Made in Italy

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni (a tutti gli indirizzi liceali)

Al termine del percorso di studi, lo studente del Liceo del Made in Italy:

- padroneggia la lingua italiana in contesti diversi, orali e scritti, sapendo argomentare in modo coerente, critico e consapevole, anche su temi complessi di natura culturale, scientifica, economica e sociale;
- utilizza almeno una lingua straniera per la comunicazione, la comprensione di testi e l'interazione in ambiti di studio e di vita quotidiana, con particolare attenzione al lessico tecnico e settoriale;
- possiede una solida cultura umanistica e scientifica, comprendendo i principali nuclei fondanti delle discipline e le relazioni tra saperi, anche in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppa capacità logiche, critiche e metacognitive, sa analizzare dati e informazioni, risolvere problemi, formulare ipotesi e valutare soluzioni alternative;
- utilizza in modo consapevole le tecnologie digitali per lo studio, la ricerca, la comunicazione e la produzione di contenuti, nel rispetto delle regole della cittadinanza digitale;
- esercita una cittadinanza attiva e responsabile, conoscendo i principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'Agenda 2030 e delle istituzioni nazionali ed europee;
- dimostra autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa, collaborando in modo costruttivo in contesti di lavoro di gruppo e rispettando ruoli, tempi e regole;
- sviluppa consapevolezza del valore del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale, riconoscendolo come elemento identitario e risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Competenze specifiche di indirizzo



(Liceo del Made in Italy)

Al termine del percorso, lo studente è in grado di:

- comprendere e analizzare i processi economici, produttivi e organizzativi che caratterizzano il sistema del Made in Italy, con particolare riferimento ai settori della cultura, dell'artigianato, dell'industria, dell'agroalimentare, del design e della moda;
- riconoscere il valore della qualità, dell'innovazione, della creatività e della tradizione come elementi distintivi dei prodotti e dei servizi italiani;
- interpretare le dinamiche del mercato nazionale e internazionale, comprendendo i concetti fondamentali di economia, diritto, impresa e sostenibilità;
- utilizzare strumenti di base per l'analisi dei processi produttivi, della filiera e del ciclo di vita dei prodotti, anche in relazione all'impatto ambientale e sociale;
- conoscere le principali forme di tutela del Made in Italy, della proprietà intellettuale, dei marchi, delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine;
- applicare competenze comunicative e digitali per la valorizzazione e promozione dei prodotti e del territorio, anche attraverso linguaggi multimediali e strategie di comunicazione;
- sviluppare una mentalità imprenditoriale, orientata all'innovazione, al problem solving, al lavoro per progetti e alla collaborazione con il mondo delle imprese e delle istituzioni;
- collegare il sapere teorico alle esperienze di PCTO, orientamento e laboratori, riconoscendo le opportunità formative e professionali offerte dal contesto territoriale, nazionale ed europeo;
- maturare una consapevole scelta post-diploma, sia in ambito universitario sia nei percorsi di alta formazione e inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con le competenze acquisite.



Insegnamenti e quadri orario

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI KRPS02000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

COPIA DI SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE 23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R SCIENZE UMANE

COPIA DI COPIA DI QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R MADE IN ITALY

QO MADE IN ITALY

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	1	1	0	0	0
DIRITTO	3	3	0	0	0
ECONOMIA POLITICA	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA KRPS02001R LINGUISTICO

QO LINGUISTICO BIENNIO SPAGNOLO 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO KRPS02002T SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno di corso, dalla prima alla quinta classe, per l'insegnamento di Educazione Civica è superiore alle 33 ore annue.



Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto è ulteriormente potenziata attraverso curvature sperimentali che rispondono in modo mirato alle nuove sfide culturali, scientifiche, sociali e tecnologiche, arricchendo i percorsi liceali con attività laboratoriali e discipline di approfondimento, mediante l'introduzione di ore aggiuntive rispetto al quadro orario ordinamentale dei diversi indirizzi.

In particolare, sono attivate le seguenti curvature:

- “Tecnologie e Scienze Applicate” – Liceo Scientifico
potenziamento di Laboratorio di Scienze Naturali (n. 2 ore nel 1° anno e n. 1 ora nel 2° anno) e di Informatica (n. 1 ora nel 2° anno), finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche, digitali e sperimentali.
- “Socio-Sanitario” – Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico-Sociale
potenziamento di Scienze Naturali (n. 2 ore nel 1° e 2° anno), con particolare attenzione ai temi della salute, del benessere e della prevenzione in una prospettiva scientifica e sociale.
- “Pedagogia e Didattica per i Beni Culturali” – Liceo delle Scienze Umane
potenziamento di Scienze Umane (n. 2 ore nel 1° e 2° anno), orientato alla conoscenza dei processi educativi e alla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale.
- “Comunicazione e Relazioni Internazionali” – Liceo Linguistico EsaBac
potenziamento di Diritto (n. 2 ore nel 1° anno e n. 1 ora nel 2° anno) e attivazione del Laboratorio di giornalismo (n. 1 ora nel 2° anno), per lo sviluppo delle competenze comunicative, giuridiche e interculturali.
- “Imprenditorialità e territorio” – Liceo Made in Italy
potenziamento di Scienze Umane (n. 2 ore nel 1° e 2° anno), finalizzato alla comprensione delle dinamiche economiche, sociali e culturali del territorio e alla promozione della cultura d'impresa.

Allegati:

Piano di studi Liceo del Made in Italy con curvatura Imprenditorialità e Territorio.pdf



Curricolo di Istituto

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

I percorsi liceali hanno durata quinquennale che si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. E’ stato elaborato, nel corso degli ultimi anni, un curriculum verticale, che ha tenuto conto della seguente articolazione:

1. Il primo biennio finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale [...].
2. Il secondo biennio finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
3. Il quinto anno finalizzato a perseguire la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente [...].

Nell’ambito dei percorsi liceali le istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, anche d’intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell’alta formazione



artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa dell'Istituto è ulteriormente potenziata attraverso curvature sperimentali che rispondono in modo mirato alle nuove sfide culturali, scientifiche, sociali e tecnologiche, arricchendo i percorsi liceali con attività laboratoriali e discipline di approfondimento, mediante l'introduzione di ore aggiuntive rispetto al quadro orario ordinamentale dei diversi indirizzi. In particolare, sono attivate le seguenti curvature:

“Tecnologie e Scienze Applicate” – Liceo Scientifico

potenziamento di Laboratorio di Scienze Naturali (n. 2 ore nel 1° anno e n. 1 ora nel 2° anno) e di Informatica (n. 1 ora nel 2° anno), finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche, digitali e sperimentali.

“Socio-Sanitario” – Liceo delle Scienze Umane, Opzione Economico-Sociale

potenziamento di Scienze Naturali (n. 2 ore nel 1° e 2° anno), con particolare attenzione ai temi della salute, del benessere e della prevenzione in una prospettiva scientifica e sociale.

“Pedagogia e Didattica per i Beni Culturali” – Liceo delle Scienze Umane

potenziamento di Scienze Umane (n. 2 ore nel 1° e 2° anno), orientato alla conoscenza dei processi educativi e alla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale.

“Comunicazione e Relazioni Internazionali” – Liceo Linguistico EsaBac

potenziamento di Diritto (n. 2 ore nel 1° anno e n. 1 ora nel 2° anno) e attivazione del Laboratorio di giornalismo (n. 1 ora nel 2° anno), per lo sviluppo delle competenze comunicative, giuridiche e interculturali.

“Imprenditorialità e territorio” – Liceo Made in Italy

potenziamento di Scienze Umane (n. 2 ore nel 1° e 2° anno), finalizzato alla comprensione delle dinamiche economiche, sociali e culturali del territorio e alla promozione della cultura d'impresa.

Il curriculum verticale delle discipline, elaborato dai Dipartimenti, è presente sul sito istituzionale della scuola: <https://www.liceopetilia.it/curricoli-dipartimentali/>



Curricolo del Liceo Scientifico, plesso di Petilia Policastro e Cotronei

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8, comma 1).

Al termine del percorso di studi, gli studenti, oltre a conseguire i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito:

- una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e dei nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine umanistica;
- la capacità di cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- la padronanza delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso il linguaggio logico-formale, per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- l'uso consapevole di strumenti di calcolo, rappresentazione e modellizzazione per la risoluzione di problemi;
- una conoscenza solida dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia) e dei relativi linguaggi e metodi di indagine, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- la consapevolezza delle ragioni storiche, sociali ed etiche che hanno accompagnato lo sviluppo scientifico e tecnologico, con particolare attenzione alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle più recenti innovazioni;
- la capacità di cogliere la ricaduta delle applicazioni scientifiche nella vita quotidiana e nella società.

Innovazione curricolare, Intelligenza Artificiale e Algoritmica

Nel quadro delle scelte strategiche del PTOF 2025-2028, il Liceo Scientifico "Raffaele Lombardi



Satriani" riconosce la crescente centralità dell'Intelligenza Artificiale (IA) e dei processi algoritmici nella società contemporanea e nel futuro del lavoro, della ricerca scientifica e della cittadinanza attiva. In tale prospettiva, la scuola aderisce alla Rete Regionale "IA e Algoretica – Verso il post-digitale", finalizzata alla costruzione condivisa di un curricolo di Intelligenza Artificiale e Algoretica per i licei.

La partecipazione alla Rete consente di progettare percorsi curricolari e interdisciplinari che integrano le discipline scientifiche, matematiche, tecnologiche e umanistiche, promuovendo:

- lo sviluppo del pensiero computazionale, critico e logico-argomentativo;
- la comprensione dei principi di base dell'IA, degli algoritmi e dei sistemi intelligenti;
- la riflessione sui limiti, le potenzialità e gli impatti sociali, ambientali ed etici delle tecnologie digitali avanzate;
- l'educazione a un uso consapevole, responsabile e trasparente dell'IA.

Tale impostazione è pienamente coerente con i principi e i requisiti etici, tecnici e normativi definiti dalle "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ponendo al centro la persona, la tutela dei dati, la responsabilità delle scelte tecnologiche e la formazione di cittadini digitali consapevoli.

Nuovo indirizzo: Liceo Scientifico "Scienze Applicate – IA e Algoretica"

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, il PTOF del Liceo Scientifico "Raffaele Lombardi Satriani" si arricchisce di una significativa innovazione con l'attivazione del nuovo indirizzo di Liceo Scientifico "Scienze Applicate – IA e Algoretica". Questo percorso rappresenta un'evoluzione dell'offerta formativa, orientata a rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso un approccio laboratoriale e applicativo.

Il nuovo indirizzo mira a:

- integrare in modo strutturato lo studio dell'Intelligenza Artificiale, dell'algoretica e delle scienze dei dati nel curricolo liceale;
- valorizzare la didattica laboratoriale, la progettazione, la modellizzazione e la risoluzione di problemi complessi;
- favorire l'orientamento degli studenti verso i percorsi universitari e le professioni emergenti in ambito STEM;
- formare studenti capaci di interpretare criticamente l'innovazione tecnologica e di utilizzarla come strumento di conoscenza, sviluppo sostenibile e cittadinanza responsabile.



Curricolo del Liceo Linguistico con ESABAC, plesso di Mesoraca

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- o avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- o avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- o saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- o riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- o essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- o conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- o sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il percorso del Liceo Linguistico prevede a partire dalla classe 3^a, l'adesione al progetto ESABAC, volto ad ottenere alla fine del quinquennio, per gli allievi che vi partecipano, il doppio titolo di studio dell'Esame di Stato (italiano) e del Baccalauréat (francese) da cui il termine ESABAC (ESame di stato italiano e BACcalauréat francese). Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali e a promuovere uno scambio di esperienze formative e umane in ambito europeo, il diploma ESABAC promuove un profilo europeo molto coerente anche con le nuove facoltà



universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle Università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livelli. Il percorso prevede una certificazione delle competenze linguistiche di francese coerente con i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue:

- o un insegnamento rinforzato della lingua francese (4h) di lingua e letteratura francese;
- o un insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di specifica competenza linguistica in compresenza con la lettrice madrelingua;
- o l'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione europea.

Fra i programmi di Letteratura italiana, Letteratura francese, Storia, Arte si procede in correlazione e tra i docenti del Consiglio di classe si lavora rispettando, il più possibile, una metodologia interdisciplinare.

Le classi, nel corso degli anni, sono impegnate in attività di "scambio di classe" con classi della Francia.

Curricolo del Liceo delle Scienze Umane, plesso di Mesoraca

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- o aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- o aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del



passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- o saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo;
- o saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- o possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Curricolo del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale, plesso di Mesoraca

Negli anni scorsi è stata introdotta anche l'Opzione Economico Sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- o conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- o comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- o individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- o sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- o utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- o saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;



o avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La scuola è Centro di Accreditamento Cambridge.

Curricolo del Liceo del Made in Italy, plesso di Mesoraca

Nell'anno scolastico 2023 - 2024 è stato introdotto il nuovo indirizzo: Liceo Made in Italy.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- o comprendere i meccanismi del mercato e della gestione d'impresa;
- o utilizzare le capacità imprenditoriali acquisite per promuovere e valorizzare i prodotti del Made in Italy;
- o applicare le dinamiche di internazionalizzazione e le tecniche di marketing globale;
- o utilizzare competenze linguistiche avanzate in due lingue straniere, con l'applicazione del CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- o prestare forte attenzione alla sostenibilità e all'innovazione nei processi produttivi e gestionali;
- o utilizzare capacità di analisi e problem solving grazie all'approccio interdisciplinare e all'integrazione di materie umanistiche e tecniche;
- o sfruttare le competenze trasversali nella comunicazione interculturale e nelle relazioni con i mercati internazionali.

Allegato:

PIANO_ORIENTAMENTO_2025_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Lo Stato italiano, le autonomie locali e la Costituzione.

Approfondimenti su: artt. 1-12 della Costituzione italiana; Carta dei diritti fondamentali dell'Ue. (Liceo Scienze Umane - Diritto)

British School System; L'école française; El derecho a la educación come derecho fundamental.

American School System; Le respect de l'environnement; Inclusión educativa e diversidad.

Approfondimento su: Dichiarazione internazionale dei diritti umani. (Liceo Scienze Umane - Scienze Umane)

Approfondimento su: famiglia, solidarietà e figura della donna nella Roma antica, con particolare attenzione al lessico latino specifico.

2° ANNO

Il concetto di persona e di famiglia; identità e importanza delle emozioni; dignità umana.

Rapporti familiari, affettivi e figura della donna nella letteratura.

Insieme nella Diversità: l'Unità degli Uomini.

4° ANNO

Absolutismo en España: la casa de Austria.

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen/ La Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne "La Pepa".

Magna Charta Libertatum/ Declaration of Women's Rights.



Allegato:

Costituzione_1_competenza.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Approfondimento su: Dichiarazione internazionale dei diritti umani (Liceo Scienze Umane - Scienze Umane)

2° ANNO

L'Unione europea e il senso di appartenenza.

Il concetto di persona e di famiglia; identità e importanza delle emozioni; dignità umana.

3° ANNO

Un approccio antropologico ai filosofi locali.

4° ANNO

La letteratura risorgimentale.

L'evoluzione del concetto di Stato nell'età moderna.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

1° ANNO (per tutti gli indirizzi)

Il senso di appartenenza alla comunità nella letteratura

4° ANNO (per tutti gli indirizzi)

Approfondimento: la rinascita dell'Italia dopo le guerre civili. La sacralità del lavoro nella letteratura latina

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela



della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

2° ANNO

Approfondimenti su: legislazione italiana (cittadinanza, solidarietà, parità di genere); il diritto al lavoro; la Carta dei diritti fondamentali dell'Ue. (Liceo delle Scienze Umane - Diritto/Diritto ed Economia)

4° ANNO

Approfondimento: la rinascita dell'Italia dopo le guerre civili. La sacralità del lavoro nella letteratura latina.

Allegato:

Costituzione_2_competenza.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed



Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola .

1° ANNO

Lo Stato italiano, le autonomie locali e la Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Il senso di appartenenza alla comunità nella letteratura

4° ANNO

L'evoluzione del concetto di Stato nell'età moderna.

La letteratura risorgimentale.

Stato moderno, politica, potere e legalità

5° ANNO

UK Parliament, Le Gouvernement français et les fonctions de l'État. European Union;
Brexit , República y dictadura en el siglo XX/ L'Union Européenne

DAS GRUNDGESETZ EUTSCHLANDS

DAS FRAUENWAHLRECHT

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

2° ANNO (per tutti gli indirizzi)

L'Unione europea e il senso di appartenenza

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Culture e diritti nel mondo globalizzato

Approfondimenti su: artt. 1-12 della Costituzione italiana; Carta dei diritti fondamentali dell'Ue (Liceo Scienze Umane - Diritto/Diritto economia)

British School System; L'école française; El derecho a la educación come derecho fundamental

4° ANNO

Magna Charta Libertatum/ Declaration of Women's Rights

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen/ La Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne "La Pepa"

Absolutismo en España: la casa de Austria.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.

Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

2° ANNO

Le leggi fisiche a sostegno della sicurezza del cittadino, educazione stradale.

4° ANNO

Lineamenti di educazione stradale e assunzione di alcol e droghe.

Approfondimenti: criminalità, legalità e libertà; legislazione stradale. (Liceo delle Scienze Umane - Diritto)

Allegato:

Costituzione_3_competenza.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

2° ANNO

Insieme nella Diversità: l'Unità degli Uomini.

Approfondimento su: famiglia, solidarietà e figura della donna nella Roma antica, con particolare attenzione al lessico latino specifico

Rapporti familiari, affettivi e figura della donna nella letteratura.

Approfondimenti su: identità, importanza delle emozioni ed intelligenza emotiva; genesi della violenza e stereotipi (Liceo delle Scienze Umane - Scienze Umane)

Il bullismo e il cyberbullismo.



Approfondimenti su: legislazione italiana (cittadinanza, solidarietà, parità di genere); il diritto al lavoro; la Carta dei diritti fondamentali dell'Ue. (Liceo delle Scienze Umane - Diritto)

4° ANNO

Magna Charta Libertatum/ Declaration of Women's Rights

La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen/ La Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne "La Pepa"

Absolutismo en España: la casa de Austria.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

2° ANNO

Giochi d'azzardo, uso consapevole del web.

Approfondimenti su: identità, importanza delle emozioni ed intelligenza emotiva; genesi della violenza e stereotipi. (Liceo delle Scienze Umane - Scienze Umane)

4° ANNO

Il sistema nervoso: gli effetti che l'assunzione di alcol e droghe hanno sulle capacità psicofisiche.

Lineamenti di educazione stradale e assunzione di alcol e droghe

5° ANNO

Campi elettrici e magnetici: effetti sul corpo umano, misure di protezione e comportamenti corretti.

Approfondimenti su: norme giuridiche italiane concernenti natura, paesaggio ed ecologia; la tutela delle identità e delle eccellenze produttive; il diritto alla "salute" nel Sistema Sanitario Nazionale. (Liceo delle Scienze Umane - Diritto)

Il concetto di benessere

Educazione alla salute e al benessere. Le fake news.



Approfondimento su: aspetti psicologici legati ai disturbi alimentari (Liceo delle Scienze Umane - Scienze Umane)

Allegato:

Costituzione_4_competenza.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

American School System; Le respect de l'environnement; Inclusión educativa e diversidad

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

2° ANNO

Sustainable Future, Renewable Energy/ Volunteering

Le développement durable; les ressources renouvelables/ Le bénévolat

La fauna silvestre y la biodiversidad/

Para un desarrollo sustentable

3° ANNO

Approfondimento su tradizioni locali e aspetti antropologici.

Paesaggio e territorio: le aree protette.

Esploriamo e tuteliamo il patrimonio storico-artistico, naturale, del territorio



Approfondimento su aspetti di economia locale.

5° ANNO

La lotta alle disuguaglianze alimentari

Approfondimenti su: norme giuridiche italiane concernenti natura, paesaggio ed ecologia; la tutela delle identità e delle eccellenze produttive; il diritto alla "salute" nel Sistema Sanitario Nazionale

Monitoraggio e Analisi dello Stato di Salute dell'Ambiente della Scuola.

Le politiche nazionali e internazionali per lo sviluppo sostenibile con approfondimento degli aspetti legislativi, la salvaguardia dell'ambiente in Italia, la tutela delle identità e delle eccellenze produttive, la Protezione Civile.

Allegato:

SOSTENIBILITÀ_5_competenza.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

2° ANNO

Alla scoperta, tutela, della biodiversità degli spazi verdi della scuola.

3° ANNO

I modelli matematici per formalizzare, analizzare e interpretare un fenomeno ambientale, sociale o culturale.

5° ANNO

La tutela del paesaggio; un nuovo modello di sviluppo urbano

Funzioni e derivate a supporto dell'analisi dei problemi di vita reale.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

3° ANNO

Conosciamo il territorio: attività di orienteering.

5° ANNO

Rischio Geologico: Prevenzione, Comportamenti Responsabili e Solidarietà nella Gestione delle Emergenze.

Allegato:

SOSTENIBILITÀ_6_competenza.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

3° ANNO

Agenda 2030 Goal 7 ("energia pulita e accessibile"); Mappatura del territorio: le cartine geografiche e il vettore posizione.

4° ANNO

Agenda 2030 Goal 7, Goal 9: "la giusta inclinazione"(pannelli solari, rampe per disabili, strade, segnali stradali con salita ripida).

Agenda 2030 Goal 11 e 15: Inquinamento (acustico, ambientale).

5° ANNO

Le politiche nazionali e internazionali per lo sviluppo sostenibile con approfondimento degli aspetti legislativi, la salvaguardia dell'ambiente in Italia, la tutela delle identità e delle eccellenze produttive, la Protezione Civile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati



europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Agenda 2030 Goal 12 - Il ruolo della FAO: consumo e produzione responsabili

2° ANNO

Para un desarrollo sustentable

La fauna silvestre y la biodiversidad/

Le développement durable; les ressources renouvelables/ Le bénévolat

Sustainable Future, Renewable Energy/ Volunteering

3° ANNO



Agenda 2030 Goal 7 ("energia pulita e accessibile"); Mappatura del territorio: le cartine geografiche e il vettore posizione

4° ANNO

Agenda 2030 Goal 11 e 15: Inquinamento (acustico, ambientale)

Le ecomafie: la legge sugli ecoreati.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Approfondimenti su: art. 9 Cost. c. 1; ruolo dell'UNESCO

2° ANNO

Approfondimento su: l'arte italiana nel mondo museale.

3° ANNO

Esploriamo e tuteliamo il patrimonio storico-artistico, naturale, del territorio

Paesaggio e territorio: le aree protette.

Le opere d'arte del territorio; le tecniche video-grafiche e di comunicazione online.

Le tradizioni religiose locali.

Approfondimento su: la nascita della commedia latina come patrimonio culturale

Lineamenti di storia locale.

La conservazione del patrimonio linguistico-letterario e la nascita di quello librario. La biblioteca dal passato al futuro.

4° ANNO

Le archeomafie

5° ANNO

La tutela del paesaggio; un nuovo modello di sviluppo urbano

Approfondimenti su: norme giuridiche italiane concernenti natura, paesaggio ed ecologia; la tutela delle identità e delle eccellenze produttive; il diritto alla "salute" nel



Sistema Sanitario Nazionale. (Liceo delle Scienze Umane - Diritto)

Approfondimento: natura e paesaggio nella letteratura latina.

Natura, paesaggio e salute nella letteratura contemporanea.

Allegato:

SOSTENIBILITÀ_7_competenza.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Educazione finanziaria (Tasso di cambio, IRPEF, Finanziamenti, Carte di credito);
L'importanza di una indagine statistica

2° ANNO

Educazione finanziaria: Rendimenti azionari, Tasse, Capitalizzazioni, Assicurazioni. La matematica e la tecnologia: Giochi d'azzardo, uso consapevole del web.

Allegato:

SOSTENIBILITÀ_8_competenza.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Educazione finanziaria (Tasso di cambio, IRPEF, Finanziamenti, Carte di credito);
L'importanza di una indagine statistica.

2° ANNO

Educazione finanziaria: Rendimenti azionari, Tasse, Capitalizzazioni, Assicurazioni. La matematica e la tecnologia.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

4° ANNO

La criminalità organizzata nella storia

Le ecomafie: la legge sugli ecoreati.

Approfondimento: gli aspetti psicologici, pedagogici, antropologici e sociologici delle organizzazioni criminali. (Liceo delle Scienze Umane - Scienze Umane)

Approfondimenti: criminalità, legalità e libertà; legislazione stradale. (Liceo delle Scienze Umane - Diritto)

Le archeomafie

Criminalità e babygang; criminalità in ambienti online.

Allegato:

SOSTENIBILITÀ_9_competenza.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

5° ANNO

Educazione alla salute e al benessere. Le fake news

Allegato:

DIGITALE_10_competenze.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

3° ANNO

Applied Ethics at AI/ Cyber-Bullying

L'éthique appliquée à l'IA / Le cyber-harcèlement

Los bulos en la era digital

Das Cybermobbing /El acoso en la era digital. Das Politische system in Deutschland

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

4° ANNO

Gestione consapevole dell'identità digitale.

Allegato:

DIGITALE_12_competenze.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

3° ANNO

Le opere d'arte del territorio; le tecniche video-grafiche e di comunicazione online

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e



minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Educazione all'uso etico del digitale

2° ANNO

Il bullismo e il cyberbullismo

3° ANNO

Das Cybermobbing /El acoso en la era digital. Das Politische system in Dutschland

Los bulos en la era digital

L'éthique appliquée à l'IA / Le cyber-harcèlement

Applied Ethics at AI/ Cyber-Bullying



4° ANNO

Criminalità e babygang; criminalità in ambienti online.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

In tutti gli indirizzi della scuola o indicati per specifici indirizzi .

1° ANNO

Educazione all'uso etico del digitale

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto è progettato in forma verticale e unitaria, dalla classe prima alla classe quinta, secondo una progressione coerente di conoscenze, competenze e atteggiamenti, in linea con la Legge 92/2019 e con le Linee guida ministeriali.

Il percorso è strutturato attorno ai nuclei concettuali fondamentali – Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale – declinati in modo graduale e crescente in relazione all'età degli studenti e al livello di complessità cognitiva richiesto.

Le competenze di cittadinanza vengono sviluppate attraverso obiettivi specifici per ciascun anno di corso, integrati nei curricoli disciplinari e nelle attività interdisciplinari.

Il curricolo verticale valorizza:

- la continuità educativa tra i diversi ordini e anni del percorso liceale;
- la trasversalità dell'insegnamento, con il coinvolgimento coordinato delle discipline;
- la centralità della dimensione etica, civica e responsabile, anche in relazione alle tecnologie digitali e all'Intelligenza Artificiale;
- l'utilizzo di attività laboratoriali, esperienze sul territorio e compiti di realtà, finalizzati allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.



Il curricolo complessivo di Educazione Civica, articolato per nuclei concettuali, competenze, obiettivi, classi e attività, è allegato al PTOF come documento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Allegato:

1 CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_2025_26[1].pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto è orientato allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come capacità di agire in modo responsabile, critico e consapevole nei diversi contesti di vita personale, sociale e digitale.

La proposta formativa mira in particolare a promuovere:

- il pensiero critico e riflessivo, attraverso l'analisi di problemi complessi, dilemmi etici e questioni di attualità;
- la collaborazione e il lavoro di gruppo, mediante attività cooperative, progetti interdisciplinari e compiti di realtà;
- la comunicazione efficace, orale e scritta, anche in contesti digitali, nel rispetto delle regole del dialogo democratico;
- la responsabilità e l'autonomia, favorendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e al territorio;
- la cittadinanza digitale consapevole, con particolare attenzione all'uso responsabile delle tecnologie, dei dati e dell'Intelligenza Artificiale.

Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, quali il problem solving, il debate, il project-based learning, le attività laboratoriali e le esperienze sul campo, integrate nei percorsi disciplinari e interdisciplinari.



La proposta formativa valorizza inoltre il collegamento tra scuola e territorio, la partecipazione a iniziative di educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio culturale, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, solidali e responsabili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto è progettato come percorso trasversale e progressivo, integrato nei curricoli disciplinari, nelle attività di Educazione Civica, nei progetti di istituto e nelle esperienze formative curriculari ed extracurricolari.

In coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e con le Indicazioni nazionali per i licei, il curricolo è finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento a:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione.

Tali competenze vengono promosse attraverso una didattica orientata allo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza civica, della responsabilità personale e sociale e della capacità di affrontare situazioni complesse, anche in contesti digitali e tecnologicamente avanzati.



Il curricolo valorizza metodologie attive e inclusive, quali il lavoro cooperativo, il problem solving, il project-based learning, i compiti di realtà e le attività laboratoriali, favorendo l'interconnessione tra saperi disciplinari, educazione civica, cittadinanza digitale e orientamento.

La valutazione delle competenze di cittadinanza è parte integrante del processo formativo e si realizza attraverso osservazioni sistematiche, rubriche di competenza e momenti di autovalutazione, in un'ottica di miglioramento continuo e di crescita personale dello studente come cittadino consapevole.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS + Azione KA210 Codice Progetto: 2023 2-IT02KA210- SCH-000178106

Partenariati di piccola scala scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto ha proposto un quadro di lavoro condiviso tra partner e scuole per sviluppare approcci pedagogici innovativi, capaci di rispondere ai cambiamenti e ai bisogni educativi del XXI secolo. L'obiettivo principale è stato contrastare l'abbandono scolastico precoce e integrare nelle politiche scolastiche le competenze chiave moderne, tra cui apprendimento digitale, didattica a distanza e cittadinanza europea.

Le nuove generazioni mostrano curiosità e bisogno di metodi più dinamici rispetto alla scuola tradizionale. Per questo, il progetto intende rendere l'apprendimento più coinvolgente e duraturo, sfruttando il potenziale dell'Educazione Fisica come veicolo per insegnare competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), anche attraverso sport e giochi.

Un approccio educativo olistico e multidisciplinare ha permesso agli studenti — soprattutto quelli svantaggiati — di apprendere in modo più efficace, di applicare nella vita reale ciò che imparano e di superare le difficoltà nelle materie scientifiche, trasformando lo studio in un'esperienza più motivante e significativa. L'integrazione tra Educazione Fisica e STEM ha contribuito inoltre a ridurre il tasso di abbandono scolastico e a rendere la scuola più inclusiva e moderna.



○ Attività n° 2: PROGRAMMA ERASMUS+ Progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000207956

Progetti di mobilità alunni nell'ambito dell'Istruzione scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attività realizzate nell'ambito del progetto Erasmus+ KA121 per l'anno 2024, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche del personale scolastico e allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del PTOF. Gli studenti hanno partecipato ad



attività linguistiche e laboratoriali presso una scuola superiore locale, con l'obiettivo di potenziare competenze linguistiche e digitali, favorire la crescita personale, l'apertura interculturale e il senso di cittadinanza europea.

○ Attività n° 3: PROGRAMMA ERASMUS+ Progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000207956

Progetti di mobilità docenti nell'ambito dell'Istruzione scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti



Approfondimento:

Attività realizzate nell'ambito del progetto Erasmus+ KA121 per l'anno 2024, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche del personale scolastico e allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del PTOF. 6 docenti hanno partecipato a mobilità formative svolte a Malta presso un ente di formazione accreditato:

- n. 4 docenti hanno seguito corsi strutturati per il rafforzamento delle competenze in lingua inglese;
- n. 2 docenti hanno preso parte a percorsi di aggiornamento metodologico CLIL, finalizzati all'introduzione graduale dell'insegnamento integrato di lingua e contenuto nelle discipline non linguistiche.

○ Attività n° 4: PNRR M4C1I3.1 PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000207956

Progetti di mobilità alunni nell'ambito dell'Istruzione scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attività realizzate nell'ambito del progetto Erasmus+ KA121 con fondi PNRR (Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU) per l'anno 2024, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche del personale scolastico e allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del PTOF. Gli studenti hanno partecipato ad attività linguistiche e laboratoriali presso una scuola superiore locale, con l'obiettivo di potenziare competenze linguistiche e digitali, favorire la crescita personale, l'apertura interculturale e il senso di cittadinanza europea.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM4Teach@Cal – Formazione, innovazione e inclusione nella didattica STEM in Calabria -**

L'azione nasce dall'adesione del Liceo Scientifico "R. Lombardi Satriani" al progetto STEM4Teach@Cal dell'Università della Calabria, finalizzato a potenziare la qualità della didattica STEM attraverso metodologie innovative, inclusive e orientanti.

L'attività prevede la partecipazione di docenti del Liceo a un percorso formativo di 20 ore, articolato in moduli comuni e opzionali, dedicati a:

- educazione scientifico-tecnica e cittadinanza scientifica;
- inclusione, equità, valorizzazione delle studentesse nei percorsi STEM;
- utilizzo efficace di laboratori, strumenti digitali e Intelligenza Artificiale;
- progettazione di percorsi interdisciplinari con approccio investigativo;
- realizzazione di attività pratiche, laboratoriali e sperimentali in biologia, chimica, fisica e matematica.

Le ricadute sul PTOF includono: sviluppo di UdA STEM con metodologie attive, implementazione di attività PCTO in ambito scientifico, potenziamento dell'orientamento verso percorsi universitari e ITS, rafforzamento del lavoro laboratoriale e della cultura scientifica nella scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono strutturati secondo le indicazioni del progetto STEM4Teach@Cal e le competenze chiave per l'ambito scientifico-tecnologico.

1. Competenze disciplinari e modellizzazione

- Comprendere e applicare concetti fondamentali di matematica, fisica, chimica e scienze naturali.
- Saper modellizzare fenomeni reali utilizzando formalismi scientifici e strumenti digitali.
- Utilizzare dati sperimentali per formulare, verificare o confutare ipotesi.

2. Competenza metodologica e problem solving

- Affrontare problemi autentici attraverso strategie di problem solving in ottica interdisciplinare.
- Pianificare e condurre semplici indagini scientifiche seguendo il metodo sperimentale.
- Applicare procedure, protocolli e standard di sicurezza durante le attività di laboratorio.



3. Competenze digitali e uso dell'IA

- Utilizzare strumenti tecnologici per acquisizione e analisi dei dati (software, sensori, IA).
- Valutare criticamente le potenzialità e i limiti degli strumenti digitali, inclusi i bias dei modelli di IA generativa.

4. Competenze di collaborazione, comunicazione e cittadinanza scientifica

- Lavorare in gruppo per progettare esperimenti, discutere risultati e realizzare prodotti.
- Comunicare in modo efficace il processo scientifico attraverso relazioni, grafici, presentazioni.
- Comprendere il ruolo delle STEM nella società, nella sostenibilità e nella transizione ecologica.

5. Competenze legate all'inclusione e all'equità di genere

- Superare stereotipi e pregiudizi nelle discipline scientifiche, valorizzando modelli positivi.
- Favorire la partecipazione attiva delle studentesse nei contesti di laboratorio e nei percorsi orientativi.

○ Azione n° 2: Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro

L'azione si inserisce nell'ambito del progetto 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-23 – ORIENTIAMOCI @L SATRIANI. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020.

"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutore "ha l'obiettivo di rafforzare nei nostri studenti la consapevolezza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM, in un'ottica di futuro, innovazione e sostenibilità.



Il progetto è articolato in 9 moduli/ percorsi specifici, ciascuno di 30 ore, mirati a guidare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte dei tre Plessi, di Foresta, Mesoraca e Cotronei nella scoperta delle proprie attitudini e nello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e trasversali necessarie per affrontare il mercato del lavoro e l'educazione superiore in un contesto globale e digitale:

- Talenti e mindset (Classi Terze)
- Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro (Classi Quarte)
- My Future plan (Classi Quinte)

- Orientamento alle Professioni del Futuro e Discipline STEM (Classi Quarte Mesoraca)

Il modulo di orientamento, (uno per ogni plesso), rivolto a massimo 19 alunni delle classi quarte, si propone di formare studenti attivi, consapevoli e pronti ad affrontare con fiducia le sfide dell'educazione superiore e del mercato del lavoro in un mondo sempre più digitalizzato e orientato alle competenze tecnico-scientifiche. Le attività principali:

1. Uso consapevole di strumenti digitali per orientarsi
2. Apprendimento di come leggere un syllabus universitario STEM, con attenzione ai requisiti, alle modalità di valutazione e alle competenze richieste.
3. Esplorazione di piattaforme di orientamento per scoprire percorsi di studio, professioni e opportunità di formazione.
4. Simulazioni di accesso a percorsi formativi e opportunità europee
5. Simulazioni pratiche di iscrizione a corsi universitari, ITS (Istituti Tecnici Superiori) e programmi europei come Erasmus+, EURES e altri strumenti di mobilità e formazione.

Il progetto si propone di: Promuovere l'autoconsapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze, sviluppare un bilancio di competenze personalizzato per orientarsi nel percorso di studi e professionale, stimolare il pensiero critico e la riflessione sul proprio atteggiamento mentale (mindset) e sulle soft skills più richieste, potenziare le competenze



digitali attraverso l'uso consapevole di strumenti e piattaforme di orientamento e formazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare in modo consapevole e responsabile strumenti digitali per l'orientamento allo studio e al lavoro.
- Comprendere e analizzare un syllabus universitario STEM, individuandone obiettivi formativi, prerequisiti, modalità di valutazione e competenze richieste.
- Riconoscere le competenze STEM necessarie per l'accesso e la frequenza di percorsi universitari, ITS e programmi di formazione tecnica.
- Esplorare e confrontare piattaforme digitali di orientamento per raccogliere informazioni su percorsi di studio, professioni e opportunità formative.
- Applicare il pensiero critico nella valutazione delle informazioni reperite online.
- Sviluppare competenze di problem solving e pianificazione attraverso simulazioni di accesso a percorsi formativi nazionali ed europei.
- Utilizzare strumenti digitali per simulare procedure di iscrizione e candidatura a corsi universitari, ITS e programmi europei (Erasmus+, EURES).
- Costruire un bilancio di competenze STEM e digitali in relazione ai propri interessi e obiettivi futuri.
- Riflettere sul proprio mindset di apprendimento, riconoscendo l'importanza di autonomia, flessibilità e apprendimento continuo.



- Collegare le competenze STEM sviluppate alle richieste del mercato del lavoro e alle opportunità di mobilità e formazione a livello europeo.

○ **Azione n° 3: My future plan**

L'azione si inserisce nell'ambito del progetto 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-23 – ORIENTIAMOCI @L SATRIANI. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutore "ha l'obiettivo di rafforzare nei nostri studenti la consapevolezza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM, in un'ottica di futuro, innovazione e sostenibilità.

Il progetto è articolato in 9 moduli/ percorsi specifici, ciascuno di 30 ore, mirati a guidare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte dei tre Plessi, di Foresta, Mesoraca e Cotronei nella scoperta delle proprie attitudini e nello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e trasversali necessarie per affrontare il mercato del lavoro e l'educazione superiore in un contesto globale e digitale:

- Talenti e mindset (Classi Terze)
- Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro (Classi Quarte)
- My Future plan (Classi Quinte)
- Orientamento alle Professioni del Futuro e Discipline STEM (Classi Quarte Mesoraca)

Il modulo di orientamento, (uno per ciascun plesso), rivolto a un massimo di 19 alunni delle classi quinte, introduce un percorso di riflessione sui mestieri del futuro.

I mestieri del futuro sono numerosi e appartengono a settori molto diversi tra loro. Per svolgerli servono professionisti preparati, flessibili e con solide competenze digitali. La formazione continua è fondamentale, insieme alla capacità di adattarsi al cambiamento. Contano anche soft skill come attenzione, ascolto e voglia di mettersi in gioco. Il professionista digitale deve saper guardare oltre gli obiettivi di medio-lungo termine. Le professioni emergenti richiedono competenze digitali ormai indispensabili. Il corso aiuta a riflettere su abilità, competenze ed esperienze di studio personali. Attraverso



attività in classe, favorisce orientamento e consapevolezza delle scelte. Il percorso si conclude con un laboratorio per creare un piano personale di sviluppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze digitali di base e avanzate, utilizzando in modo consapevole strumenti tecnologici per lo studio e la progettazione.
- - Comprendere il ruolo delle discipline STEM nei mestieri del futuro e nella società digitale.
- - Applicare il pensiero logico e computazionale per analizzare problemi e individuare soluzioni efficaci.
- - Utilizzare dati e informazioni per osservare, confrontare e prendere decisioni motivate.
- Saper progettare semplici attività o soluzioni digitali integrando conoscenze scientifiche e tecnologiche.
- Potenziare la capacità di problem solving in contesti reali e simulati.
- Lavorare in modo collaborativo, sviluppando competenze trasversali come



comunicazione e responsabilità.

- Riflettere sulle proprie competenze STEM, riconoscendo punti di forza e aree di miglioramento.
- Collegare le competenze STEM agli interessi personali e alle scelte formative future.
- Elaborare un piano personale di sviluppo che integri competenze STEM e obiettivi di orientamento.

○ Azione n° 4: Talenti e mindset

L'azione si inserisce nell'ambito del progetto 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-23 – ORIENTIAMOCI @L SATRIANI. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutore "ha l'obiettivo di rafforzare nei nostri studenti la consapevolezza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM, in un'ottica di futuro, innovazione e sostenibilità.

Il progetto è articolato in 9 moduli/ percorsi specifici, ciascuno di 30 ore, mirati a guidare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte dei tre Plessi, di Foresta, Mesoraca e Cotronei nella scoperta delle proprie attitudini e nello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e trasversali necessarie per affrontare il mercato del lavoro e l'educazione superiore in un contesto globale e digitale:

- Talenti e mindset (Classi Terze)
- Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro (Classi Quarte)
- My Future plan (Classi Quinte)
- Orientamento alle Professioni del Futuro e Discipline STEM (Classi Quarte Mesoraca)

Il modulo di orientamento, (uno per ogni plesso), rivolto a massimo 19 alunni delle classi terze, si propone di guidare gli studenti attraverso un percorso di consapevolezza e crescita nelle aree STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e digitale, focalizzandosi sull'autovalutazione di interessi e attitudini e sulla costruzione di un bilancio



delle competenze tecnico-scientifiche e trasversali. Fasi e attività principali:

1. Autovalutazione di interessi e attitudini in ambito STEM e digitale;
2. Costruzione di un bilancio delle competenze che riassume le competenze tecnico-scientifiche acquisite e le soft skills sviluppate (problem solving, pensiero computazionale, creatività digitale);
3. Riflessione sul "STEM mindset" e sulle soft skills richieste dal mercato;
4. Discussione e analisi guidata sull'importanza di un atteggiamento mentale orientato alla crescita, alla curiosità e alla resilienza, caratteristiche fondamentali dello "STEM mindset";
5. Esplorazione delle soft skills più richieste nel mercato del lavoro attuale.

Il progetto si propone di: Promuovere l'autoconsapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze, Sviluppare un bilancio di competenze personalizzato per orientarsi nel percorso di studi e professionale, Stimolare il pensiero critico e la riflessione sul proprio atteggiamento mentale e sulle soft skills più richieste.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Riconoscere e descrivere i propri interessi e le proprie attitudini in ambito STEM e digitale attraverso strumenti di autovalutazione.
- Identificare e documentare le competenze tecnico-scientifiche acquisite nelle discipline STEM.
- Utilizzare il pensiero logico e computazionale per analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni.
- Applicare strategie di problem solving in contesti scolastici e simulazioni legate al mondo reale.
- Sviluppare e dimostrare creatività digitale nell'uso di strumenti e ambienti tecnologici.
- Costruire un bilancio delle competenze che integri competenze STEM e soft skills.
- Comprendere il valore dello STEM mindset, riconoscendo l'importanza di curiosità, resilienza e apprendimento continuo.
- Riflettere in modo critico sul proprio atteggiamento mentale di fronte alle difficoltà e agli errori.
- Collaborare in modo efficace, mettendo in pratica competenze trasversali come comunicazione e lavoro di gruppo.
- Collegare le competenze STEM sviluppate alle richieste del mercato del lavoro e alle future scelte formative e professionali.

Dettaglio plesso: RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Azione n° 1: STEM4Teach@Cal – Formazione, innovazione e inclusione nella didattica STEM in Calabria -**

L'azione nasce dall'adesione del Liceo Scientifico "R. Lombardi Satriani" al progetto STEM4Teach@Cal dell'Università della Calabria, finalizzato a potenziare la qualità della didattica STEM attraverso metodologie innovative, inclusive e orientanti.

L'attività prevede la partecipazione di docenti del Liceo a un percorso formativo di 20 ore, articolato in moduli comuni e opzionali, dedicati a:

- educazione scientifico-tecnica e cittadinanza scientifica;
- inclusione, equità, valorizzazione delle studentesse nei percorsi STEM;
- utilizzo efficace di laboratori, strumenti digitali e Intelligenza Artificiale;
- progettazione di percorsi interdisciplinari con approccio investigativo;
- realizzazione di attività pratiche, laboratoriali e sperimentali in biologia, chimica, fisica e matematica.

Le ricadute sul PTOF includono: sviluppo di UdA STEM con metodologie attive, implementazione di attività PCTO in ambito scientifico, potenziamento dell'orientamento verso percorsi universitari e ITS, rafforzamento del lavoro laboratoriale e della cultura scientifica nella scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono strutturati secondo le indicazioni del progetto STEM4Teach@Cal e le competenze chiave per l'ambito scientifico-tecnologico.

1. Competenze disciplinari e modellizzazione

- Comprendere e applicare concetti fondamentali di matematica, fisica, chimica e scienze naturali.
- Saper modellizzare fenomeni reali utilizzando formalismi scientifici e strumenti digitali.
- Utilizzare dati sperimentali per formulare, verificare o confutare ipotesi.

2. Competenza metodologica e problem solving

- Affrontare problemi autentici attraverso strategie di problem solving in ottica interdisciplinare.
- Pianificare e condurre semplici indagini scientifiche seguendo il metodo sperimentale.
- Applicare procedure, protocolli e standard di sicurezza durante le attività di laboratorio.

3. Competenze digitali e uso dell'IA

- Utilizzare strumenti tecnologici per acquisizione e analisi dei dati (software, sensori, IA).
- Valutare criticamente le potenzialità e i limiti degli strumenti digitali, inclusi i bias dei modelli di IA generativa.

4. Competenze di collaborazione, comunicazione e cittadinanza scientifica

- Lavorare in gruppo per progettare esperimenti, discutere risultati e realizzare



prodotti.

- Comunicare in modo efficace il processo scientifico attraverso relazioni, grafici, presentazioni.
- Comprendere il ruolo delle STEM nella società, nella sostenibilità e nella transizione ecologica.

5. Competenze legate all'inclusione e all'equità di genere

- Superare stereotipi e pregiudizi nelle discipline scientifiche, valorizzando modelli positivi.
- Favorire la partecipazione attiva delle studentesse nei contesti di laboratorio e nei percorsi orientativi.

○ Azione n° 2: Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro

L'azione si inserisce nell'ambito del progetto 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-23 – ORIENTIAMOCI @L SATRIANI. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutore "ha l'obiettivo di rafforzare nei nostri studenti la consapevolezza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM, in un'ottica di futuro, innovazione e sostenibilità.

Il progetto è articolato in 9 moduli/ percorsi specifici, ciascuno di 30 ore, mirati a guidare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte dei tre Plessi, di Foresta, Mesoraca e Cotronei nella scoperta delle proprie attitudini e nello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e trasversali necessarie per affrontare il mercato del lavoro e l'educazione superiore in un contesto globale e digitale:

- Talenti e mindset (Classi Terze)
- Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro (Classi Quarte)
- My Future plan (Classi Quinte)



- Orientamento alle Professioni del Futuro e Discipline STEM (Classi Quarte Mesoraca)

Il modulo di orientamento, (uno per ogni plesso), rivolto a massimo 19 alunni delle classi quarte, si propone di formare studenti attivi, consapevoli e pronti ad affrontare con fiducia le sfide dell'educazione superiore e del mercato del lavoro in un mondo sempre più digitalizzato e orientato alle competenze tecnico-scientifiche. Le attività principali:

1. Uso consapevole di strumenti digitali per orientarsi
2. Apprendimento di come leggere un syllabus universitario STEM, con attenzione ai requisiti, alle modalità di valutazione e alle competenze richieste.
3. Esplorazione di piattaforme di orientamento per scoprire percorsi di studio, professioni e opportunità di formazione.
4. Simulazioni di accesso a percorsi formativi e opportunità europee
5. Simulazioni pratiche di iscrizione a corsi universitari, ITS (Istituti Tecnici Superiori) e programmi europei come Erasmus+, EURES e altri strumenti di mobilità e formazione.

Il progetto si propone di: Promuovere l'autoconsapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze, sviluppare un bilancio di competenze personalizzato per orientarsi nel percorso di studi e professionale, stimolare il pensiero critico e la riflessione sul proprio atteggiamento mentale (mindset) e sulle soft skills più richieste, potenziare le competenze digitali attraverso l'uso consapevole di strumenti e piattaforme di orientamento e formazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare in modo consapevole e responsabile strumenti digitali per l'orientamento allo studio e al lavoro.
- Comprendere e analizzare un syllabus universitario STEM, individuandone obiettivi formativi, prerequisiti, modalità di valutazione e competenze richieste.
- Riconoscere le competenze STEM necessarie per l'accesso e la frequenza di percorsi universitari, ITS e programmi di formazione tecnica.
- Esplorare e confrontare piattaforme digitali di orientamento per raccogliere informazioni su percorsi di studio, professioni e opportunità formative.
- Applicare il pensiero critico nella valutazione delle informazioni reperite online.
- Sviluppare competenze di problem solving e pianificazione attraverso simulazioni di accesso a percorsi formativi nazionali ed europei.
- Utilizzare strumenti digitali per simulare procedure di iscrizione e candidatura a corsi universitari, ITS e programmi europei (Erasmus+, EURES).
- Costruire un bilancio di competenze STEM e digitali in relazione ai propri interessi e obiettivi futuri.
- Riflettere sul proprio mindset di apprendimento, riconoscendo l'importanza di autonomia, flessibilità e apprendimento continuo.
- Collegare le competenze STEM sviluppate alle richieste del mercato del lavoro e alle opportunità di mobilità e formazione a livello europeo.

○ Azione n° 3: My future plan

L'azione si inserisce nell'ambito del progetto 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-23 – ORIENTIAMOCI @L SATRIANI. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020.

"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutore "ha l'obiettivo di rafforzare nei nostri studenti la consapevolezza delle opportunità formative e professionali



legate alle discipline STEM, in un'ottica di futuro, innovazione e sostenibilità.

Il progetto è articolato in 9 moduli/ percorsi specifici, ciascuno di 30 ore, mirati a guidare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte dei tre Plessi, di Foresta, Mesoraca e Cotronei nella scoperta delle proprie attitudini e nello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e trasversali necessarie per affrontare il mercato del lavoro e l'educazione superiore in un contesto globale e digitale:

- Talenti e mindset (Classi Terze)
- Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro (Classi Quarte)
- My Future plan (Classi Quinte)
- Orientamento alle Professioni del Futuro e Discipline STEM (Classi Quarte Mesoraca)

Il modulo di orientamento, (uno per ciascun plesso), rivolto a un massimo di 19 alunni delle classi quinte, introduce un percorso di riflessione sui mestieri del futuro.

I mestieri del futuro sono numerosi e appartengono a settori molto diversi tra loro. Per svolgerli servono professionisti preparati, flessibili e con solide competenze digitali. La formazione continua è fondamentale, insieme alla capacità di adattarsi al cambiamento. Contano anche soft skill come attenzione, ascolto e voglia di mettersi in gioco. Il professionista digitale deve saper guardare oltre gli obiettivi di medio-lungo termine. Le professioni emergenti richiedono competenze digitali ormai indispensabili. Il corso aiuta a riflettere su abilità, competenze ed esperienze di studio personali. Attraverso attività in classe, favorisce orientamento e consapevolezza delle scelte. Il percorso si conclude con un laboratorio per creare un piano personale di sviluppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze digitali di base e avanzate, utilizzando in modo consapevole strumenti tecnologici per lo studio e la progettazione.
- - Comprendere il ruolo delle discipline STEM nei mestieri del futuro e nella società digitale.
- - Applicare il pensiero logico e computazionale per analizzare problemi e individuare soluzioni efficaci.
- - Utilizzare dati e informazioni per osservare, confrontare e prendere decisioni motivate.
- Saper progettare semplici attività o soluzioni digitali integrando conoscenze scientifiche e tecnologiche.
- Potenziare la capacità di problem solving in contesti reali e simulati.
- Lavorare in modo collaborativo, sviluppando competenze trasversali come comunicazione e responsabilità.
- Riflettere sulle proprie competenze STEM, riconoscendo punti di forza e aree di miglioramento.
- Collegare le competenze STEM agli interessi personali e alle scelte formative future.
- Elaborare un piano personale di sviluppo che integri competenze STEM e obiettivi di orientamento.

○ **Azione n° 4: Talenti e mindset**



L'azione si inserisce nell'ambito del progetto 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-23 – ORIENTIAMOCI @L SATRIANI. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutore "ha l'obiettivo di rafforzare nei nostri studenti la consapevolezza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM, in un'ottica di futuro, innovazione e sostenibilità.

Il progetto è articolato in 9 moduli/ percorsi specifici, ciascuno di 30 ore, mirati a guidare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte dei tre Plessi, di Foresta, Mesoraca e Cotronei nella scoperta delle proprie attitudini e nello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e trasversali necessarie per affrontare il mercato del lavoro e l'educazione superiore in un contesto globale e digitale:

- Talenti e mindset (Classi Terze)
- Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro (Classi Quarte)
- My Future plan (Classi Quinte)
- Orientamento alle Professioni del Futuro e Discipline STEM (Classi Quarte Mesoraca)

Il modulo di orientamento, (uno per ogni plesso), rivolto a massimo 19 alunni delle classi terze, si propone di guidare gli studenti attraverso un percorso di consapevolezza e crescita nelle aree STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e digitale, focalizzandosi sull'autovalutazione di interessi e attitudini e sulla costruzione di un bilancio delle competenze tecnico-scientifiche e trasversali. Fasi e attività principali:

1. Autovalutazione di interessi e attitudini in ambito STEM e digitale;
2. Costruzione di un bilancio delle competenze che riassume le competenze tecnico-scientifiche acquisite e le soft skills sviluppate (problem solving, pensiero computazionale, creatività digitale);
3. Riflessione sul "STEM mindset" e sulle soft skills richieste dal mercato;
4. Discussione e analisi guidata sull'importanza di un atteggiamento mentale orientato alla crescita, alla curiosità e alla resilienza, caratteristiche fondamentali dello "STEM mindset";
5. Esplorazione delle soft skills più richieste nel mercato del lavoro attuale.



Il progetto si propone di: Promuovere l'autoconsapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze, Sviluppare un bilancio di competenze personalizzato per orientarsi nel percorso di studi e professionale, Stimolare il pensiero critico e la riflessione sul proprio atteggiamento mentale e sulle soft skills più richieste.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e descrivere i propri interessi e le proprie attitudini in ambito STEM e digitale attraverso strumenti di autovalutazione.
- Identificare e documentare le competenze tecnico-scientifiche acquisite nelle discipline STEM.
- Utilizzare il pensiero logico e computazionale per analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni.
- Applicare strategie di problem solving in contesti scolastici e simulazioni legate al mondo reale.
- Sviluppare e dimostrare creatività digitale nell'uso di strumenti e ambienti tecnologici.
- Costruire un bilancio delle competenze che integri competenze STEM e soft skills.



- Comprendere il valore dello STEM mindset, riconoscendo l'importanza di curiosità, resilienza e apprendimento continuo.
- Riflettere in modo critico sul proprio atteggiamento mentale di fronte alle difficoltà e agli errori.
- Collaborare in modo efficace, mettendo in pratica competenze trasversali come comunicazione e lavoro di gruppo.
- Collegare le competenze STEM sviluppate alle richieste del mercato del lavoro e alle future scelte formative e professionali.



Moduli di orientamento formativo

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Illustrazione agli studenti del Piano di Orientamento
- Incontro di gruppo dei genitori con il docente coordinatore (illustrazione Piattaforma e E-portfolio) (online)
- Comprensione del testo
- Individuazione consegne
- Sintesi dei contenuti
- Mappe concettuali e mentali
- Motivazione allo studio
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
- Studio tra pari
- Attività di educazione civica



- Laboratori di indirizzo
- Esercitazioni su come chiedere aiuto
- Riflessione sulle scelte e le conseguenze
- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurricolari orientativi (sport, teatro, volontariato, etc.)
- Riflessione sulle emozioni personali
- Laboratori tematici
- Visite guidate a monumenti, musei, aziende di settore e impianti sportivi
- Approfondimenti sul territorio
- Attività didattiche sul territorio
- Incontri di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	9	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Didattica orientativa curricolare; Educazione civica con valenza orientativa; Laboratori di indirizzo; Laboratori tematici; Attività di riflessione motivazionale ed emotiva; Incontri con esperti esterni; Attività sul territorio – visite guidate, uscite.



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Illustrazione agli studenti del Piano di Orientamento
- Incontro di gruppo dei genitori con il docente coordinatore (illustrazione Piattaforma e E-portfolio) (online)
- Comprensione del testo
- Individuazione consegne
- Sintesi dei contenuti
- Mappe concettuali e mentali
- Motivazione allo studio
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
- Studio tra pari
- Allenamento alle prove INVALSI
- Attività di educazione civica
- Laboratori di indirizzo
- Esercitazioni su come chiedere aiuto
- Riflessione sulle scelte e le conseguenze
- Eventi con esperti esterni



- Progetti extracurricolari orientativi (sport, teatro, volontariato, etc.)
- Riflessione sulle emozioni personali
- Laboratori tematici
- Visite guidate a monumenti, musei, aziende di settore e impianti sportivi
- Approfondimenti sul territorio
- Attività didattiche sul territorio
- Incontri di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	9	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa curricolare; Educazione civica; Laboratori di indirizzo; Laboratori interdisciplinari; Incontri con esperti esterni; Attività sul territorio – visite guidate

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



- Incontro degli studenti con il docente tutor
- Attività di educazione civica
- Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari
- Incontro con esperti
- PCTO: Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto
- Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di:
 - Redazione del curriculum vitae;
 - Interpretazione delle selezioni di lavoro;
 - Gestione di un colloquio di selezione.
- Tutorato in itinere: supporto agli studenti
- Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	14	46



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Didattica orientativa Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari;
- Educazione civica; Laboratori interdisciplinari e tematici; Tutorato orientativo in itinere;
Compilazione E-portfolio; Attività di orientamento in itinere-PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

- Incontro degli studenti con il docente tutor
- Attività di educazione civica
- Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari
- Incontro con esperti
- PCTO: Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto
- Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di:
 - Redazione del curriculum vitae;
 - Interpretazione delle selezioni di lavoro;
 - Gestione di un colloquio di selezione.



- Tutorato in itinere: supporto agli studenti
- Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	32	14	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 - Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa curricolare; Educazione civica con valenza orientativa; Laboratori interdisciplinari e di indirizzo; Tutorato orientativo in itinere; Utilizzo piattaforma UNICA; Compilazione E-portfolio; Attività di orientamento in itinere- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

- Incontro degli studenti con il docente tutor
- Attività di educazione civica



- Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari
- Incontro con esperti
- Allenamento alle prove INVALSI
- PCTO: Partecipazione a iniziative o stage di orientamento promossi da Enti locali, Enti regionali, Centri per l'impiego, Associazioni di categoria professionali e dall'Istituto
- Intervento di esperti esterni che supportano gli studenti nell'ambito di:
 - Redazione del curriculum vitae;
 - Interpretazione delle selezioni di lavoro;
 - Gestione di un colloquio di selezione.
- Tutorato in itinere: supporto agli studenti finalizzato agli Esami di Stato
- Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	14	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa curricolare; Educazione civica; Laboratori interdisciplinari; Tutorato orientativo in itinere per supporto agli Esami di Stato; Compilazione finale E-portfolio, etc.





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● BIBLIOTECARI LIBRI LIBERI

Il progetto mira a formare professionalità che operino nel campo dell'accoglienza bibliotecaria e valorizzazione del patrimonio culturale. La motivazione principale consiste nell'incentivare al massimo la determinazione e la volontà di interscambio tra Scuola ed Aziende attraverso il riscontro operativo di concetti e pratiche trasmessi attraverso percorsi didattici. Gli studenti prenderanno parte ad un percorso di formazione e attività pratica riguardante l'accoglienza e l'accompagnamento dei visitatori italiani e stranieri. La nostra idea progettuale in collaborazione con la Biblioteca Libri Liberi si rivolge agli studenti che vogliono formarsi acquisendo esperienza diretta nel settore dell'accoglienza e gestione del patrimonio librario. Allo stesso tempo per i ragazzi può essere un'occasione per mettere in pratica l'uso delle lingue straniere studiate in classe durante l'anno, per leggere i diversi testi presenti in biblioteca.

Il progetto oltre ad essere di grande attualità e, quindi, particolarmente appetibile da un'utenza diretta, risulta esemplare e trasferibile per i risultati didattico-sperimentali, scientifico-culturali e socio-economici di cui beneficerebbero anche gli utenti indiretti. In particolare, la creazione di un gruppo di lavoro impegnato nella valorizzazione del patrimonio culturale e nell'accoglienza utile sia alla Biblioteca stessa che alla comunità.

L'intervento risponde ai fabbisogni emersi soprattutto in funzione di una maggiore evidenza e rilevanza all'utilizzo dei beni culturali e dell'ambiente come risorsa lavorativa per i giovani, utile ad assicurare una opportunità di lavoro da svolgere nella propria terra di origine. L'obiettivo del progetto proposto è quello di favorire nei giovani una cultura imprenditoriale legata al settore culturale. L'attività formativa sarà basata sulla pratica sul campo e sullo scambio culturale che i giovani potranno ottenere a contatto con i visitatori della biblioteca e degli operatori di settore. Essa deve in pratica soddisfare le esigenze formative degli allievi ed aprire loro dei percorsi operativi guidati attraverso i quali poter raggiungere uno sbocco occupazionale.

Attraverso lezioni in aula e attività pratica sul campo, il percorso formativo si prefisserà i seguenti obiettivi e conoscenze finali per un totale di 40 ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso a cura dei docenti tutor.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione dello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà



inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● CORSO ONLINE SULLA SICUREZZA MEDIANTE PIATTAFORMA ANFOS

Anfos offre, a tutti gli studenti di tutti gli istituti scolastici presenti sul territorio nazionale, la possibilità di frequentare online, gratuitamente, il corso di formazione parte generale (lettera a comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs 81/08; Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 GU 11 gennaio 2012).

È noto come la normativa sulla sicurezza consideri lo studente che si reca in azienda per progetti di alternanza scuola-lavoro alla stregua del lavoratore. Lo consideri in particolare come equiparato, ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico sicurezza lavoro: "il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice Civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso, lo studente deve superare un test per comprovare l'avvenuto apprendimento delle materie trattate, superato il quale verrà generato dal sistema l'attestato di formazione in PDF che potrà essere stampato immediatamente.

● EUROPEAN PEOPLE – EMUN – SIMULAZIONE NAZIONI UNITE

EMUN (European Model United Nations) è una simulazione delle Nazioni Unite in cui studenti liceali e universitari rappresentano i paesi delle Nazioni Unite per discutere questioni di attualità in modo simile a come avviene nell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Durante EMUN, i partecipanti hanno la possibilità di esercitare le loro abilità di negoziazione, di problem solving, leadership e team work mentre discutono questioni globali importanti come la pace e la sicurezza, i diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la cooperazione internazionale. Inoltre, gli studenti possono apprendere di più sui meccanismi delle Nazioni Unite e sui processi decisionali dell'Unione Europea. EMUN è un'occasione unica per gli studenti di acquisire competenze preziose e di mettere in pratica ciò che hanno imparato nell'ambito accademico in un contesto simulato ma realistico. Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte dei tre plessi di n. 45 ore.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Fondazione European People

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del docente tutor e a conclusione del percorso FSL , sarà rilasciato l'Attestato di certificazione delle competenze.

● EUROPEAN PEOPLE – IMEP&SUN – SIMULAZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte dei tre plessi di n. 25 ore che consiste in una simulazione del Parlamento Europeo e ha come scopo quello di permettere a giovani studenti di conoscere a fondo l'Unione Europea e il suo funzionamento. Gli alunni possono cogliere a pieno lo spirito europeista , i valori e i principi su cui si fonda l'UE. Un'esperienza unica a livello



personale e didattico che consente di approfondire la conoscenza della lingua inglese, confrontarsi con culture differenti e ampliare le proprie conoscenze e competenze.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Fondazione European People

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà a cura del docente tutor e a conclusione del percorso FSL sarà rilasciato l'Attestato di certificazione delle competenze.

● INCONTRI CON GLI ESPERTI

Il progetto "Incontro con gli esperti" si propone di offrire agli studenti un'opportunità concreta di apprendimento e crescita personale attraverso il confronto diretto con professionisti di diversi settori. Questo percorso ha come obiettivo principale quello di favorire l'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro e delle professioni, sviluppando al contempo competenze



trasversali essenziali per il loro futuro.

Struttura del progetto:

Incontri tematici: Gli studenti partecipano a una serie di incontri con professionisti provenienti da diversi ambiti (aziende, istituzioni, liberi professionisti, ecc.). Gli esperti condividono le loro esperienze lavorative, raccontano il proprio percorso formativo e illustrano le sfide della loro professione.

Sessioni interattive: Dopo ogni presentazione, gli studenti hanno l'opportunità di porre domande, partecipare a workshop pratici o attività di simulazione legate al settore dell'esperto.

Progetto finale: Gli studenti elaborano un lavoro di sintesi (es. relazione scritta, presentazione multimediale, video) in cui descrivono quanto appreso e riflettono su come l'esperienza li ha aiutati a orientarsi.

Attraverso lezioni in aula e attività pratica sul campo, il percorso formativo si prefisserà i seguenti obiettivi e conoscenze finali per un totale di 15 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● MESORACA IN FESTIVAL (SCHOOL EDITION II)

Il progetto di PCTO che coinvolge parte degli studenti del Liceo di Mesoraca si inserisce nel contesto della kermesse culturale "Mesoraca in Festival", promossa dall'Amministrazione Comunale. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità unica per i giovani di vivere un'esperienza pratica, immersiva e altamente formativa, acquisendo competenze trasversali fondamentali per il loro futuro personale e professionale. Durante il festival, gli studenti saranno protagonisti attivi nell'organizzazione e gestione degli eventi, che spaziano dalla presentazione di libri alle mostre d'arte, fino a concerti e spettacoli teatrali. Divisi in piccoli gruppi operativi, avranno l'opportunità di assumere ruoli specifici e diversificati, come la logistica, la promozione, l'accoglienza del pubblico, l'assistenza agli artisti, la gestione della comunicazione e la documentazione degli eventi. Questo percorso formativo è strutturato per offrire una visione concreta dell'importanza della promozione culturale come leva per lo sviluppo del territorio. Attraverso l'esperienza diretta, i partecipanti svilupperanno competenze organizzative, comunicative e relazionali, oltre a una maggiore consapevolezza dell'impatto positivo che l'arte e la cultura possono avere sulla comunità. Gli obiettivi principali del progetto sono:



1. Acquisire competenze operative e gestionali legate alla realizzazione di eventi culturali, in un contesto reale e stimolante.
2. Sviluppare soft skills, come il problem solving, il lavoro di squadra, la gestione del tempo e la capacità di adattarsi a contesti dinamici.
3. Promuovere il legame con il territorio, sensibilizzando gli studenti sull'importanza della valorizzazione del patrimonio culturale locale.
4. Incoraggiare la creatività e il senso di iniziativa, fornendo loro strumenti per ideare e realizzare attività in modo autonomo.

Questo progetto non solo rappresenta un'occasione per mettere alla prova le proprie abilità, ma costituisce anche un'opportunità per i giovani di rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità, divenendo ambasciatori della cultura locale e futuri protagonisti della crescita del territorio.

Il progetto, di accordo con l'amministrazione comunale di Mesoraca, verrà svolto in diversi spazi e luoghi (sala consiliare, casa della cultura, sede del Liceo di Meoraca, spazi aperti, vie del paese, ecc.), in base alla logistica degli eventi che via via si svolgeranno. Parte degli eventi potranno svolgersi anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti del Triennio e classe II F (Made in Italy) del plesso di Mesoraca.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno, attraverso l'attestato di certificazione finale delle competenze.

● TIROCINIO IN CLASSE CON ELABORATO FINALE (II EDIZIONE)

Il progetto di tirocinio in classe mira a fornire agli studenti un'esperienza pratica all'interno del contesto educativo della scuola dell'infanzia e primaria. Attraverso l'osservazione, la partecipazione e la progettazione di attività didattiche, gli allievi svilupperanno competenze pedagogiche, comunicative e organizzative. Il tirocinio si svolgerà in un'ottica di crescita professionale e di riflessione critica sul ruolo dell'educatore. Questo progetto vuole rappresentare un'opportunità per gli studenti di avvicinarsi al mondo dell'educazione, scoprendo un ambiente scolastico dinamico e ricco di stimoli, utile per orientarsi verso future scelte accademiche e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

Istituto comprensivo "D. ALIGHIERI-MARCONI" con sede in Petilia Policastro, via A. De Gasperi, 83, codice fiscale 91045790796

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A conclusione del percorso FSL sarà rilasciato l'Attestato di certificazione delle competenze.

● GREEN FARMING 2

Il percorso formativo "GREEN FARMING 2" è un modulo del progetto "SKILL CAMP – ALLENIAMOCI PER IL FUTURO – ESO4.6.A4.A-FSEPN-CL-2025-307 CUP: E54D25003930007, rivolto a circa n. 20 studenti del Liceo Scientifico Statale "Raffaele Lombardi Satriani", un'attività STEM (science, technology, engineering and mathematics) dedicata all'agricoltura 4.0 e alla sostenibilità. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori didattici per la sostenibilità ambientale:

- la serra idroponica (agricoltura 4.0, impatto ambientale, studio/sperimentazione delle energie rinnovabili);
- l'orto didattico e alimentazione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Circolo Legambiente Volontariato di Petilia Policastro

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste per il progetto "Green Farming" si articolano su due livelli principali, mirati a garantire un'analisi completa del percorso formativo e a verificarne la conformità con i requisiti previsti:

Valutazione della qualità offerta:

- Basata su dati oggettivi e verificabili.
- Include il numero di partecipanti, i tassi di frequenza e gli esiti conseguiti dagli studenti.

Valutazione della qualità percepita:

- Focalizzata sul punto di vista dei destinatari del progetto.
- Mira a raccogliere feedback diretto dagli studenti per comprendere il livello di soddisfazione e l'impatto percepito dell'iniziativa.



Questi due approcci complementari consentono una misurazione accurata sia dei risultati concreti che dell'efficacia percepita delle attività, garantendo un quadro complessivo delle prestazioni del progetto

Le modalità di valutazione previste per il progetto "Green Farming" si articolano su due livelli principali, mirati a garantire un'analisi completa del percorso formativo e a verificarne la conformità con i requisiti previsti:

Valutazione della qualità offerta:

- Basata su dati oggettivi e verificabili.
- Include il numero di partecipanti, i tassi di frequenza e gli esiti conseguiti dagli studenti.

Valutazione della qualità percepita:

- Focalizzata sul punto di vista dei destinatari del progetto.
- Mira a raccogliere feedback diretto dagli studenti per comprendere il livello di soddisfazione e l'impatto percepito dell'iniziativa.

Questi due approcci complementari consentono una misurazione accurata sia dei risultati concreti che dell'efficacia percepita delle attività, garantendo un quadro complessivo delle prestazioni del progetto.

● DENTRO LA NATURA – REALTÀ VIRTUALE E BIODIVERSITÀ

Il percorso formativo Dentro la Natura – Realtà Virtuale e Biodiversità: Viaggio Immersivo nelle Aree Protette del nostro Territorio, integra educazione ambientale, realtà virtuale, videoriprese 3D e analisi degli ecosistemi, finalizzato alla realizzazione di contenuti immersivi sulle aree protette del territorio (Parco Nazionale della Sila, Valle Cropa).

L'attività nasce dalla collaborazione pluriennale tra il Liceo e il Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, con l'obiettivo di integrare:



- educazione ambientale;
- analisi degli ecosistemi locali;
- tecnologie immersive (VR);
- riprese e montaggio video 3D.

Gli studenti, n.20, delle classi quarte – quinte del Liceo Scientifico di Petilia Policastro, per n.30 ore formative, saranno guidati in un percorso che combina esperienza sul campo e attività nei laboratori immersivi della scuola, dotati di visori 3D e tecnologie per la realtà virtuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Le modalità di valutazione delle competenze:

- Osservazioni dei tutor
- Qualità del prodotto multimediale realizzato
- Partecipazione e impegno nelle attività.

● CORSO DI GIORNALISMO CREATIVO

Il progetto didattico, rivolto alla classe 3[^]D del Liceo Scientifico di Cotronei, propone, esplica, un percorso di formazione, educazione e sensibilizzazione degli studenti sui temi del giornalismo e della editoria in generale, mediante l'intervento programmatico di un tutor/esperto esterno/aziendale.

FINALITA'

- 1) Valorizzare l'importanza di un giornale e delle sue professionalità per lo sviluppo di un territorio.
- 2) Valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale del territorio.
- 3) Saper formulare itinerari culturali.
- 4) Sapere utilizzare tecnologie interattive.
- 5) Creare occasioni di socializzazione e inclusione.

OBIETTIVI

- 1) Conoscere le tecniche della comunicazione giornalistica.
- 2) Approcciare diversi tipi di pubblicazioni.
- 3) Saper selezionare i materiali da elaborare e pubblicare.
- 4) Saper rendere un'idea giornalistica con un testo scritto.
- 5) Conoscere le tecniche di redazione e stampa.



6) Saper intervenire su testo al fine di migliorarne forma e contenuti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.



● IL MONDO DEL VOLONTARIATO

Il progetto "IL MONDO DEL VOLONTARIATO", rivolto alle classi del triennio dei tre plessi, si propone di offrire un'opportunità concreta di apprendimento e crescita personale attraverso il confronto diretto con il terzo settore. Questo percorso ha come obiettivo principale quello di favorire l'orientamento dello studente verso il mondo del lavoro, nel rispetto di consegne e orari e del volontariato, sviluppando al contempo competenze trasversali essenziali per il futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.



Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● ASTER OrientaCalabria

ASTER OrientaCalabria è un percorso formativo e di orientamento pensato per supportare studenti e giovani del territorio calabrese nella scoperta delle proprie attitudini, competenze e opportunità formative e professionali. Il progetto mira a favorire scelte consapevoli per il futuro scolastico e lavorativo, valorizzando il contesto locale e le potenzialità individuali attraverso attività pratiche, momenti di confronto e strumenti di auto-orientamento.

Modalità

ASTER OrientaCalabria è un percorso formativo e di orientamento pensato per supportare studenti e giovani del territorio calabrese nella scoperta delle proprie attitudini, competenze e opportunità formative e professionali. Il progetto mira a favorire scelte consapevoli per il futuro scolastico e lavorativo, valorizzando il contesto locale e le potenzialità individuali attraverso attività pratiche, momenti di confronto e strumenti di auto-orientamento.

Struttura del progetto

Incontri tematici:

Brevi incontri presso l'UNICAL strutturati su temi chiave dell'orientamento (conoscenza di sé, competenze trasversali, percorsi di studio e professioni emergenti, opportunità sul territorio calabrese). Gli incontri prevedono il supporto di materiali multimediali e casi pratici.

Sessioni interattive:

Attività di gruppo, brainstorming guidati, esercitazioni pratiche e simulazioni utili a stimolare la partecipazione, il confronto e la riflessione personale. Le sessioni favoriscono lo sviluppo di capacità decisionali, comunicative e di problem solving.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.



● IMPRENDITORIA E TERRITORIO. LA NOSTRA STARTUP – AZIENDA AGRICOLA ROBERTO TESORIERE

Descrizione sintetica del progetto proposto

Questo percorso si pone l'obiettivo di sollecitare i ragazzi a individuare idee imprenditoriali che si sviluppino nell'ottica della sostenibilità ambientale. Durante il progetto, la classe, definirà un'idea imprenditoriale a partire dall'analisi di "sfide" lanciate da giovani imprenditori del territorio proprio sui temi del fare impresa in modo sostenibile, come risposta non solo alle problematiche ambientali ma anche nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità inesprese dei singoli territori. Lungo il percorso di 10 ore, nel quale i team individueranno l'idea imprenditoriale e creeranno la mini-impresa, gli studenti parteciperanno, d'intesa con i docenti, in modalità online, ad incontri con professionisti che hanno lanciato le loro idee imprenditoriali.

Modalità

Il progetto si sviluppa attraverso una metodologia didattica attiva e partecipativa, che combina lezioni frontali, laboratori pratici e momenti di confronto.

Le attività si svolgeranno in presenza, con il supporto di strumenti digitali, e saranno condotte da formatori esperti e professionisti del settore.

Struttura del progetto:

Il percorso formativo ha una durata complessiva di 10 ore ed è articolato come segue:

Incontri tematici:

Il percorso si comporrà di 4 moduli:

1. Essere imprenditore: cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale e come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto.
2. A caccia di opportunità: come individuare una buona idea d'impresa esplorando il mondo che



ci circonda.

3. Prove tecniche d'innovazione: come trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di un prodotto o servizio.

4. Lanciamo l'impresa: come strutturare e presentare al meglio la propria idea imprenditoriale.

Sessioni interattive:

Attività pratiche e laboratoriali finalizzate a sviluppare:

- Capacità di lavorare in team;
- Capacità di indagare il mercato ed il mondo del lavoro;
- Sviluppare il senso della responsabilità professionale;
- Sviluppare il senso dell'imprenditorialità.

Progetto finale:

Creazione di una Start up di innovazione e strategie di marketing territoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● VISITA AZIENDALE - AZIENDA SALUMIFICIO LAVIGNA

Descrizione sintetica del progetto proposto

Visita guidate in azienda.

Modalità

Il progetto si sviluppa attraverso una metodologia didattica attiva e partecipativa, che combina lezioni frontali, laboratori pratici e momenti di confronto.

Le attività si svolgeranno in presenza, con il supporto di strumenti digitali, e saranno condotte da formatori esperti e professionisti del settore.

Struttura del progetto:

Il percorso formativo ha una durata complessiva di 4 ore ed è articolato come segue:

Incontri tematici per:

Consentire agli studenti di conoscere direttamente diverse attività lavorative esistenti sul territorio, anche al fine di trarre spunto per orientare le proprie scelte di indirizzo.

Sessioni interattive:



Attività pratiche e laboratoriali finalizzate a:

- A. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- B. correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio; C. offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- D. arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- E. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- G. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali; I. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● PROGETTO MIRAI

Descrizione sintetica del progetto proposto

Il progetto "MIRAI – Insieme creiamo il futuro", promosso dalla Regione Calabria, è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in particolare alle classi quarte e quinte degli istituti tecnici e professionali.

Lo scopo del progetto è supportare gli studenti nella transizione verso il mondo del lavoro e nei percorsi di orientamento post-diploma, attraverso attività formative mirate allo sviluppo di competenze trasversali, professionali e digitali.

Le attività sono state avviate nel corso del 2025 e si estendono all'anno scolastico 2025/2026, integrandosi con il percorso scolastico curricolare.

Modalità

Il progetto si sviluppa attraverso una metodologia didattica attiva e partecipativa, che combina lezioni frontali, laboratori pratici e momenti di confronto.

Le attività si svolgeranno in presenza, con il supporto di strumenti digitali, e saranno condotte da formatori esperti e professionisti del settore.



Struttura del progetto:

Il percorso formativo ha una durata complessiva di 25 ore ed è articolato come segue:

Incontri tematici:

Lezioni frontali e seminariali dedicate a:

- orientamento al mondo del lavoro e alle professioni emergenti;
- conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità territoriali;
- educazione alla cittadinanza attiva e al lavoro responsabile;
- introduzione alle competenze digitali e all'innovazione.

Sessioni interattive:

Attività pratiche e laboratoriali finalizzate a:

- sviluppo delle soft skills (comunicazione, problem solving, lavoro di squadra);
- simulazioni di colloqui di lavoro e redazione del curriculum vitae;
- utilizzo di strumenti digitali di base e applicativi;
- lavoro di gruppo e confronto guidato.

Progetto finale:

Realizzazione di un elaborato o project work che consenta agli studenti di:

- applicare le competenze acquisite;
- lavorare in team;
- presentare un'idea progettuale collegata al proprio percorso di studi o a un contesto lavorativo reale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● PROGETTO GIOVANI E FUTURO. FORMAZIONE SOCIO-SANITARIA II ED. – RSA SANTA RITA MESORACA



Descrizione sintetica del progetto proposto

Il progetto, che sia articolerà in un totale di n. 30 ore, si propone di innestare alla solida base culturale propria del LES saperi specifici propri degli ambiti della legislazione socio-sanitaria , della tecnica amministrativa e dell'economia sociale , della cultura medico-sanitaria , dell'educazione e dell'assistenza sociale , privilegiando la prospettiva laboratoriale e favorendo la maturazione di competenze nel campo socio-medico-sanitario .

Modalità

Il progetto si sviluppa attraverso una metodologia didattica attiva e partecipativa, che combina lezioni frontali, laboratori pratici e momenti di confronto.

Le attività si svolgeranno in presenza, con il supporto di strumenti digitali, e saranno condotte da formatori esperti e professionisti del settore.

Struttura del progetto:

Il percorso formativo ha una durata complessiva di 30 ore ed è articolato come segue:

Incontri tematici:

Lezioni frontali e seminariali dedicate a:

- orientamento al mondo del lavoro e alle professioni emergenti;
- conoscenza del mercato del lavoro e delle opportunità territoriali;
- educazione alla cittadinanza attiva e al lavoro responsabile;
- introduzione alle competenze digitali e all'innovazione.

Sessioni interattive:

Attività pratiche e laboratoriali finalizzate a:

- Saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio-sanitario presenti nel territorio;
- Acquisire capacità di gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- Organizzare interventi finalizzati all'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;



- Lavorare per la rilevazione di bisogni socio-sanitari del territorio, interagendo con soggetti istituzionali e professionali, enti pubblici e privati;
- Saper lavorare nella gestione d'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio.

Progetto finale:

Verrà promosso uno studio di caso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà



inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.

● COLTIVA IL FUTURO – L'IDROELETTRICO SILANO

Oggi, il patrimonio materiale (centrali, infrastrutture, architetture industriali) e immateriale (memorie, racconti, tradizioni) legato all'idroelettrico rappresenta una risorsa preziosa da trasmettere alle nuove generazioni. Raccontare questa storia significa rafforzare il senso di comunità e restituire dignità a chi ha reso possibile il progresso energetico e sociale del territorio.

Il progetto Coltiva il Futuro si inserisce in questo solco, proponendo un approccio educativo basato sul learning by doing: apprendere facendo, attraverso esperienze dirette, attività di ricerca, interviste, visite e laboratori creativi. Gli studenti diventano protagonisti attivi, ricercatori e narratori, capaci di connettere passato e futuro.

Fondamentale è anche l'incontro con le generazioni più anziane, custodi della memoria degli anni dell'idroelettrico: il dialogo intergenerazionale diventa così occasione di cittadinanza attiva, per imparare dal vissuto dei padri e delle madri del territorio e allo stesso tempo reinterpretarlo con gli strumenti del presente, soprattutto quelli digitali.

Far conoscere agli studenti la storia idroelettrica di Cotronei e della Sila significa renderli costruttori di futuro, capaci di unire innovazione e memoria, sviluppo sostenibile e identità comunitaria.

Struttura del progetto:

Incontri tematici: Gli studenti partecipano a una serie di incontri con professionisti provenienti da diversi ambiti (aziende, istituzioni, liberi professionisti, ecc.). Gli esperti condividono le loro esperienze lavorative, raccontano il proprio percorso formativo e illustrano le sfide della loro professione.

Sessioni interattive: Dopo ogni presentazione, gli studenti hanno l'opportunità di porre domande, partecipare a workshop pratici o attività di simulazione legate al settore dell'esperto.



Attraverso lezioni in aula e attività sul campo per n.25 ore, studenti del triennio del plesso di Cotronei.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.



E.S.T.A. (Educazione Scientifico Tecnologica Ambientale)

IL Liceo Scientifico statale "Raffaele Lombardi Satriani", in linea con i singoli Piani di Offerte Formative, ha tra le finalità istituzionali, la possibilità di realizzare tutte le opportune forme di collaborazione con Enti ed Organi, che concorrono alla Programmazione ed attuazione d'interventi di sviluppo territoriale, in ogni suo aspetto, per una Formazione integrata del fare Scuola;

- occorre porre l'educazione scientifico-tecnologico-ambientale come una questione di interesse generale e coinvolgere nelle azioni di sostegno alle scuole le diverse organizzazioni interessate alla scienza e alla tecnologia e alla tutela dell'ambiente;
- la conoscenza dell'ambiente rurale e l'educazione alimentare sono oggi temi di grande attualità a livello comunitario, nazionale e regionale;
- già da diversi anni iniziative comunitarie diversificate hanno posto l'accento sulla salvaguardia dell'ambiente rurale e sulla tutela dei prodotti tradizionali sensibilizzando l'opinione pubblica;
- il mondo agricolo è decisamente parte in causa di tutte queste iniziative, essendo il settore produttivo direttamente responsabile dell'alimentazione e quello funzionalmente collegato all'ambiente.
- l'ARSAC per legge è impegnata a svolgere un ruolo determinante nella promozione dell'agricoltura calabrese realizzando servizi reali alle imprese grazie ad un efficiente sistema integrato di attività di base e specialistiche quali: l'assistenza tecnica e la divulgazione agricola, l'assistenza specialistica alle principali filiere produttive calabresi, l'agrometeorologia, l'agropedologia, la cartografia, la sperimentazione agricola, la formazione e l'orientamento professionale agli operatori dello sviluppo rurale;
- per l'ARSAC la formazione di base e l'orientamento professionale è ritenuto un fondamentale strumento di crescita tecnico-culturale al servizio delle popolazioni rurali della Regione, in grado di fornire mezzi adeguati ed innovativi per la gestione delle attività legate ai comparti agro-forestale, alimentare ed ambientale;
- l'ARSAC ha svolto, in Istituti scolastici di pari grado della CALABRIA, attività di consulenza e assistenza tecnica su varie tematiche del settore agricolo e della conoscenza dell'ambiente rurale, con particolare riferimento alle principali filiere produttive;



- la stipula di intese per la realizzazione di percorsi formativi integrati tra Scuola ed ARSAC su queste tematiche consentirà di razionalizzare le risorse finanziarie e umane impegnate, garantendo dei benefici nel territorio e per la collettività;
- la comune collaborazione, definita negli articoli seguenti, è di notevole interesse pubblico, avendo come fine ultimo la crescita professionale degli studenti, l'aggiornamento dei docenti, la crescita della scuola e del territorio in generale

Modalità:

L'attività da realizzare sul territorio consiste nella organizzazione di azioni specifiche nella scuola secondaria di II grado che fanno capo al Liceo Scientifico statale "Raffaele Lombardi Satriani" via Garibaldi, snc – Fraz. Foresta di Petilia Policastro, in particolare

- per le classi III-IV-V sui temi generali dell'agricoltura e dell'ambiente e dell'educazione alimentare: realizzazione di percorsi dell'alternanza scuola lavoro;
- attività formative d'interesse per l'agricoltura;
- attività didattico-dimostrative nell'azienda dell'IPA;
- organizzazione di visite guidate nei centri sperimentali dimostrativi dell'ARSAC regionali con particolare riferimento a quelli del territorio di pertinenza (Centro Sperimentale Dimostrativo Val di Neto sede di Rocca di Neto);
- percorsi scientifico- tecnologici nei laboratori scientifici dell'ARSAC.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ARSAC Calabria



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa.

● Or. S.I. (ORIENTAMENTO SOSTENIBILE E INCLUSIVO)

La nostra scuola ha aderito anche alla terza annualità del progetto Or.S.I. con l'Università della Calabria (Cosenza). Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo al MUR per l'a.s. 2025/2026 in data 31/07/24, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;



d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Modalità

Struttura del progetto:

Incontri tematici: Gli studenti partecipano a una serie di incontri con docenti UNICAL che si svilupperà durante dal mese di gennaio al mese di maggio per un totale di 15 ore. Saranno impegnate in orario antimeridiano le classi 4 delle 3 sedi di Petilia, Cotronei e Mesoraca.

Le attività si svolgeranno interamente nelle diverse sedi della scuola di appartenenza alla presenza del tutor esterno e interno, nonché del referente del progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa.

● SCUOLE AL DEMACS

Quest'anno il percorso Scuole al DEMACS è composto da un'unica iniziativa chiamata Percorso di approfondimento in Matematica, Logica e Informatica (PCTO) che comprende diverse attività rivolte agli studenti ed ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Tutte le attività del Percorso di Approfondimento possono essere configurate come Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Attività rivolta agli studenti del triennio dei tre plessi.

MODALITA'

Seminari di formazione

Mini .- ciclo di eventi semiariali su argomenti legati al mondo della scienza, della tecnologia, della didattica.

La partecipazione è aperta a docenti e studenti, può essere riconosciuta come attività di PCTO per gli studenti e di formazione per i docenti. I seminari saranno presenti sulla piattaforma SOFIA, si svolgeranno in modalità mista e prevederanno una prenotazione per chi vuole partecipare in presenza

Corso di preparazione al TOLC

Con le lezioni di preparazione al TOLC ci proponiamo di consolidare le competenze in matematica degli studenti e di orientarli nella scelta del percorso universitario più adatto a loro.



Il corso si svolgerà in modalità ON-LINE

Corso di Informatica di Base

Con le lezioni di informatica di base gli alunni potranno formarsi al meglio per affrontare la propria carriera universitaria (indipendentemente dal corso di laurea scelto). Infatti, il corso è dedicato a tutti quelli che sono curiosi di scoprire cosa è l'informatica acquisendo i rudimenti della programmazione.

Corso di preparazione agli esami di Stato

L'attività si propone di potenziare le competenze in Matematica e Informatica degli studenti che sia apprestano a sostenere le prove degli esami di Stato in queste due discipline. Saranno svolte prove d'esame assegnate negli anni precedenti fornendo nel contempo le conoscenze e le competenze necessarie ad una piena consapevolezza dei temi/esercizi.

Le lezioni si svolgeranno in presenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze avverrà a fine percorso e vedrà coinvolti i tutor interno ed esterno.

Il Consiglio di classe valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini della valutazione nello scrutinio finale grazie alle informazioni ricevute dal tutor. Il Consiglio di classe valuterà inoltre l'efficacia e la ricaduta del progetto. Gli alunni coinvolti esprimeranno una valutazione personale dell'esperienza intrapresa. Il dirigente scolastico valuterà la struttura ospitante e l'esperienza nel complesso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● eTwinning

La più grande comunità europea di insegnanti e scuole, una piattaforma online gratuita della Commissione Europea (parte di Erasmus+) che permette a docenti e personale scolastico di collaborare a distanza su progetti didattici, condividere buone pratiche e creare gemellaggi elettronici (twinspace) in un ambiente sicuro, promuovendo competenze chiave, creatività e cittadinanza europea attraverso l'uso delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

Risultati attesi

I risultati attesi da eTwinning includono il miglioramento delle competenze linguistiche e digitali, lo sviluppo di competenze chiave europee (multilinguismo, cittadinanza, apprendimento), la promozione della comprensione interculturale e amicizia tra i popoli, l'innovazione didattica con approcci creativi, e una maggiore apertura dell'ambiente scolastico alla multiculturalità, portando a una didattica più motivante e inclusiva, sia per studenti che per docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne delle scuole coinvolte.

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Erasmus+ (KA210 – Partenariati su piccola scala; Accreditalmento Erasmus KA120)

L'iniziativa promuove l'internazionalizzazione della scuola attraverso la partecipazione strutturata al Programma Erasmus+. Dopo la conclusione di un progetto KA210 – Partenariati su piccola scala, che ha rafforzato la collaborazione europea e introdotto pratiche innovative per inclusione, cittadinanza attiva e didattica partecipativa, l'istituto sta attuando un Accreditalmento Erasmus KA120 (2024–2027). Le attività previste comprendono: • mobilità di studenti e personale (scambi, tirocini osservativi, corsi di formazione all'estero); • cooperazione con scuole e organizzazioni europee; • sviluppo di competenze chiave europee, digitali e linguistiche; • progettazione di percorsi didattici innovativi e inclusivi; • iniziative legate a sostenibilità, cittadinanza europea e apertura interculturale. Area tematica di riferimento: Internazionalizzazione – Innovazione metodologico-didattica – Competenze digitali e linguistiche – Inclusione-Sostenibilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

Risultati attesi

- Aumento delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti coinvolti nelle mobilità e nelle attività preparatorie/post-mobilità.
- Miglioramento delle pratiche didattiche attraverso l'introduzione di metodologie innovative apprese durante corsi, job shadowing e scambi con partner europei.
- Rafforzamento della dimensione inclusiva grazie a attività collaborative e progetti che favoriscono la partecipazione di studenti con minori opportunità.
- Crescita della partecipazione del personale scolastico, con un numero crescente di docenti



impegnati in percorsi di formazione internazionale. • Sviluppo di reti di cooperazione stabile tra l'istituto e le scuole/organizzazioni europee partner, in coerenza con gli obiettivi del KA120. • Maggiore apertura europea del curriculum attraverso l'integrazione di tematiche legate a cittadinanza europea, sostenibilità e competenze chiave. • Incremento della qualità complessiva dell'offerta formativa e ricaduta positiva sulle pratiche di insegnamento-apprendimento a livello di istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● ORIENTIAMOCI @L SATRIANI

Il progetto, ORIENTIAMOCI @L SATRIANI finanziato dal Ministero dell'Istruzione tramite il Programma Operativo Complementare "Per la Scuola", mira a potenziare l'orientamento nelle scuole secondarie per ridurre la dispersione scolastica e promuovere scelte consapevoli. L'obiettivo è supportare gli studenti a navigare tra le diverse opzioni post-diploma (Università, ITS, mondo del lavoro) e a compiere una scelta consapevole e informata. Il progetto è articolato in 9 moduli/ percorsi specifici, ciascuno di 30 ore, mirati a guidare gli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte dei tre Plessi, di Foresta, Mesoraca e Cotronei nella scoperta delle proprie attitudini e nello sviluppo delle competenze tecniche, scientifiche e trasversali necessarie per affrontare il mercato del lavoro e l'educazione superiore in un contesto globale e digitale: - Talenti e mindset (Classi Terze) - Il mondo delle tecnologie e dei lavori del futuro (Classi Quarte) - My Future plan (Classi Quinte) - Orientamento alle Professioni del Futuro e Discipline STEM (Classi Quarte Mesoraca) L'attività prevede incontri con esperti e attività esperienziali finalizzate a far conoscere agli studenti i diversi ambiti applicativi delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Attraverso visite guidate, seminari e percorsi pratici, gli studenti avranno modo di entrare in contatto con le professioni emergenti nei settori dell'innovazione tecnologica, dell'intelligenza artificiale, dell'analisi dei dati, della biotecnologia, dell'ingegneria ambientale, dell'energia, della robotica e dei nuovi mestieri della sostenibilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva, stili di vita sani e autonomia, con interventi mirati per studenti fragili o meno motivati.

Traguardo

Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratori; potenziare i percorsi di mentoring, prevenzione del bullismo e promozione di stili di vita sani; migliorare la presenza e l'accesso alle figure di supporto psicologico.

Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è trasformare gli studenti in individui attivi, consapevoli e flessibili, pronti a definire il proprio progetto di vita professionale. I risultati attesi si concentrano sul potenziamento di diverse aree chiave: 1. Consapevolezza e Orientamento Professionale - Maggiore Consapevolezza STEM: Rafforzamento della conoscenza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), in un'ottica di futuro, innovazione e sostenibilità. - Conoscenza delle Carriere: Conoscenza dei percorsi universitari, ITS (Istituti Tecnici Superiori) e delle professioni STEM emergenti. Gli studenti entreranno in contatto con le professioni emergenti in settori come l'intelligenza artificiale, la robotica, l'analisi dei dati, l'ingegneria ambientale e i nuovi mestieri della sostenibilità. - Orientamento Consapevole: Gli studenti saranno guidati nell'orientare in modo consapevole le proprie scelte future. 2. Sviluppo di Competenze Chiave - Competenze Tecnico-Scientifiche: Sviluppo di competenze tecniche e scientifiche e valorizzazione delle competenze scientifiche come strumento chiave per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. - Competenze Trasversali (Soft Skill): Potenziamento di soft skill essenziali per i mestieri del futuro, come la capacità di ascolto, la flessibilità e la visione a medio-lungo termine. - Competenze Digitali: Sviluppo di competenze digitali indispensabili e potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, includendo la comprensione del ruolo dell'Intelligenza Artificiale nelle professioni del futuro. 3. Autovalutazione e Progettualità - Autovalutazione: Gli



studenti delle classi terze mirano a effettuare l'autovalutazione dei propri interessi e attitudini STEM e digitali, e a costruire il bilancio delle proprie competenze tecnico-scientifiche e trasversali. - Progetto di Vita Personale: Gli studenti delle classi quinte mirano a definire il proprio progetto di vita nella società digitale, concludendo con l'elaborazione di un "piano personale di sviluppo" e uno storytelling motivazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● La scuola va in scena

Il progetto consiste nella rielaborazione e nella messa in scena della commedia "La locandiera" di Carlo Goldoni da parte degli alunni partecipanti. L'attività, della durata di 60 ore, rientra nell'ambito del progetto SKILL CAMP- ALLENIAMOCI PER IL FUTURO ed è destinata a 20 studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva, stili di vita sani e autonomia, con interventi mirati per studenti fragili o meno motivati.

Traguardo

Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratori; potenziare i percorsi di mentoring, prevenzione del bullismo e promozione di stili di vita sani; migliorare la presenza e l'accesso alle figure di supporto psicologico.

Risultati attesi

- Esprimere le proprie emozioni utilizzando come canali comunicativi la lingua parlata e la propria corporeità (danza, musica, canto) - Realizzare lavori con compiti diversificati e interconnessi (recitare la parte e interagire col gruppo) - Imparare ad accettare sé e gli altri, collaborare e cooperare - Partecipare all'elaborazione e alla realizzazione di un progetto comune - Sperimentare la prova del "palcoscenico" nel rispetto e nella valorizzazione delle individualità - Consolidare la stima in sé - Attivare capacità di osservazione in se stessi e sugli altri - Conoscere la grammatica "nell'arte del teatro" e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità e nella produzione sonora

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Green Farming 2

Percorso formativo di n.30 ore, è un modulo del progetto "SKILL CAMP-ALLENIAMOCI PER IL FUTURO"- ESO4.6.A4.A-FSEPN-CL-2025-307 , rivolto a n.20 studenti, delle classi terze, del Liceo Scientifico di Petilia Policastro, un'attività STEM -science, technology, engineering and mathematics -dedicata all'agricoltura 4.0 e alla sostenibilità, strutturata in modo da fornire agli studenti una comprensione delle moderne pratiche agricole sostenibili, con un focus specifico su aspetti come l'agricoltura 4.0, i sistemi di coltivazione idroponici, la coltivazione di fragole e la creazione di orti botanici e didattici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.



Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva, stili di vita sani e autonomia, con interventi mirati per studenti fragili o meno motivati.

Traguardo

Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratori; potenziare i percorsi di mentoring, prevenzione del bullismo e promozione di stili di vita sani; migliorare la presenza e l'accesso alle figure di supporto psicologico.

Risultati attesi

Al termine del modulo formativo GREEN FARMING 2 (30 ore), gli studenti delle classi terze del Liceo Scientifico di Petilia Policastro avranno: - acquisito conoscenze di base sull'agricoltura 4.0 e sulla sostenibilità, con particolare riferimento ai sistemi di coltivazione idroponica e alla gestione efficiente delle risorse; - sviluppato competenze STEM applicando principi di biologia, chimica, fisica e matematica in contesti reali e laboratoriale; - maturato abilità tecnico-pratiche nella coltivazione della fragola e nella realizzazione di orti botanici e didattici; - potenziato competenze trasversali quali lavoro di gruppo, problem solving e capacità di osservazione e analisi; - accresciuto la consapevolezza ambientale e l'interesse verso le professioni legate all'innovazione tecnologica e alla transizione ecologica.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Orto/serra idroponica

Aule

Aula generica

● English Camp

Il percorso formativo, che ricade nel progetto "SKILL CAMP-ALLENIAMOCI PER IL FUTURO"- ESO4.6.A4.A-FSEPN-CL-2025-307, prende spunto dai 'campus inglesi' ovvero, le settimane di immersione linguistica che, all'estero molti istituti scolastici o le scuole private promuovono per la pratica della lingua inglese in modalità "full immersion", pur restando nel paese di residenza, accompagnata alla socializzazione e al contatto con la natura. Il modulo sarà articolato in modalità didattica laboratoriale, attraverso attività di animazione e drammatizzazione, compiti di realtà strategie didattiche accattivanti in quanto permettono l'interazione diretta e positiva tra i soggetti coinvolti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva, stili di vita sani e autonomia, con interventi mirati per studenti fragili o meno motivati.

Traguardo



Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratori; potenziare i percorsi di mentoring, prevenzione del bullismo e promozione di stili di vita sani; migliorare la presenza e l'accesso alle figure di supporto psicologico.

Risultati attesi

- Educazione alla comprensione fra i popoli attraverso la conoscenza di culture diverse; • Arricchimento del patrimonio linguistico grazie a ulteriori strumenti di comunicazione indispensabili oggi nella UE; • Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle attività; • Acquisizione delle competenze linguistiche di livello medio-alto (B1/B2) • Favorire il processo di socializzazione fra studenti; • Rinforzo delle abilità e motivazione allo studio; • Maggiore coinvolgimento degli studenti nello studio della lingua straniera e acquisizione del lessico; • Sviluppo di autonomia nel lavoro sperimentale e capacità di collaborare; • Potenziamento delle competenze chiave: linguistiche, digitali, comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Struttura ricettiva (ostello, campeggio)

Approfondimento

Moduli didattici quali Take on the Challenge e A scuola di debate, che potenziano l'uso della lingua e la comunicazione efficace.

Realizzazione di percorsi didattici finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze multilinguistiche.



Attività di immersione linguistica in lingua inglese ("full immersion"), accompagnata da socializzazione e contatto con la natura, attività laboratoriali e cooperative.

Oltre alla competenza nella lingua inglese si favorisce l'autonomia e la crescita personale, lo spirito di collaborazione e una maggiore integrazione tra gli alunni di plessi diversi, attraverso anche un approccio esperienziale, pratico e cooperativo.

● Summer English Experience

Il percorso formativo, che ricade nel progetto "SKILL CAMP-ALLENIAMOCI PER IL FUTURO"-ESO4.6.A4.A-FSEPN-CL-2025-307, prende spunto dai 'campus inglesi' ovvero, le settimane di immersione linguistica che, all'estero molti istituti scolastici o le scuole private promuovono per la pratica della lingua inglese in modalità "full immersion", pur restando nel paese di residenza, accompagnata alla socializzazione e al contatto con la natura. Il modulo sarà articolato in modalità didattica laboratoriale, attraverso attività di animazione e drammatizzazione, compiti di realtà strategie didattiche accattivanti in quanto permettono l'interazione diretta e positiva tra i soggetti coinvolti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti, soprattutto nel biennio, riducendo le fragilità nelle discipline di base e rendendo più omogenei gli esiti tra classi e indirizzi.

Traguardo

Ridurre del 10--15% le insufficienze nel biennio; mantenere o migliorare la percentuale di promossi senza sospensione; diminuire la variabilità tra classi; aumentare del 20% la partecipazione a recupero/potenziamento; rafforzare il supporto BES.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare il benessere psicofisico, sociale ed emotivo degli studenti, promuovendo inclusione, partecipazione attiva, stili di vita sani e autonomia, con interventi mirati per studenti fragili o meno motivati.

Traguardo

Incrementare del 15% la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratori; potenziare i percorsi di mentoring, prevenzione del bullismo e promozione di stili di vita sani; migliorare la presenza e l'accesso alle figure di supporto psicologico.



Risultati attesi

• Educazione alla comprensione fra i popoli attraverso la conoscenza di culture diverse; • Arricchimento del patrimonio linguistico grazie a ulteriori strumenti di comunicazione indispensabili oggi nella UE; • Aumento dell'interesse verso la partecipazione alle attività; • Acquisizione delle competenze linguistiche di base e di livello medio (B1) • Favorire il processo di socializzazione fra studenti; • Rinforzo delle abilità di base e motivazione allo studio; • Maggiore coinvolgimento degli studenti nello studio della lingua straniera e acquisizione del lessico; • Sviluppo di autonomia nel lavoro sperimentale e capacità di collaborare; • Potenziamento delle competenze chiave: linguistiche, digitali, comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Struttura ricettiva (ostello, campeggio)

Approfondimento

Moduli didattici quali Take on the Challenge e A scuola di debate, che potenziano l'uso della lingua e la comunicazione efficace.

Realizzazione di percorsi didattici finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze multilinguistiche.

Attività di immersione linguistica in lingua inglese ("full immersion"), accompagnata da socializzazione e contatto con la natura, attività laboratoriali e cooperative.

Oltre alla competenza nella lingua inglese si favorisce l'autonomia e la crescita personale, lo



spirito di collaborazione e una maggiore integrazione tra gli alunni di plessi diversi, attraverso anche un approccio esperienziale , pratico e cooperativo .



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione interna
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana.

Realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie dell'informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti standard minimi e
interoperabilità degli ambienti on line
per la didattica.
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Innalzamento delle competenze digitali della popolazione scolastica finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.

L'azione scelta ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Verrà effettuata un'indagine sull'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi e sulla situazione dei Laboratori esistenti che costituirà il punto di partenza per la pianificazione puntuale delle successive azioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il PNSD sarà orientato a Rafforzare la formazione iniziale di studenti e docenti sull'innovazione didattica. I risultati attesi da tale azione sono:

1. Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2. Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
3. Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona).
4. Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze.
5. Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita.
6. Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata.
7. Gli studenti matureranno non semplici conoscenze, ma competenze. Impareranno, non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare.
8. Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Approfondimento

L'Istituto promuove una visione del digitale coerente con il Piano Nazionale Scuola Digitale, inteso non solo come potenziamento delle dotazioni tecnologiche, ma come leva strategica per l'innovazione metodologica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il digitale è integrato nel curriculum del Liceo Scientifico attraverso attività laboratoriali, sperimentazioni didattiche e percorsi interdisciplinari che valorizzano le competenze STEM, il



pensiero computazionale, l'educazione ai dati e l'uso consapevole delle tecnologie. Particolare attenzione è rivolta ai temi dell'Intelligenza Artificiale, dell'algoretica e dell'educazione digitale responsabile, in coerenza con la partecipazione della scuola alla Rete Regionale "IA e Algoretica – Verso il post-digitale".

Gli ambienti di apprendimento, fisici e digitali, sono concepiti come spazi flessibili e innovativi, a supporto di metodologie attive (didattica laboratoriale, problem solving, inquiry-based learning), anche attraverso l'utilizzo di laboratori scientifici, strumenti di monitoraggio ambientale, stampa 3D e risorse digitali avanzate.

La scuola investe nella formazione continua del personale docente sulle competenze digitali e sulle metodologie innovative, favorendo pratiche didattiche inclusive e l'uso critico delle tecnologie.

Le azioni del PNSD si integrano con i percorsi di Educazione Civica, percorsi formativi Scuola - Lavoro (ex PCTO) e con le altre iniziative culturali di apertura al territorio, contribuendo alla formazione di studenti consapevoli, competenti e responsabili nell'uso delle tecnologie digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

RAFFAELE LOMBARDI SATRIANI - KRPS02000Q

LICEO LINGUISTICO/SC. UMANE DI MESORACA - KRPS02001R

LICEO SCIENTIFICO - KRPS02002T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuire agli alunni in base ai risultati conseguiti. Essa, infatti, deve: - fornire un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c'è riflessione sul proprio apprendimento). - avere una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento - insegnamento e, quindi, essere uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi, individuando le condizioni di una classe per potere avviare una procedura didattica efficace, verificando, il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti singoli alunni e la classe nel suo insieme; - avere funzione di stimolo di processi di tipo "metacognitivo"; - portare gli alunni a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti. La valutazione non può limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e a registrare i risultati, ma deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di fallimento per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati tra loro: - Verifica formativa: se si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento - apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace; - Verifica sommativa: se si tratta di una verifica che serve, soprattutto, ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quali delle competenze proposte l'alunno sia stato in grado di raggiungere. Si utilizzano molti e diversi



strumenti di verifica, dalle prove strutturate e/o semi-strutturate (disciplinari e pluridisciplinari) alle prove tradizionali (interrogazioni - compiti in classe, etc..) e all'osservazione sistematica dei comportamenti, la cui utilità è diversa secondo lo scopo e il contesto in cui si opera. A partire dall'a.s. 2015/216 sono effettuate prove per classi parallele (iniziali, intermedie, finali). Valutare significa dunque esprimere un giudizio complessivo a cui concorrono più elementi, sia il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, sia una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal C. d. C. secondo le indicazioni del collegio. COSA SI VALUTA: Obiettivi generali raggiunti tra quelli preordinati e fissati; -Corretto ed equilibrato comportamento verso compagni, professori e personale della scuola; -Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola; -Acquisizione dei contenuti di ogni disciplina; -Padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi; -Utilizzazione e applicazione in concreto delle conoscenze acquisite; -Collegamento e rielaborazione degli argomenti studiati. Obiettivi didattici raggiunti: - Consolidamento metodo di studio e prerequisiti di apprendimento (attenzione - concentrazione - osservazione - memorizzazione - precisione); -Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline (esporre concetti in modo chiaro e corretto sia in forma orale che scritta, utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline, capacità di documentazione ed approfondimento nei lavori individuali e di gruppo); -Sviluppo, potenziamento e rielaborazione delle conoscenze acquisite (capacità di analisi - sintesi utilizzare conoscenze e metodi acquisiti anche in situazioni nuove - rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite - correlare le conoscenze in ambiti differenti); -Potenziamento della capacità critica attraverso: organizzazione del proprio tempo - articolazione del pensiero in modo logico e critico - utilizzo delle conoscenze in modo critico e razionale - elaborazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori.

Allegato:

timbro_DOCUMENTO_VALUTAZIONE_SATRIANI_-2025_26-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe. A tal fine, questi ultimi svolgono prove di verifica quadrimestrali atte a valutare i livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite da ciascun discente e ne registrano i risultati nella sezione dedicata all'insegnamento della disciplina del registro elettronico. Per la valutazione



della singola prova quadrimestrale da parte di ogni docente ci si avvale dei criteri dipartimentali già esplicitati nei curricoli verticali d'Istituto. Nel caso in cui la prova di verifica scelta non rientri tra quelle previste dal Dipartimento di riferimento e non siano stati, dunque, definiti specifici criteri di valutazione, il docente si avvale di griglie da lui predisposte per ogni singola prova. Ogni prova deve essere progettata così da consentire la valutazione dei livelli delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunti dallo studente in riferimento alla/e attività proposta/e coerentemente con l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione quadrimestrale tiene conto della media aritmetica risultante dalle prove di verifica documentate dai docenti sul registro elettronico, dei livelli dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi dallo studente verso le attività/esperienze proposte e dell'adozione di atteggiamenti coerenti con la disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE L'articolo 2 del D.L. 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2008, n. 169, disciplina la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado. Alla luce delle successive disposizioni normative — in particolare la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ("Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati") e la Legge n. 127/2025, che ne ha integrato l'applicazione operativa — la valutazione del comportamento assume un valore formativo e certificativo di rilievo nel percorso scolastico delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione. Alcuni estratti testuali delle disposizioni della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 che riguardano la valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti: «b) all'articolo 6, dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi».» «c) all'articolo 13, comma 2, lettera d): 1. dopo il primo periodo è inserito il seguente: «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo»; 2. è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi»; «d) all'articolo 15, dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE Il Consiglio di classe, fin dalla prima valutazione periodica e fino allo scrutinio finale, esprime il voto di comportamento in decimi, riferendolo



all'intero anno scolastico. La valutazione considera: □ il rispetto delle regole della vita scolastica e del Patto educativo di corresponsabilità; □ la partecipazione consapevole e responsabile alla vita della comunità scolastica; □ la frequenza e la puntualità; □ la collaborazione con docenti e compagni; □ la capacità di assumersi responsabilità e di contribuire al benessere collettivo; □ la partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva, educazione civica, solidarietà e sostenibilità ambientale, anche nell'ambito dei progetti di FSL (Formazione Scuola Lavoro) e delle attività extracurricolari. La valutazione è espressione di un giudizio complessivo di maturazione personale, civile e culturale, che tiene conto anche di eventuali episodi oggetto di sanzioni disciplinari, valutati nella loro gravità e nella successiva capacità di riflessione e recupero da parte dello studente.

EFFETTI DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (IN BASE ALLA L. 150/2024 E L. 127/2025)

1. Voto inferiore a sei decimi (5/10 o meno): comporta la non ammissione all'anno successivo e, nel caso del quinto anno, la non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo.

2. Voto pari a sei decimi (6/10): comporta l'obbligo per lo studente di presentare e discutere, in sede di colloquio d'Esame di Maturità, un elaborato critico sui temi della cittadinanza attiva e solidale, volto a riflettere sulla propria esperienza e sul significato del rispetto delle regole e della partecipazione civile.

3. Voto pari o superiore a nove decimi (9/10 o 10/10): consente l'attribuzione del punteggio più alto nella fascia di credito scolastico prevista in base alla media dei voti dello scrutinio finale, riconoscendo l'eccellenza del comportamento, la partecipazione attiva e il contributo positivo alla vita scolastica.

VALORE FORMATIVO E COLLEGIALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico e contribuisce alla formazione integrale dello studente. È attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, anche a maggioranza, sulla base di elementi documentati e coerenti con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione attiva a progetti di educazione civica, alle iniziative di volontariato, e ai percorsi di sostenibilità e inclusione, che costituiscono indicatori di cittadinanza consapevole e di crescita personale in coerenza con i valori costituzionali e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito provvederà, entro sei mesi dall'entrata in vigore della L. 127/2025, alla pubblicazione dei decreti attuativi e delle linee guida che definiranno nel dettaglio le modalità di applicazione della nuova disciplina, con particolare riferimento agli Esami di Maturità 2025/2026.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La determinazione del voto di comportamento avviene secondo la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, che tiene conto dei criteri sopra indicati, garantendo trasparenza, coerenza e uniformità di giudizio in tutti gli indirizzi del liceo.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2025_26.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di garantire trasparenza, uniformità e coerenza nell'applicazione dei processi valutativi, il Consiglio di Classe adotta criteri condivisi per l'ammissione alla classe successiva, per la sospensione del giudizio e per la non ammissione. Tali criteri, definiti in conformità alla normativa vigente in materia di valutazione, frequenza, comportamento e svolgimento degli scrutini, sono finalizzati ad assicurare decisioni omogenee, oggettive e rispettose del percorso formativo di ogni studente. Per quanto riguarda il rendimento scolastico, l'ammissione alla classe successiva è prevista in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi in tutte le discipline. Un'eventuale insufficienza in Educazione Civica comporta la sospensione del giudizio, con recupero valutato collegialmente dal Consiglio di Classe. La sospensione del giudizio può inoltre essere deliberata nei casi in cui emergano carenze ritenute recuperabili, in particolare quando siano presenti fino a quattro insufficienze non gravi (tutti voti pari a cinque), oppure due insufficienze non gravi e una insufficienza grave (voto quattro), o ancora due insufficienze gravi. Rientra nei criteri di sospensione anche la situazione in cui la somma complessiva dei punti mancanti alla sufficienza non superi il valore di quattro. La non ammissione è invece prevista quando la somma dei punti mancanti alla sufficienza risulti superiore a quattro o quando le insufficienze presentino un quadro non riconducibile ai criteri stabiliti per la sospensione del giudizio. Relativamente al comportamento, l'ammissione è subordinata all'attribuzione di un voto pari o superiore a sette decimi. In caso di voto pari a sei decimi, il giudizio viene sospeso. Per le classi intermedie, il Consiglio di Classe assegna uno specifico elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, coerente con le motivazioni che hanno determinato il voto di comportamento. La mancata presentazione o una valutazione non sufficiente dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva. Per le classi terminali, l'elaborato critico viene invece trattato in sede di colloquio dell'esame conclusivo. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi determina direttamente la non ammissione. In merito alla frequenza, la validità dell'anno scolastico è garantita dalla partecipazione ad almeno i tre quarti dell'orario annuale complessivo. In caso di frequenza inferiore a tale soglia, senza il riconoscimento di deroghe, lo studente non può essere ammesso alla classe successiva ed è escluso dallo scrutinio finale. Sono tuttavia previste deroghe, come stabilito dalla C.M. n. 20/2011, in presenza di situazioni documentate quali gravi motivi di salute, terapie continuative, attività sportive agonistiche riconosciute dal CONI, donazioni di sangue, festività religiose o altre cause analoghe; in tali casi l'ammissione è possibile qualora la valutazione risulti comunque praticabile. Per gli studenti per i quali il giudizio viene sospeso in sede di scrutinio di giugno, la valutazione successiva si fonda sul presupposto di un quadro complessivamente positivo degli esiti scolastici e sulla presenza di



carenze che il Consiglio di Classe ritiene effettivamente recuperabili attraverso interventi di sostegno e studio individuale. In caso di esito positivo delle prove di recupero finali, lo studente viene ammesso alla classe successiva; al contrario, il recupero insufficiente o la mancata presentazione alle prove comportano la non ammissione. Il Collegio dei Docenti riconosce che la decisione definitiva in merito all'ammissione o alla non ammissione rientra nella piena autonomia deliberativa del Consiglio di Classe, cui compete un esame attento, approfondito e individualizzato della situazione di ciascun alunno, sulla base dei criteri definiti collegialmente. Qualora ricorrano particolari presupposti, il Consiglio di Classe può discostarsi dai criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, motivando puntualmente tale scelta e riportandola nel verbale dello scrutinio. Eventuali deroghe possono essere applicate esclusivamente in presenza di impedimenti oggettivi e adeguatamente documentati alla frequenza o allo studio, tenendo conto delle reali possibilità di recupero dello studente durante il periodo estivo. Si ricorda infine che, ai sensi della C.M. n. 40 del 4 marzo 2011, gli studenti che abbiano totalizzato un numero di assenze pari o superiore a un quarto del monte ore annuale complessivo non possono essere ammessi né alla classe successiva né all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

Allegato:

Allegato_ammissione_assenze_deroga.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Di conseguenza, i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 sono: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese; - lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di



studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; - il conseguimento di una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di voto di comportamento pari a 6/10 il Candidato avrà un "debito" da colmare in sede di colloquio dell'Esame di Stato con un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Ammissione Candidati Interni □ Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. □ L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. □ E' ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. □ Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Ammissione Candidati Esterni Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che: a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) abbiano conseguito un titolo di studio quadriennale del previgente ordinamento della secondaria di secondo grado o il diploma professionale di tecnico previsto dal decreto legislativo n. 226 del 2005; d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Fermo restando quanto



disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il candidato esterno è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto. L'ammissione all'esame di Stato è subordinata alla partecipazione alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività di FSL.

Allegato:

Allegato_ammissione_Esame_Maturità.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi delle vigenti disposizioni relative all'esame di Maturità, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, sulla base del decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, mediante la seguente tabella; sarà attribuito il punteggio, per le diverse bande di oscillazione, nel seguente modo: □ - viene fatta la media dei voti; □ - si identifica la banda di oscillazione; □ Il punto di oscillazione viene assegnato per il 50% pari a 0,50 alla media dei voti e il rimanente 50% alla frequenza, dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari, religione cattolica o attività alternativa e credito formativo, come da tabelle appresso riportate, a partire da 0,50 si attribuisce il massimo della fascia precedentemente determinata, sempre nel rispetto di quanto disciplinato dalla Legge n.150 del 1° ottobre 2024, legge recante la "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", in cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è stato inserito il « 2-bis: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi».



Allegato:

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 2025_26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola dimostra una solida attenzione all'inclusione, recependo tempestivamente le normative nazionali e adeguando procedure, strumenti e documentazione (PEI, PDP, modello ICF). Le pratiche inclusive sono condivise con famiglie, équipe esterne e Consigli di Classe, garantendo interventi coordinati e personalizzati. La collaborazione con enti territoriali pubblici e privati consente di costruire percorsi integrati e orientati al progetto di vita degli studenti con disabilità, favorendo la continuità educativa e l'inserimento nel contesto extrascolastico. L'Istituto assicura inoltre servizi fondamentali per il diritto allo studio, come assistenza educativa, supporto ad personam e trasporto dedicato. L'adozione di strumenti compensativi e tecnologie digitali facilita gli apprendimenti, soprattutto per studenti con DSA e altri BES. La partecipazione degli alunni con bisogni speciali è garantita in tutte le attività didattiche e progettuali, comprese le uscite e i laboratori, con obiettivi calibrati sulle loro capacità. Particolare cura è rivolta agli studenti delle classi prime, attraverso azioni di accoglienza volte a sostenere il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado. Le attività di recupero curricolare, extracurricolare e i percorsi di mentoring hanno contribuito a migliorare il benessere e gli apprendimenti, come confermato dal coinvolgimento attivo delle famiglie e dagli esiti complessivamente positivi.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante i progressi realizzati, permangono criticità che richiedono interventi mirati. Si evidenzia la necessità di potenziare la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, delle metodologie differenziate e della gestione delle diverse tipologie di BES, poiché non tutte le competenze risultano omogeneamente consolidate. È altrettanto importante rafforzare le attività di sensibilizzazione rivolte a studenti e personale scolastico sui temi della diversità, della prevenzione dei pregiudizi e della promozione di un clima scolastico realmente inclusivo. La gestione autonoma del recupero curricolare, pur garantendo flessibilità verso gli studenti più fragili, determina talvolta rallentamenti nella programmazione per il resto della classe. La presenza ridotta di studenti stranieri ha portato alla mancanza di percorsi strutturati di italiano L2, attivati solo in base alle necessità contingenti, con



il rischio di una risposta meno sistematica ai bisogni linguistici emergenti. Sebbene esistano collaborazioni territoriali, queste possono essere ulteriormente ampliate e stabilizzate per garantire continuità progettuale. Infine, permane la necessità di migliorare la personalizzazione dei percorsi destinati anche agli studenti con particolari potenzialità, al fine di equilibrare l'attenzione tra fragilità e valorizzazione dei talenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Fase iniziale: certificazione e documentazione • Il PEI prende le mosse da una certificazione di disabilità (ai sensi della Legge 104/92) oppure da un profilo di funzionamento, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 66/2017 (e successive modifiche). • La documentazione (diagnosi funzionale, profilo di funzionamento, eventuali segnalazioni degli specialisti) viene raccolta dalla scuola in fase di iscrizione o all'avvio del percorso scolastico. Osservazione e analisi dei bisogni • Gli



insegnanti (in particolare quelli di sostegno e i docenti curricolari), eventualmente insieme a operatori sanitari/sociali e la famiglia, osservano l'alunno: nelle sue modalità di apprendimento, nelle sue abilità e difficoltà, nel contesto scolastico e extra-scolastico. • Si analizzano le risorse e le potenzialità dell'alunno, ma anche le barriere e gli ostacoli da superare. Redazione del PEI • È elaborato da un gruppo collegiale, il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), che include: la famiglia, i docenti (sostegno e curricolari), e — se necessario — specialisti esterni o operatori socio-sanitari. • Il PEI definisce: obiettivi educativi e didattici personalizzati, metodologie, tempi, risorse (umane e materiali), forme di supporto, adattamenti, strumenti di verifica. Approvazione e condivisione • Il piano viene presentato e sottoscritto dal GLO (inclusi genitori/famiglia) e — quando previsto — firmato dal Dirigente Scolastico. • Da questo momento, il PEI è ufficiale e la scuola inizia ad attuare gli interventi previsti. Monitoraggio, verifica e aggiornamento • Durante l'anno scolastico sono previste verifiche intermedie e una verifica finale per valutare i progressi e, se necessario, modificare il PEI. • In caso di cambiamenti nelle condizioni dell'alunno, o di passaggio a un diverso ordine di scuola, il PEI può essere aggiornato o ridefinito.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) include: la famiglia, i docenti (sostegno e curricolari), e — se necessario — specialisti esterni o operatori socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia fa parte del "Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione": insieme a docenti (curricolari e di sostegno), dirigenti, operatori sociosanitari ed eventuali specialisti, contribuisce alla stesura del PEI. Condivisione delle informazioni e del contesto di vita — I genitori forniscono informazioni utili sull'alunno: storia, bisogni, abitudini, situazione familiare ed extrascolastica. Questo aiuta a costruire un progetto realmente personalizzato. Partecipazione a incontri e colloqui — La famiglia viene coinvolta in colloqui formali e incontri di condivisione, sia nella fase iniziale che durante verifiche periodiche, per definire obiettivi, modalità educative, verifica dei progressi e eventuali modifiche. Corresponsabilità educativa — Non solo "riceventi": la famiglia è vista come partner educativo attivo, con responsabilità condivise rispetto al percorso scolastico e di inclusione dell'alunno. Continuità



scuola-famiglia-territorio — Se necessario, la famiglia collabora con servizi esterni, specialisti e territorio (terapie, supporti, servizi socio-sanitari) per integrare il percorso scolastico con interventi extrascolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri di valutazione • Raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI individualizzato. • Valore del percorso formativo personale più che il confronto con la classe. • Sviluppo di competenze funzionali, sociali, operative. Modalità • Prove personalizzate, coerenti SOLO con gli obiettivi del PEI. • Valutazione descrittiva e/o voti riferiti al percorso individuale. • Ammissione alla classe successiva possibile, ma senza valore legale ai fini del titolo. Obiettivi Differenziati (percorso non riconducibile ai programmi ministeriali) Criteri di valutazione • Raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI individualizzato. • Valore del percorso formativo personale più che il confronto con la classe. • Sviluppo di competenze funzionali, sociali, operative. Modalità • Prove personalizzate, coerenti SOLO con gli obiettivi del PEI. • Valutazione descrittiva e/o voti riferiti al percorso individuale. • Ammissione alla classe successiva possibile, ma senza valore legale ai fini del titolo. Obiettivi Minimi (percorso semplificato ma riconducibile ai programmi ministeriali) Criteri di valutazione • Coerenza con gli obiettivi della classe, ma semplificati. • Verifica delle competenze essenziali (nuclei fondanti). • Grado



di autonomia raggiunto nello svolgimento dei compiti. • Progressi rispetto al livello di partenza. Modalità • Prove uguali alla classe ma adattate (tempi, quantità, modalità). • Utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi. • Valutazioni espresse secondo gli stessi livelli e voti della classe. • L'alunno può essere ammesso agli esami di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità educativa • Passaggi graduali tra ordini di scuola (incontri tra docenti, scambio di PEI, visite degli studenti). • Monitoraggio del percorso e dei progressi. • Coinvolgimento costante della famiglia e dei servizi territoriali. Strategie di orientamento formativo e lavorativo • Osservazione delle competenze, interessi e autonomie dell'alunno. • Laboratori pratici, esperienze in contesti reali (PCTO, tirocini). • Colloqui individuali di orientamento e strumenti per la consapevolezza di sé. • Collaborazione con servizi per il lavoro, enti di formazione, associazioni. Progetto di Vita • Costruito con alunno, famiglia, scuola, servizi sociali e sanitari. • Include obiettivi legati a: autonomia personale, sociale, comunicativa, formazione, inserimento lavorativo. • Prevede azioni coordinate a medio-lungo termine (dopo la scuola). • Punta alla massima qualità di vita e alla partecipazione attiva nella comunità

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring



Approfondimento

Il Liceo Scientifico "Raffaele Lombardi Satriani" di Petilia Policastro, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, redige per l' A.S. 2025/2026 il Piano per l'Inclusione (P.I), utilizzando lo stesso come strumento di autoriflessione dell'istituto sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi al fine di raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni. L'approvazione del Piano da parte del Collegio ha l'obiettivo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica
- garantire la continuità orizzontale e verticale dell'azione educativa e didattica
- favorire una riflessione individuale e collegiale sulle pratiche educative, sulle metodologie adottate e sui risultati in termini di apprendimento e comportamento maturati dagli alunni
- condividere scelte metodologiche e valutative, scientificamente supportate, per
- limitare frammentazioni e dissonanze negli interventi dei docenti
- condividere i criteri di intervento formativo con le famiglie in modo trasparente ed efficace.

In allegato il Piano per l'Inclusione a.s. 2025-2026

Allegato:

pai 2025_26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Al fine di garantire la piena attuazione delle finalità delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, accanto alle figure salienti del Dirigente Scolastico e 5 suoi collaboratori nell'istituto sono presenti cinque funzioni strumentali, che si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Alle funzioni strumentali risultano associate specifiche commissioni. Nell'istituto è altresì nominato un Animatore Digitale le cui principali mansioni consistono in:

FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche - E negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

GESTIONE E ACCESSO AL SITO WEB, in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali. Cura del sito web e delle aule di Informatica.

Sono altresì nominati le seguenti figure di Responsabili-Referenti:

- Responsabili di plesso
- Personale addetto alla sicurezza
- Team digitale
- NIV
- Coordinatori dipartimenti didattici



- Referente INVALSI
- Referente attività PCTO
- Referenti social media
- Referente Esabac
- Gruppo di lavoro "inclusione"
- Tutor e Orientatore
- Referenti Erasmus+
- Referente Cyberbullismo

Le commissioni sono costituite da docenti dell'istituto. Per alcune commissioni ne sono responsabili le funzioni strumentali, che ne assumono il coordinamento, altre non sono associate alle aree funzioni strumentali e quindi sono coordinate dall'apposito referente.

Le commissioni che si riuniscono per autoconvocazione o su convocazione della Dirigente scolastica hanno i seguenti compiti:

- individuare i bisogni e problemi relativi al proprio settore;
- analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
- predisporre materiale;
- presentare al Collegio dei Docenti proposte.

Nell'istituto sono state costituite le seguenti commissioni:

- COMMISSIONE ELETTORALE
- COMMISSIONE ATTIVITA' DI PCTO
- COMMISSIONE GUTENBERG
- COMMISSIONE VIAGGI



- COMMISSIONE ORIENTAMENTO

- TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA .

E altresì istituita, per ciascun consiglio di classe, la figura del coordinatore di classe, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Coordinare il lavoro didattico all'interno della classe, sia nelle riunioni dei Consigli di classe, sia in occasione di particolari iniziative deliberate dai docenti che coinvolgono l'intera classe (spettacoli, visite didattiche, iniziative sportive, ecc.).

- Curare la consegna delle programmazioni iniziali e finali dei docenti della classe.

- □ Verbalizzare gli incontri e le riunioni collegiali.

- Seguire la frequenza ed il comportamento degli allievi della propria classe controllando, in particolare, con periodicità: assenze, ritardi e relative giustificazioni, note disciplinari.

- Coordinare gli interventi educativi approvati dal Consiglio di classe nei confronti dell'intera classe o di singoli alunni che manifestino problemi disciplinari.

-Convocare le famiglie degli alunni che presentano problemi disciplinari o di rendimento, comunicando i nominativi in Segreteria. Le convocazioni sono concordate con l'Ufficio di Presidenza.

- Prestare attenzione alle condizioni generali delle aule segnalando disfunzioni.

L'organigramma aggiornato per l'anno scolastico 2025-2026 è reperibile sul sito della scuola al seguente

[FUNZIONIGRAMMA SATRIANI 2025 2026](#)

DOCUMENTI ORGANIZZATIVI:

[PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA](#)

[REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE](#)

[REGOLAMENTI DI ISTITUTO](#)





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono presenti dei collaboratori del Dirigente Scolastico. Collaboratore DS: Attinà Dominique

- Coordina le attività proposte dagli Enti esterni
 - Coordina il processo Sicurezza
 - Organizza le elezioni degli OO.CC.
 - Organizza le attività della Consulta: elezione e comunicazione interna.
 - Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero
 - Cura la comunicazione interna (Circolari docenti)
 - È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS
 - Autorizza l'utilizzazione delle aule per le attività extrascolastica
 - Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali.
- Collaboratore DS: Guarascio Teresa Francesca
- Cura la convocazione degli OO.CC. e svolge le mansioni di segretario verbalizzante
 - Implementa le delibere del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto
 - Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali

5



•Coordina il processo Sicurezza •Organizza le elezioni degli OO.CC. •Organizza le attività della Consulta: elezione e comunicazione interna. •Cura la comunicazione interna (Circolari docenti) •Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero •È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS •Autorizza l'utilizzazione delle aule per le attività extrascolastica •Organizza l'attività dei docenti relativamente al calendario impegni.

Collaboratore DS: Ceraudo Rita •Coordina le attività proposte dagli Enti esterni Coordina il processo Sicurezza •Organizza le elezioni degli OO.CC. •Organizza le attività della Consulta: elezione e comunicazione interna. •Coadiuvare le attività PON e POR •Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero •Cura la comunicazione interna (Circolari docenti) •È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS •Cura e coordina le attività di Prove Invalsi, ne analizza gli esiti •Supporta il dirigente in tutte le attività del PNRR •Supporta il dirigente nella gestione e nell'allineamento di tutte le piattaforme dedicate ai Progetti PNRR, FSE+, FERS, POR, PON, PnPOC. •Predispone la modulistica dell'istituto •Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali.

Collaboratore DS: Covelli Pasquale •Coordina le attività proposte dagli Enti esterni •Coordina il processo Sicurezza •Organizza le elezioni degli OO.CC. •Organizza le attività della



Consulta: elezione e comunicazione interna.

- Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero
- Cura la comunicazione interna (Circolari docenti) •È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS •Autorizza l'utilizzazione delle aule per le attività extrascolastica •Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali. Collaboratore DS: Trocino Antonio Fabio
- Coordina le attività proposte dagli Enti esterni •Coordina il processo Sicurezza
- Organizza le elezioni degli OO.CC. •Organizza le attività della Consulta: elezione e comunicazione interna. •Coordina l'attività didattica relativamente a: esame di stato, simulazione prove d'esame, esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero •Cura la comunicazione interna (Circolari docenti) •È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia dell'IS •Autorizza l'utilizzazione delle aule per le attività extrascolastica •Rende operative le disposizioni del Dirigente in ordine agli aspetti organizzativi, amministrativi e gestionali. •Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso.

Funzione strumentale

AREA 1 - Revisione e monitoraggio PTOF e documenti strategici della scuola - Prof. Luigi CONCIO 1.Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno e cura il PTOF triennale. 2.Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. 3.Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie,

6



studenti e territorio). 4.Realizza la sintesi del P.T.O.F. da presentare alle famiglie. 5.Coordina i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 6.Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. 7.Coordina le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE FERS PON. 8.Valutazione interna ed esterna. 9.Coordina Commissioni lavoro. 10.Organizza tutto il processo INVALSI e PIANO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI. 11.Coordina il Nucleo di Valutazione e si occupa dell'allineamento di PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione sociale. AREA 2 - Formazione / Innovazione - Prof.ssa Rita CERAUDO

1.Promuove innovazione didattica e tecnologica. 2.Progetta nuovi ambienti di apprendimento coerenti con le azioni del Piano scuola 4.0 e del PNRR. 3.Progetta e organizza la rielaborazione del curriculum integrato con le nuove metodologie didattiche. 4.Promuove progettazione (e valutazione) per competenze nella pratica didattica e nel sistema. 5.Promuove l'utilizzo delle tecnologie con finalità inclusiva e di cittadinanza digitale. 6. Identifica, in sinergia con le altre funzioni strumentali, azioni di tutoring connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica 7. Identifica azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con Agenda 2030. 9. Elabora il piano di formazione docenti in coerenza con i punti precedenti. 10. Coordina la realizzazione del piano di formazione. 11.



Coordina la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR, Enti Locali, ecc. AREA 3 - Interventi e servizi per gli studenti, comunicazione interna/esterna - Prof.sse Emanuela COSCO e Manuela MURATGIA

1. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti. 2. Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. 3. Favorisce e coordinare la partecipazione degli studenti ad iniziative e concorsi esterni ed interni ed a percorsi di eccellenza. 4. Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica. 5. Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni. 6. Prepara ed aggiorna il materiale illustrativo informativo: depliant, brochure, locandine 7. Cura l'immagine dell'Istituto sul territorio, alimentando canali comunicativi con i diversi stakeholders e operando in sinergia con la Funzione responsabile del sito. AREA 4 - Inclusione e Benessere a scuola - Prof. Fabio Antonio TROCINO

1. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. 2. Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione. 3. Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli



operatori addetti all'assistenza specialistica.

4.Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto.

5.Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. 6.Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. 7.Prende contatto con Enti e strutture esterne. 8.Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni. 9.Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. 10.Predisporre iniziative di sostegno/recupero. 11.Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo. 12.Supporta il DS nella realizzazione di un clima positivo e di benessere organizzativo.

AREA 5 - Orientamento e PCTO - Prof.ssa Silvana GIORDANO

1. Coordina la promozione e la gestione degli stages in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto. 2.Coordina le commissioni Orientamento in entrata e in uscita. 3. Promuove e cura una rete sinergica interistituzionale a livello locale con altri attori del territorio, anche in una dimensione di Patto Territoriale di Comunità. 4.Cura la comunicazione con Enti esterni istituendo convenzioni e reti. 5. Cura i rapporti con Associazioni/Enti anche per la promozione di



opportunità formative per gli alunni afferenti all'extra-scuola. 6.Promuove la didattica orientativa ed iniziative (anche online) utili a favorire l'orientamento in uscita degli studenti. 7.Coordina e supporta i docenti per realizzare le azioni previste di PCTO.

Capodipartimento

DIPARTIMENTI DIDATTICI Artistico - Letterario -
Coordinatore Prof.ssa Grimaldi Caterina: - A011
LINGUA E LETTERATURA - ITALIANA, LINGUA E
CULTURA - LATINA, STORIA E GEOGRAFIA - A054
STORIA DELL'ARTE - A017 DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE Matematico - Scientifico -
Coordinatore Prof.ssa Scigliano Palmina : - A026
MATEMATICA - A027 MATEMATICA E FISICA -
A050 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE - AS48 SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE Delle Lingue Straniere - Coordinatore
Prof.ssa Giordano Silvana - AS2A LINGUA E
CIVILTA' STRANIERA (FRANCESE) - AS2B LINGUA E 5
CIVILTA' STRANIERA (INGLESE) - AS2C LINGUA E
CIVILTA' STRANIERA (SPAGNOLO) - AS2D
LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (TEDESCO)
Filosofico - Giuridico - Economico - Coordinatore
Prof.ssa Brusco Caterina - A018 FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE - A019 FILOSOFIA E STORIA -
A046 SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE -
RELIGIONE Dell'Inclusione (H) - Coordinatore
Prof.ssa Benincasa Elena ADSS SOSTEGNO
Compiti dei dipartimenti: - Revisione curriculum □-
Coordinamento progettazione didattica □- Criteri
valutazione alunni

Responsabile di plesso

Responsabile Liceo Scientifico Sede Petilia
Policastro: Prof.ssa Grimaldi Caterina 3
Responsabile Liceo Linguistico e delle Scienze



Umane Sede Mesoraca: Prof. Trocino Antonio
Fabio Responsabile Liceo Scientifico Sede
Cotronei: Prof.ssa Guarascio Teresa Francesca Il
fiduciario di plesso si attiene a principi generali
di buona organizzazione finalizzata alla sicurezza
degli alunni ed al tranquillo e proficuo
andamento delle attività didattiche. Dato il
rapporto fiduciario, riceve delega dal Dirigente
Scolastico e la esercita nei campi di intervento e
nelle modalità sotto riportate: - Il Coordinatore
Fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente
Scolastico. - □ Coordina le attività didattiche,
l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse
strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici.
- Coordina il servizio in caso di sciopero. -
Accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta
alle classi e li informa sull'organizzazione
generale dell'Istituto. - In collaborazione con il
personale di Segreteria gestisce il piano delle
sostituzioni di Docenti per assenze brevi. - Cura
la registrazione dei permessi brevi, recuperi,
sostituzioni, ore eccedenti - Cura la diffusione
delle informazioni e delle circolari nel plesso. □-
Funge da trait d'union tra Dirigente, Insegnanti
ed utenza. □- Collabora alla valutazione della
qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica. □ -
E' responsabile della custodia del materiale
didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti e dei
laboratori del plesso scolastico (art.27 del D.l.
n.44 del 01/02/2001). - Controlla che nel plesso
siano garantite: igiene, pulizia, cura delle
strutture e degli spazi. - Cura i rapporti con i
coordinatori fiduciari degli altri plessi, in primis
con quelli dello stesso ordine di scuola poi con
gli altri. - Opera oltre l'orario di servizio,



eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie. - Organizza le uscite didattiche e i viaggi di istruzione nel proprio plesso.

Animatore digitale

Animatore digitale e responsabile gestione sito web: Prof. Falbo Aldo Compiti dell'animatore digitale - FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche - E negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. - Gestione e accesso al sito web in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti fondamentali. Cura del sito web e delle aule di Informatica.

1

Team digitale

Team digitale: Prof.ri Bonofiglio Francesco, Cosco Emanuela, Grimaldi Caterina, Mannarino Francesco Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la

4



creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Tra i compiti che svolgono i componenti del team si elencano:

- Consulenza per l'utilizzo del Registro Elettronico;
- Consulenza per l'utilizzo della piattaforma Teams;
- Ricognizione strumentazione tecnologica nei vari plessi;
- Ricognizione tablet / PC, gestione comodato d'uso per alunni e docenti

Coordinatore
dell'educazione civica

Referenti Istituto: Prof.ri Ceraudo Rita, Concio Luigi, Grimaldi Caterina, Muratgia Manuela

Compiti dei referenti - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire

4



quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza.

Docente tutor

Docenti Tutor: - Prof. ssa Brusco Caterina - Prof. ssa Ceraudo Rita - Prof. Grano Francesco - Prof. ssa Cosco Emanuela - Prof.ssa Muraca Anna Romina - Prof.ssa Grimaldi Caterina - Prof. Trocino Fabio Antonio - Prof.ssa Muratgia Manuela
Compiti del docente Tutor Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i

8



loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. Il docente tutor ha due attività principali: Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: □ - Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; - Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; □- La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". □Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

Docente Orientatore: Prof.ssa Manfreda Morgana
Compiti del docente Orientatore Il docente orientatore avrà il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a

1



	fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario. Questo approccio deve essere fatto rispettando l'autonomia dell'Istituto, delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie.	
Nucleo Interno di Valutazione	Antonella Parisi: Dirigente Scolastico Ceraudo Rita: Coordinatore del NIV , Collaboratore del DS, Docente di Matematica e Fisica plesso Cotronei, Referente Invalsi Concio Luigi: Docente di Scienze plesso di Petilia Policastro Attinà Dominique: Primo collaboratore del DS Guarascio Teresa Francesca: Responsabile di plesso (Cotronei), Collaboratore del Ds e Docente Lingua e Letteratura Italiana plesso di Cotronei Lento Ilaria: Docente Lingua e Letteratura Italiana plesso di Petilia Policastro Cosco Emanuela: Docente Matematica e Fisica plesso di Mesoraca Ierardi Giuseppe: Docente Matematica e Fisica plesso di Cotronei Giordano Silvana: Docente Lingua e Letteratura Straniera plesso di Petilia Policastro e di Cotronei Trocino Antonio Fabio: Responsabile di plesso (Mesoraca), Collaboratore del DS e responsabile area Inclusione	10
Coordinatore di Classe	Compiti istituzionali dei Coordinatori di classe: - Coordinare il lavoro didattico all'interno della classe, sia nelle riunioni dei Consigli di classe, sia in occasione di particolari iniziative deliberate dai docenti che coinvolgono l'intera classe (spettacoli, visite didattiche, iniziative sportive, ecc.). - Curare la consegna delle programmazioni	36



iniziali e finali dei docenti della classe. -
Verbalizzare gli incontri e le riunioni collegiali. □-
Seguire la frequenza ed il comportamento degli
allievi della propria classe controllando, in
particolare, con periodicità: assenze, ritardi e
relative giustificazioni, note disciplinari. -
Coordinare gli interventi educativi approvati dal
Consiglio di classe nei confronti dell'intera classe
o di singoli alunni che manifestino problemi
disciplinari. □- Convocare le famiglie degli alunni
che presentano problemi disciplinari o di
rendimento, comunicando i nominativi in
Segreteria. Le convocazioni sono concordate con
l'Ufficio di Presidenza. - Prestare attenzione alle
condizioni generali delle aule segnalando
disfunzioni

ESABAC

Referente Progetto Esabac: Prof.ssa Muraca
Romina Nel nostro Istituto, gli studenti del Liceo
linguistico integrano il loro percorso liceale con il
Progetto ESABAC, che offre loro la possibilità di
conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato
italiano e il Baccalauréat francese. Si tratta di un
percorso di studi d'eccellenza, voluto dai
Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due
rispettivi paesi nell'ottica di una sempre
maggiore integrazione europea, per la
realizzazione del quale un'apposita commissione
bilaterale ha lavorato alla riscrittura dei
programmi d'insegnamento di letteratura e di
storia, delineando un percorso culturalmente
ricco proprio perché all'insegna
dell'interdisciplinarietà. Il duplice diploma EsaBac
è stato istituito nell'ambito della cooperazione
educativa tra l'Italia e la Francia, grazie
all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24

1



febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat. Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. In Francia, il curriculum prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2. Al termine degli studi, gli allievi potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria qui o in Francia: Il diploma ESABAC dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca post-laurea in Francia.

ERASMUS

Prof.ssa ANTONELLA PARISI - Dirigente Scolastico: Responsabilità legale;
Coordinamento e supervisione delle attività Erasmus+ Dott.ssa IACONIS MARIA DSGA -
Monitoraggio dell'andamento del progetto rispetto al budget. Cura dei passaggi contrattuali e burocratici. Sig. COMBERIATI TERESINA AA -

8



Gestione sezione Erasmus+ del sito Scolastico
Prof.ssa ANGELA FRANCESCA BONOFILIO
Docente referente Progetto KA120 e KA121 -
Coordinamento delle attività relative al progetto:
gestione dei rapporti con gli altri partner del
progetto; coordinamento delle attività degli
alunni e del personale coinvolto. Prof.
FRANCESCO MANNARINO Docente referente
Progetto KA210: coordinamento delle attività
relative al progetto, gestione dei rapporti con gli
altri partner del progetto; coordinamento delle
attività degli alunni e del personale coinvolto.
Prof. TROCINO ANTONIO FABIO Membro Staff :
gestione della piattaforma online Erasmus+ e
PNRR Erasmus, rendicontazione del lavoro svolto
e dei risultati conseguiti. Prof.ssa FABIANO
CATERINA Membro Staff: referente progetti
ETwinning, gestione dei rapporti con gli altri
partner del progetto, coordinamento delle
attività degli alunni e del personale coinvolto.
Prof.ssa GIORDANO SILVANA Membro Staff:
monitoraggio dell'andamento dei progetti,
rapporto con gli studenti e le famiglie. Erasmus+
è il programma dell'UE per l'istruzione, la
formazione, la gioventù e lo sport in Europa. È
strutturato nelle seguenti tre Attività chiave (o
Azioni): - Azione chiave 1: Mobilità individuale a
fini di apprendimento - Azione chiave 2:
Cooperazione per l'innovazione e le buone
pratiche - Azione chiave 3: Riforma delle
politiche Il programma 2021-2027 pone un forte
accento sull'inclusione sociale, sulla transizione
verde e digitale e sulla promozione della
partecipazione dei giovani alla vita democratica.



Cyberbullismo

Referente d'Istituto: Prof. Referente d'Istituto ssa Cosco Emanuela La legge sulla prevenzione e il contrasto del cyberbullismo attribuisce alle istituzioni scolastiche, oltre che al Miur e ai suoi uffici periferici (UU.SS.RR.), nuovi compiti e nuove responsabilità. Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. La legge prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Tale figura è il referente di Istituto, come sei legge nell'articolo 4 comma 3 della legge: "Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo ..." 1

Il referente, come suddetto, ha il compito di: □
Coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; □ Attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; □ Promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; □ Dare attuazione ai progetti di educazione alla legalità al fine di responsabilizzare gli alunni alla consapevolezza del disvalore dei comportamenti vessatori e all'utilizzo appropriato dei sistemi di



comunicazione informatica; □ Informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; □ Collaborare con l'Animatore digitale per iniziative congiunte di formazione/informazione; □ Cura e aggiornamento sezione del Sito Istituzionale relativo all'area di competenza; □ Costante interazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, le funzioni strumentali, i referenti di area, i responsabili di indirizzo, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria.

Referenti Social Media

Referenti Social Media d'Istituto: Prof. Concio Luigi, Prof. Grano Francesco, Prof.ssa Lento Ilaria, Prof. Ierardi Giuseppe L'Istituto ha attivato già dagli anni scorsi una pagina Facebook ed un profilo Instagram per poter comunicare in modo più efficace con i propri utenti. I canali social, della scuola, vogliono essere una finestra su quanto accade, a partire dagli avvisi riguardanti l'attività didattica fino a raggiungere le numerose iniziative ed i progetti a cui gli studenti aderiscono a livello individuale o di classe. Gli obiettivi sono: - Comunicare in modo più rapido ed efficace gli avvisi a studenti, genitori e docenti. - Dare visibilità ai progetti svolti dalle classi - Valorizzare le iniziative programmate nel corso dell'anno scolastico Il referente ha i seguenti compiti: - Aggiornare costantemente le pagine Facebook e Instagram con l'inserimento di comunicazioni, notizie e materiali vari sottoposti in via preventiva all'attenzione della DS per la necessaria autorizzazione; - Acquisire informazioni e materiali dai docenti referenti

4



	delle varie attività per la relativa pubblicazione; - Coordinare gruppo di lavoro studentesco per la promozione social dell'istituto; - Promuovere l'attività dei social media all'interno del CdD.	
Referente INVALSI	Referente d'Istituto: Prof. Ceraudo Rita COMPITI SPECIFICI: - Collegarsi periodicamente al sito dell'INVALSI, interagire e controllare novità e date; □ - Scaricare tutto il materiale concernente il suo ruolo; □ - Comunicare tempestivamente alla dirigenza ogni informazione utile; □ - Comunicare il calendario delle prove alla dirigenza e ai colleghi interessati; □ - Presenziare a riunioni informative; □ - Predisporre lo svolgimento delle prove INVALSI e coordinare il lavoro dei docenti interessati; □ - Relazionare al Collegio sui risultati delle prove e le statistiche elaborate dall'INVALSI; □ - Aggiornare i docenti su tutte le novità relative al SNV, fornendo loro tutte le informazioni per □ una corretta somministrazione delle prove; - Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; - Coordinare l'organizzazione dei laboratori e delle classi per un ottimale svolgimento delle suddette prove; - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con il gruppo di autovalutazione dell'istituto.	1
Referenti percorsi scuola-lavoro	Referenti d'Istituto: Prof.ssa Giordano Silvana, Prof.ssa Guarascio Francesca Teresa, Prof.ssa Cosco Emanuela COMPITI SPECIFICI: - Coadiuvare i coordinatori e i tutor nell'attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; - Predisporre le comunicazioni	3



	relative ai progetti; □- Supportare gli studenti; □- Verificare l'omogeneità della progettazione dei percorsi nelle varie classi; □- Promuove progetti con agenzie, aziende e coordina le relazioni con imprese ed enti per la coprogettazione, la realizzazione e la valutazione (in itinere e finale) delle attività per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento ; - Predisporre il calendario delle attività di PCTO che riguardano tutte le classi quinte; - Aggiorna il personale sulla normativa in materia riferendo informazioni al personale interno alla scuola, alle ditte e aziende che collaborano con l'Istituto .	
Commissione elettorale	Membri: Prof. Bonofiglio Francesco, Prof. Covelli Pasquale Organizza i diversi momenti elettorali della scuola.	2
Commissione Gutenberg	Referente: Prof. Grano Francesco Membri: Prof.ssa Grimaldi Caterina, Prof.ssa Lento Ilaria, Prof.ssa Miletta Daniela, Prof.ssa De Lorenzo Miriam, Prof.ssa Sciumbata Domenica Anna Organizza la partecipazione dell'Istituto al progetto Gutenberg.	6
Commissione viaggi	Referente: Prof. ssa Referente Esposito Petronilla Membri: Prof.ssa Brusco Caterina, Prof.ssa Fabiano Caterina La Commissione cura la progettazione e realizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'Istruzione.	3
Commissione orario	Presidente di Commissione: Prof. ssa Parisi Antonella (Dirigente Scolastico) Membri: Prof. Attinà Dominique (Collaboratore DS), Prof.ssa Ceraudo Rita (Collaboratore DS), Prof. Trocino Antonio Fabio (Collaboratore DS) La Commissione orario elabora l'orario nei tre	4



plessi dell'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Le attività relative alla cattedra di Filosofia e Scienze Umane sono finalizzate all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa per l'indirizzo Liceo del Made in Italy, con curvatura "Imprenditorialità e territorio", e per il Liceo delle Scienze Umane con curvatura "Beni culturali". Tali attività comprendono interventi didattici e laboratoriali. Inoltre, una parte delle ore è destinata agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, attraverso l'attivazione di laboratori dedicati alla tematica dei diritti umani.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Le attività afferenti alla cattedra di Filosofia e Storia sono rivolte agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e si realizzano attraverso l'attivazione di laboratori dedicati alla tematica dei diritti umani.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le attività afferenti alla cattedra di Matematica e Fisica sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa della curvatura del Liceo Scientifico "Tecnologie e Scienze Applicate". Tali attività, di carattere laboratoriale, sono rivolte alla classe seconda e riguardano l'ambito informatico. L'unità è inoltre destinata ad attività di coordinamento del plesso e di collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le attività relative alla cattedra di Scienze Naturali riguardano l'ampliamento dell'offerta formativa per le due curvature: al Liceo Scientifico "Tecnologie e Scienze Applicate" e al Liceo Economico Sociale "Socio-Sanitario". Tali attività, di tipo laboratoriale e di campo, sono rivolte alle classi del biennio di entrambi gli indirizzi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Le attività afferenti alla cattedra di SOSTEGNO sono finalizzate al potenziamento del sostegno nei confronti di alunni BES (DSA, H, e BES). Inoltre, l'unità è destinata ad attività di coordinamento del plesso e di collaborazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con il Dirigente Scolastico.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto SLED

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ulisse

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete di servizi che permette il raggiungimento di migliori risultati in termini di efficienza e congruo recupero di spese. L' adesione alla suddetta rete, al fine dell'acquisizione del servizio di cassa, comporterebbe un abbattimento dei costi di gestione.

Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito Calabria 7-8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Gutenberg

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scuole Esabac Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di Scuole Esabac Calabria : dodici scuole calabresi , oltre al nostro Istituto, il Liceo Classico "B. Telesio", scuola capofila: IIS "Guarasci-Calabretta" di Soverato, IIS "Mattei-Pitagora-Calvosa" di Castrovillari (CS), IIS "Enrico Fermi" di Catanzaro, IIS Polo Liceale di Corigliano-Rossano (CS), LS "Pitagora" di Rende (CS), IIS "L. Della Valle" di Cosenza, CN "T. Campanella" di Reggio Calabria, Istituto Magistrale "T. Campanella" di Lamezia Terme (CZ), IIS "Einaudi-Alvaro" di Palmi (RC), Liceo "G.V. Gravina" di Crotona.

L'istituzione di questa rete ha l'obiettivo di creare un legame identitario e di collaborazione tra le scuole Esabac calabresi che, attraverso la diffusione della cultura e della lingua francese, hanno a cuore il potenziamento delle competenze linguistiche, sociali e professionali dei propri alunni.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Smart

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------



Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo classico “Bernardino Telesio” di Cosenza.

La Rete nazionale Scuole Smart si propone come obiettivi: Spiegare e far comprendere l'importanza non solo di DaD e DDI, ma dello smart working nel mondo dell'istruzione; Condividere con le scuole della Rete obiettivi e strategie; Formulare proposte in ordine agli strumenti da utilizzare e alle modalità di erogazione del servizio; Elaborare proposte che possano migliorare il servizio in lavoro agile; Sviluppare un portale; Realizzare un vero e proprio Osservatorio della Scuola Smart per raccogliere informazioni di monitoraggio; Realizzare incontri fra gli aderenti alla RNSS per condividere obiettivi e metodologie e promuovere attività di ricerca-azione; Promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione e momenti seminariali nazionali; Condividere criteri e finalità per la diffusione di materiali utili per la modalità in smart; Promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione delle attività in smart in ambito scolastico.

Denominazione della rete: Protocollo con Circolo Legambiente Volontariato di Petilia Policastro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso il presente Protocollo d'Intesa, il Liceo "Raffaele Lombardi Satriani" e il Liceo "G.V. Gravina" di Crotone, intendono:

- stabilire un tipo di collaborazione da instaurarsi al fine di potenziare e perfezionare il percorso di eccellenza EsaBac;
- promuovere e realizzare un progetto comune, con l'intento di potenziare le competenze linguistiche e culturali attraverso la scoperta "sul campo" della cultura francese, nelle sue manifestazioni socioculturali, letterarie, storiche e artistiche;



- intendono favorire ogni possibile collaborazione sinergica tra le rispettive strategie e programmi operativi, a sostegno delle attività di formazione e di promozione, confine ultimo di fornire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi programmatici:

- a) realizzazione di un itinerario interdisciplinare volto ad approfondire tematiche storiche, architettoniche e culturali legate ai monumenti e ai luoghi oggetto di visita;
- b) costruzione di piano formativo orientato a ripercorrere e "rivivere" i luoghi-simbolo della storia e della letteratura francese attraverso attività laboratoriali e lezioni di approfondimento realizzate in loco;
- c) migliorare le competenze comunicative dei discenti attraverso l'uso della lingua in contesti reali;
- d) rafforzare le capacità comunicative e il senso di autonomia degli alunni;
- e) favorire un approccio interculturale valorizzando le radici comuni della cultura italiana e di quella francese;
- f) promuovere eventuali attività di monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione dei risultati, verifica delle esperienze;
- g) disseminare l'esperienza all'interno e all'esterno del contesto scolastico, attraverso misure di pubblicizzazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Denominazione della rete: Fuori Registro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete per la progettazione e la realizzazione delle attività relative al progetto “Fuori Registro” (promosso dall’ETS TDF Mediterranea APS), finalizzato alla costituzione, formazione e coordinamento di una redazione scolastica volta al recupero della tradizione dei vecchi “giornalini scolastici”. La redazione web svilupperà contenuti multimediali (video, podcast, testi, web radio), incentrati sui temi dell'equità della cittadinanza attiva, dell'uguaglianza e della legalità.

Sono destinatari del progetto:

- Regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Piemonte, Puglia, Veneto
- Ordine scuola: secondine scuola: secondaria di secondo grado
- Numero scuole: 35 scuole, così distribuite: - Puglia: 13 - Calabria: 5 - Piemonte: 5 - Veneto: 4 - Basilicata: 4 - Campania: 4

Costituiscono risorse umane dell'accordo di rete: il personale in servizio nella scuola; gli studenti in formazione; gli esperti interni, gli esperti esterni e i formatori esterni. Per la realizzazione delle attività progettuali, le scuole aderenti dovranno mettere a disposizione: aule, laboratori multimediali, sale conferenze; impianti di amplificazione, proiettori, computer, attrezzatura multimediale.



Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei del made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Favorire il raccordo con i settori produttivi del made in Italy nell'ambito del proprio territorio. Collaborare alla progettazione; realizzazione e sviluppo di un sito dedicato per diffondere le attività della Rete e delle singole scuole.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete Nazionale dei Licei del made in Italy è stata istituita dalle Istituzioni scolastiche che hanno attivato il percorso liceale del made in Italy nell'a.s. 2024/2025.

- Durata: L'accordo ha una durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.
- Organi di gestione: Gli organi di gestione della Rete sono l'Istituzione scolastica capofila, il Comitato Tecnico Organizzativo (CTO), le Istituzioni scolastiche referenti per le macroaree (Nord, Centro, Sud, Isole), e l'Assemblea.
- Istituzione Capofila: Il ruolo di Istituzione scolastica capofila è assunto pro tempore dai Licei "Giovanni da San Giovanni". La gestione amministrativa e contabile è affidata all'Istituzione scolastica capofila.
- Istituzioni Referenti per Macroaree: Sono state definite le istituzioni scolastiche referenti per le quattro macroaree territoriali:
 - Nord Italia: Liceo "Carlo Montanari" di Verona.
 - Centro Italia: Liceo "Antonio Rosmini" di Grosseto.
 - Sud Italia: Liceo "Publio Virgilio Marone" di Avellino.
 - Isole: I.S.I.S. "Ignazio e Vincenzo Florio" di Erice (TP).

Denominazione della rete: Convenzione di Adesione al Progetto FAMI 2021-2027

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (F.A.M.I.) e ricade nell'Obiettivo Specifico 2 (Migrazione legale/Integrazione). Le finalità sono specificamente legate alle azioni previste dal Progetto "Pluralità Inclusive" e dalla convenzione, nello specifico:

- Durata: Il progetto ha una scadenza fissata al 29/10/2027.
- Impegni: la scuola si impegna a gestire i fondi assegnati per le attività di sua competenza, a produrre la documentazione necessaria per la rendicontazione e ad adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità del progetto.
- Rendicontazione: Le spese sostenute dalla scuola sono soggette alle disposizioni del Beneficiario/Capofila e devono essere conformi alla normativa FAMI 2021-2027.

Denominazione della rete: STEM4Teach@Cal:

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Rispondere a specifiche esigenze di aggiornamento



metodologico, utilizzo delle risorse laboratoriali e integrazione delle tecnologie nella didattica (Digital Education).

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università della Calabria è il Capofila, con il coinvolgimento di strutture interne come il Centro di Women's Studies "Milly Villa", Digital Education Hub DEH, ecc.).

Il progetto è finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Durata del progetto: Due anni scolastici/accademici: 2025-2027.

Destinatari: Docenti di discipline STEM (Matematica, Scienze, Informatica, Tecnologia, Fisica, ecc.) delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivo specifico: Il progetto pone un forte accento sull'inclusione e sull'orientamento, in particolare per superare il divario di genere (Gender Gap) nell'accesso e successo nei percorsi scientifici (STEM).

Il progetto mira alla formazione incentivata in servizio per docenti STEM per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

- Formazione del personale: Fornire ai docenti di discipline STEM strumenti teorici e pratici per



innovare la didattica, renderla più efficace e inclusiva.

- Ampliamento dell'offerta formativa - STEAM: Sviluppare le competenze STEAM nelle studentesse e negli studenti.
- Attività di orientamento: Orientare studentesse e studenti nella transizione scolastica (intra-secondaria) e successiva (università, formazione tecnica superiore, mondo del lavoro), con particolare attenzione a promuovere la partecipazione delle studentesse ai percorsi scientifici.

Infine, si propone di rispondere a specifiche esigenze di aggiornamento metodologico, utilizzo delle risorse laboratoriali e integrazione delle tecnologie nella didattica (Digital Education).

Denominazione della rete: Opera a Sud/Antropologia dei suoni a Mesoraca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLE IN RETE" per la realizzazione del progetto "Opera a Sud/Antropologia dei suoni a Mesoraca.



Il progetto è promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola - Bandi 2025.

La scuola, in qualità di capofila, ha il ruolo di coordinare e promuovere le attività didattiche/laboratoriali previste dal progetto sull'educazione all'immagine e all'audiovisivo; inoltre, ha la responsabilità della gestione amministrativa e della rendicontazione dei fondi ricevuti per il progetto.

Scuole partner: I.C. D. Alighieri-Marconi e SM Don Mauro Foresta.

Denominazione della rete: Progetto "MIRAI - Insieme creiamo il futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto, giunto a una nuova edizione, è promosso dal Dipartimento Lavoro della Regione Calabria. La sua attuazione è prevista in collaborazione con i Centri per l'Impiego, Enti professionali e altri attori del territorio.

- Destinatari: Classi Quarte e Quinte degli Istituti scolastici calabresi.
- Durata: Le attività sono previste a partire dal 22 settembre 2025 e proseguiranno fino alla fine dell'anno scolastico.
- Riconoscimento: Al termine del modulo di formazione digitale è previsto un attestato certificato utile ai fini curriculari.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE docenti di italiano e matematica, classi prime e quarte nell'ambito del progetto "RECAPPCAL- Recupero degli Apprendimenti di base in italiano e matematica in Calabria"

Il percorso di formazione dei docenti di italiano e matematica, rivolto a due insegnanti di italiano e due di matematica delle classi prima e quarta dell'Istituto, si inserisce nel progetto regionale "Recapp Cal", finalizzato a migliorare i rendimenti scolastici e ridurre i divari di apprendimento degli studenti calabresi, con particolare riferimento alle prove standardizzate Invalsi. Il progetto, finanziato dalla Regione Calabria e della durata biennale, mira al rafforzamento delle competenze di base in italiano e matematica e al contrasto della dispersione scolastica, una delle principali criticità del sistema educativo regionale. All'interno di questo quadro, la formazione docenti rappresenta un asse strategico per l'innalzamento degli esiti di apprendimento. Il percorso formativo prevede un approccio innovativo e laboratoriale, fondato su:

- Analisi dei dati Invalsi e individuazione dei principali gap di apprendimento nelle classi prime e quarte;
- Approfondimento dei nuclei fondanti delle discipline e delle tipologie di item delle prove standardizzate;
- Progettazione e sperimentazione di interventi didattici mirati, differenziati e inclusivi;
- Condivisione di strumenti operativi, esercitazioni guidate e prove strutturate, anche attraverso l'uso di test Invalsi degli anni precedenti;
- Monitoraggio continuo degli apprendimenti tramite piattaforma digitale dedicata.

La formazione sarà realizzata in collaborazione con le università calabresi e con il supporto scientifico dell'Università Bocconi di Milano, responsabile dell'analisi dei dati e della valutazione dell'impatto delle azioni intraprese. Attraverso il lavoro collaborativo tra docenti, la riflessione sulle pratiche didattiche e la sperimentazione in classe di metodologie efficaci, il percorso intende rafforzare le competenze professionali degli insegnanti e produrre un miglioramento misurabile degli apprendimenti degli studenti, contribuendo alla costruzione di un sistema educativo più equo, solido e inclusivo.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze



Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto di formazione docenti STEM4Teach@Cal

L'iniziativa progettuale proposta dall'Università della Calabria, pone particolare attenzione alla formazione STEM nella prospettiva delle professioni di domani, per il ruolo centrale che le conoscenze/competenze in questi settori rappresenteranno nella costruzione del futuro (ambiente, energia, sviluppo sostenibile, salute, intelligenza artificiale). La proposta progettuale punta a valorizzare la co-progettazione scuola-università, anche in una prospettiva di verticalità tra i due livelli dell'istruzione secondaria. L'attività di formazione è articolata su un biennio (a.s. 25/26-26/27). Durante il primo anno sono previste attività di formazione diretta dei e delle docenti corsiste, che culmineranno nella progettazione di specifici percorsi innovativi di apprendimento disciplinari nei rispettivi ambiti di competenza dei corsisti stessi. La seconda annualità prevede lo svolgimento di attività di tirocinio diretto presso le rispettive scuole di servizio, nell'ambito della quale il personale in formazione, supportato da tutor universitari, implementerà e sperimenterà i diversi percorsi di apprendimento progettate.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Proposta dall'Università della Calabria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta dall'Università della Calabria

Titolo attività di formazione: Percorsi di Formazione sulla Transizione Digitale e Laboratori di Formazione sul Campo

Laboratori sul campo sulla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquirybased), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei. Nello specifico: • LABORATORIO N. 2 "Robotica/ coding/



pensiero computazionale” • LABORATORIO N. 4 “La didattica immersiva” • LABORATORIO N. 5
“Laboratorio scientifico”

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale e team digitale

Il corso si compone di 9 corsi singoli finalizzati a perfezionare le competenze della figura di Animatore digitale, già contenuta nel Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) e quelle del team digitale. L'Animatore digitale a scuola, insieme al team digitale, è stato pensato per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione insieme agli altri attori della transizione digitale a scuola. I 9 corsi sono mirati a potenziare le competenze in materia di: • Coding • Didattica digitale integrata • Privacy a scuola e nella DDI • Cyber security e media education • La cittadinanza digitale • Strumenti digitali per l'inclusione degli alunni DSA e non • Una panoramica sui social: Facebook, LinkedIn, Instagram e Youtube • G suite for education • Personale Ata protagonista della transizione digitale



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il corso di formazione / aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi del lavoro è rivolto a tutto il personale della scuola. Tenendo conto che la scuola è classificata a rischio medio, tutti i lavoratori devono effettuare: un corso di "formazione generale" della durata di 4 ore un corso di "formazione specifica" della durata di 8 ore . I contenuti della "formazione generale" sono standardizzati e quindi ogni lavoratore una volta effettuato il corso di 4 ore ottiene un "credito formativo" che gli eviterà la ripetizione di corsi e nozioni anche con il cambiamento del lavoro. La formazione "specifica" potrà essere un titolo permanente, ma solo se il lavoratore sarà assunto nello stesso settore. I principali argomenti dell'attività saranno: la definizione concettuale di :Rischio, Pericolo, Incidente, Danno; la distribuzione del rischio per area e per funzione; le principali tipologie di rischi, le misure tecniche e organizzative di riduzione del rischio, analisi di casi concreti, ambienti di lavoro, emergenze, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso .

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale

Nel rispetto di quanto emanato nella Legge 107/2015 – Piano Nazionale Scuola Digitale. Legge 107/2015 art. 1 comma 7, lettera h): sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al fine di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica, di promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali e di rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio), l'istituto promuove una serie di opportunità di formazione nell'ambito della didattica digitale e in modo particolare sullo sviluppo del pensiero computazionale (coding).

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM E Multilinguismo

Il programma di formazione prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese ed altre lingue dell'unione Europea", anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla



computer science e alle competenze multilinguistiche. Inoltre, si vuole altresì far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Infine, il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MOOC InnovaMenti_TECH

Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC InnovaMenti_TECH è un corso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare i docenti in un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, proposte in abbinamento all'implementazione di diverse metodologie attive. I MODULI Questi i moduli disponibili, da fruire nell'ordine preferito dal corsista: - Robotica e Coding; - Making e Coding; - Intelligenza Artificiale; - Metaverso: tra realtà aumentata e virtuale. Il MOOC si avvale dei materiali didattici realizzati per l'edizione blended del corso InnovaMenti_TECH, con particolare riguardo a: - video registrazioni dei webinar; - documentazione delle buone pratiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La didattica immersiva

Il corso introduce le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali per favorire l'immersione e l'interazione attiva degli studenti nella specifica materia oggetto di studio. Attraverso una combinazione di teoria e pratica, il corso coprirà una vasta gamma di argomenti, tra cui: introduzione alla realtà virtuale (VR) e alla realtà aumentata (AR) nella didattica; principi di progettazione di esperienze immersive; creazione e utilizzo di oggetti virtuali e simulazioni interattive per la disciplina specifica; strumenti e piattaforme per lo sviluppo di contenuti virtuali; metodi di integrazione dei dispositivi digitali nell'insegnamento e nell'apprendimento; approcci pedagogici per l'uso efficace delle tecnologie digitali nella didattica. Attraverso laboratori pratici e attività di progettazione, i partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare direttamente la creazione e l'implementazione di contenuti virtuali personalizzati per la propria disciplina. Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel loro insegnamento, fornendo agli studenti un'esperienza di apprendimento coinvolgente e interattiva attraverso la manipolazione di oggetti virtuali.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio scientifico

Il percorso, per docenti, di laboratorio scientifico si propone di fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per gestire in modo efficace e innovativo le attività di laboratorio nelle scuole. Attraverso un mix di teoria e pratica, i partecipanti esploreranno le metodologie didattiche più recenti e le tecniche di sperimentazione moderna, con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti verso le scienze.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica, coding e pensiero computazionale

Il percorso per docenti sulla robotica e il pensiero computazionale è un'opportunità eccellente per arricchire le metodologie di insegnamento e preparare gli studenti alle sfide del futuro. Programmazione, logica e pensiero computazionale possono costituire un valido alleato nell'insegnamento delle discipline tradizionali. L'utilizzo proattivo delle tecnologie consente agli insegnanti da un lato di progettare attività laboratoriali efficaci e stimolanti, dall'altro di sviluppare



nei propri studenti un approccio critico e problematizzante al mondo di oggi e al digitale. L'apprendimento ludico e collaborativo stimolato dall'impiego a scuola del coding e della robotica educativa si rivela particolarmente efficace nello sviluppo in alunne e alunni di competenze comunicative, creatività e inventiva.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Linguistica in Inglese per Docenti: Certificazione B2 e Comunicazione Efficace

Il percorso formativo è strutturato con l'obiettivo di sviluppare e potenziare strategie di comunicazione efficace, favorendo l'acquisizione di solide competenze comunicative e una fluente capacità espositiva.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Le procedure amministrativo-contabili

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione rischi addetti alle pulizie

Tematica dell'attività di formazione

Breve formazione teorico-pratica sulla prevenzione dei principali rischi (chimici, biologici, ...) e sui corretti comportamenti da adottare.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Attività di informazione e formazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sui rischi presenti negli ambienti scolastici. Percorsi specifici di formazione per preposti e RLS.

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La figura del DPO

Tematica dell'attività di
formazione

Corso di formazione per Data Protection Officer (DPO) finalizzato all'abilitazione della figura all'interno della scuola.



Approfondimento su compiti, responsabilità e normativa per la corretta gestione dei dati personali.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Amministrazione digitale

Tematica dell'attività di
formazione

Formazione sul Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e sugli obblighi di adeguamento per le Pubbliche Amministrazioni. Supporto al processo di riorganizzazione e digitalizzazione dei servizi scolastici.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Passweb + Espletamento Pratiche Passweb

Tematica dell'attività di
formazione

Percorso formativo rivolto al personale della Pubblica
Amministrazione addetto alla gestione delle posizioni assicurative
dei dipendenti. Approfondimento su procedure, adempimenti e
corretta sistemazione dei dati previdenziali.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola